



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 21 ottobre 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 25
— Ammortamenti	» 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .	» 33
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 35
— Bandi di gara	» 36

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 58
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .	» 70

Rettifiche	» 74
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 75
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

INFORMATICA BRIANZA - S.p.a.

Sede in Desio, via Carlo Porta n. 29
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al n. 32395 registro imprese Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 07899030154

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede del Banco di Desio e della Brianza S.p.a. in Desio, via Rovagnati n. 1, il giorno 11 novembre 1993 alle ore 11,30 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione di Informatica Brianza S.p.a. nel Banco di Desio e della Brianza S.p.a. come a progetto predisposto e depositato a norma di legge, delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o il Banco di Desio e della Brianza.

Addi, 12 ottobre 1993

Il presidente: dott. Marco Gavazzi.

M-9007 (A pagamento).

DESIO E BRIANZA FILIALI - S.p.a.

Sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c
Capitale sociale L. 60.000.000.000
Iscritta al n. 4873 registro imprese Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 01570590156

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede del Banco di Desio e della Brianza S.p.a. in Desio, via Rovagnati n. 1, il giorno 11 novembre 1993 alle ore 11 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione di Desio e Brianza Filiali S.p.a. nel Banco di Desio e della Brianza S.p.a. come da progetto predisposto e depositato a norma di legge, delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o il Banco di Desio e della Brianza.

Addì, 12 ottobre 1993

Il presidente: dott. Luigi Gavazzi.

M-9008 (A pagamento).

SIGEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Ugo Bassi 10
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 151324 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ai sensi dell'art. 2365 Codice civile per il giorno 15 novembre 1993 alle ore 11 presso lo studio del notaio Francesco Paolo Rivera in Milano, via Podgora 10, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 16 novembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale, modifiche statutarie e delibere conseguenti;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo Felice Pullé

M-9009 (A pagamento).

TORINO ESPOSIZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Massimo d'Azeglio, 15
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Torino n. 624/47 società e fascicolo
Partita I.V.A. n. 00487840019

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il 9 novembre 1993, ore 11, sede sociale, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 10 novembre 1993, stessa ora e luogo, col seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti sulla composizione del Consiglio d'amministrazione in seguito alla cessazione di consigliere.

Parte straordinaria:

2. Progetti di fusione per incorporazione di Caravan Europa S.p.a., con sede in Torino, nella Torino Esposizioni S.p.a., con sede in Torino, e di quest'ultima in Expo 2000 S.p.a., con sede in Torino. Deliberazioni relative e conseguenti.

3. Provvedimenti relativi alle perdite, ai sensi dell'art. 6 legge 72/83.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale a norma di legge (art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745).

Il presidente: prof. ing. Carlo Gastone Bertolotti.

T-2307 (A pagamento).

CARAVAN EUROPA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Massimo d'Azeglio, 60
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Torino n. 913/75 società e fascicolo
Partita I.V.A. n. 01106760018

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il 9 novembre 1993, ore 10,30, in corso Massimo d'Azeglio 15, Torino, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 10 novembre 1993, stessa ora e luogo, col seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione di Caravan Europa S.p.a., con sede in Torino, nella Torino Esposizioni S.p.a., con sede in Torino. Deliberazioni relative e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale a norma di legge (art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745).

L'amministratore unico: prof. ing. Carlo Gastone Bertolotti.

T-2308 (A pagamento).

MARIO PINTO M.P.T. - S.p.a.

Sede in Torino, via delle Cacce n. 21
Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 55/52 registro società Tribunale di Torino

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Bruno Galleano in Torino, via Montecuccoli n. 9 in prima convocazione per il giorno 23 novembre 1993 alle ore 15,30 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 26 novembre 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato le loro obbligazioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
dott.ssa Laura Aldrovandi

T-2311 (A pagamento).

AMBROGIO TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Torino, via Spano n. 47

Capitale sociale L. 7.000.000.000 versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 863/69

Codice fiscale n. 00510420011

L'assemblea straordinaria è convocata presso gli uffici di Vinovo, via Kennedy n. 1, per l'8 novembre 1993 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 15 novembre 1993 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, a titolo gratuito, da L. 7.000.000.000 a L. 8.400.000.000 e, a pagamento, da L. 8.400.000.000 a L. 12.000.000.000 con sovrapprezzo di emissione azioni di complessive L. 5.000.000.000;

2. Proposta di trasferimento della sede legale;

3. Conseguenti modifiche statutarie.

Deposito delle azioni a sensi di legge, presso la sede sociale ovvero gli sportelli, in Italia ed all'estero, della Cassa di Risparmio di Torino, della Banca Commerciale Italiana, della Schweiz Bankgesellschaft o della Banque Bruxelles Lambert.

Torino, 4 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Livio Ambrogio

T-2312 (A pagamento).

EXPO 2000 - S.p.a.

Torino, via Nizza n. 294

Capitale sociale L. 3.250.000.000

Tribunale di Torino n. 2805/91 società e fascicolo

È convocata per il giorno 12 novembre 1993, alle ore 15, presso la sede legale in Torino, via Nizza n. 294 l'assemblea ordinaria e straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di tre consiglieri.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite accumulate al 30 giugno 1993 (operazione propedeutica a quella prevista al successivo punto 2);

2. Proposta di fusione per incorporazione della società Torino Esposizioni S.p.a., corrente in Torino.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 15 novembre 1993, nello stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Nicoletta Casiraghi

T-2313 (A pagamento).

ELMA - S.p.a.

Sede di Torino, via Colli n. 17

Capitale sociale L. 1.050.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2542/81

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, via Colli n. 17 presso la sede sociale, alle ore 18,30 del giorno 11 novembre 1993 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Deville

T-2314 (A pagamento).

TECNOIMMOBILIARE - S.p.a.

Torino, corso Matteotti n. 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 1348/90

Codice fiscale n. 05897290010

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 11 novembre 1993 alle ore 10, presso gli uffici siti in Cairo Montenotte (SV), corso Di Vittorio 37, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e delle relative relazioni;

Cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 2 dicembre, stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Perotti

T-2315 (A pagamento).

CANTA FRANCESCO - S.p.a.

Sede in Torino, via Gravere n. 25

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 212/67 registro società Tribunale di Torino

Partita I.V.A. n. 00774620017

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Jona S.p.a. in Torino, corso Vinzaglio n. 16 in prima convocazione per il giorno 12 novembre 1993 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 15 novembre 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede sociale e conseguente modifica statutaria;

Approvazione situazione patrimoniale;
Proposta di emissione di un prestito obbligazionario.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro obbligazioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Gianfranco Sacco.

T-2318 (A pagamento).

N. MV. - S.p.a.

Verbania Trobaso, via Repubblica, 13

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Verbania registro società n. 6250

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 novembre 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione presso lo studio del notaio dott. Oscar Ghione in Torino, piazza Statuto, 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile: svalutazione del capitale per perdite e successiva reintegrazione a L. 200.000.000.

Parte ordinaria:

Nomina di un amministratore.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso le casse sociali.

p. il Consiglio di amministrazione: Ajraldi dott. Stefano.

T-2319 (A pagamento).

**HYUNDAI AUTOMOBILI ITALIA IMPORTAZIONI
Società per azioni**

Sede in Settimo Torinese, Strada Cebrosa n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Albino Chiesa in piazza San Babila n. 1, Milano, in prima convocazione per il 24 novembre 1993, alle ore 10,30 e, qualora occorresse, in seconda convocazione per il 25 novembre 1993, alle ore 10,30 per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

Modifiche degli articoli statutari n. 2, 4, 15, 17 e 19 con conseguente adozione del nuovo testo dello statuto.

In sede ordinaria:

Determinazione del numero dei consiglieri e nomina di nuovi consiglieri.

Ai sensi di legge e di statuto societario, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso gli sportelli della Bank of Tokio in Milano, viale della Liberazione n. 18.

Settimo Torinese, 11 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Aldo Rossi

T-2323 (A pagamento).

GARDINO - S.p.a.

Sede in Alpignano, via Buttiglieri n. 5

Capitale sociale L. 15.115.000.000 versato

Iscrizione Tribunale di Torino n. 3980/86

Codice fiscale n. 05127310018

Per il giorno 13 novembre 1993, alle ore 10, presso lo stabilimento di Rivalta Scrivia, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 20 novembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame andamento gestionale della società Gardino S.p.a. e delle sue partecipate.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Torino, 11 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Macchiorlatti Vignat

T-2324 (A pagamento).

CAPELLO TUBI - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Vinzaglio, 11

Capitale sociale L. 3.818.390.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Torino, fascicolo 3109/81

Codice fiscale n. 03902100019

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 9 novembre 1993, alle ore 9, presso la sede legale, per deliberare su quanto previsto dall'art. 2364, comma 1, Codice civile in relazione al rinnovo dell'organo di amministrazione e dei sindaci.

La seconda convocazione è sin d'ora prevista per il giorno 11 novembre 1993, stessi luogo ed ora.

L'amministratore delegato: Domenico Capello.

T-2328 (A pagamento).

L.I. LAVORAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Torino, via Avogadro 19

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Cancelleria del Tribunale di Torino n. 4382/88

Codice fiscale n. 00847050119

Partita I.V.A. n. 05620510015

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Morano in Torino, via Vittorio Amedeo II n. 19, per il giorno 8 novembre 1993, alle ore 10 in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1993, stessi luogo e ora, per deliberare del seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 12 dello statuto.

Il presidente del Consiglio: Giovanni Boggio.

T-2329 (A pagamento).

SMYT EUROPEA SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI

Sede in Torino, via Susa 35

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino
 al n. 2494/77 di società e fascicolo
 Codice fiscale n. 02012760019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Casale Monferrato, via T. De Cristoforis n. 5, per il giorno 8 novembre 1993, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti in merito alle cariche sociali.

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: dott. Eugenio Avezzano.

T-2332 (A pagamento).

SMYT EUROPEA INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Torino, via Susa 35

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino
 al n. 3622/83 di società e fascicolo
 Codice fiscale n. 00879840064
 Partita I.V.A. n. 04505080012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Casale Monferrato, via T. De Cristoforis n. 5, per il giorno 8 novembre 1993, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti in merito alle cariche sociali.

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Il vice presidente: dott. Eugenio Avezzano.

T-2333 (A pagamento).

INIZIATIVA PO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede ai fini della liquidazione in Parma, via Garibaldi n. 22
 Capitale sociale L. 600.000.000 versato per L. 311.513.501
 Iscritta al reg. soc. presso il Tribunale di Parma al n. 19001/bis
 Codice fiscale n. 00989140348

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Parma, viale Mentana n. 41, per il giorno 20 novembre 1993, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 novembre 1993 alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio finale di liquidazione chiuso al 31 ottobre 1993. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Parma, 7 ottobre 1993

Il liquidatore: Dall'Olio Giancarlo.

C-24308 (A pagamento).

CONSORZIO PARCO TECNOLOGICO E SCIENTIFICO DI SALERNO - S.p.a.

Sede legale Salerno, c/o Palazzo di Città

Capitale sociale L. 1.088.000.000 parzialmente versato
 Tribunale di Salerno registro società n. 1147/92

I signori azionisti del Consorzio Parco Tecnologico e Scientifico di Salerno S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Salerno, via Ponte Don Melillo, Fisciano, per il giorno 8 novembre 1993 alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 30 novembre alle ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni presidente;
2. Discussione sul merito tecnico-scientifico del progetto di Parco;
3. Modalità di modifica della composizione del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Salerno, 5 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Roberto Racinaro

C-24319 (A pagamento).

FINENERGIA - S.p.a.

Bari, via Abate Gimma n. 147

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 22036 Tribunale di Bari
 C.C.I.A.A. Bari n. 274090
 Codice fiscale e partita IVA 03732590728

I signori azionisti della Società per azioni Finenergia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Bari, presso la sede sociale alla via Abate Gimma n. 147 per il giorno 11 novembre 1993 alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo una seconda convocazione, il 12 novembre 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Programmi di sviluppo aziendale;
2. Comunicazioni del presidente;
3. Nomina di un consigliere di amministrazione in luogo di consigliere dimessosi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede della società o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

Bari, 8 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ludovico Fontana

C-24335 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI SAN SEVERO

San Severo (FG), via San Bernardino, 94

Capitale sociale L. 207.497.392 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Foggia al n. 884 registro società

I soci della Cantina Sociale Cooperativa di San Severo, sono convocati in assemblea generale straordinaria alle ore 18 del giorno 18 novembre 1993 in prima convocazione e il giorno 19 dello stesso mese ed alla stessa ora, in seconda convocazione, nei locali del cinema Capitol via Zannotti, 142 in San Severo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statuto sociale.

San Severo, 9 ottobre 1993

p. Cantina Sociale Cooperativa di San Severo
Il presidente: D'Amico Aldo

C-24336 (A pagamento).

SIT - SOCIETÀ INDUSTRIALE TRENTINA - S.p.a.

Trento, via Alfieri 2

Capitale sociale L. 6.630.000.000 interamente versato

Reg. imprese n. 3183, Tribunale di Trento
Codice fiscale e partita IVA n. 00110860228

Gli azionisti della SIT - Società Industriale Trentina S.p.a. di Trento, sono convocati in assemblea ordinaria in Trento, presso la sede sociale, via Alfieri n. 2, il giorno 9 novembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 novembre 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori della società per il triennio 1993-94-95 previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione; nomina del presidente e del vicepresidente;

2. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione;

3. Proposta di conferimento di incarico per la revisione e la certificazione del bilancio dell'esercizio 1993;
4. Esame proposta di autorizzazione al Consiglio di amministrazione per la cessione di n. 1.500 azioni SIT di proprietà: modalità operative;
5. Varie ed eventuali.

Trento, 12 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Devigili

C-24344 (A pagamento).

RE-MAR - S.p.a.

Gli azionisti della RE-MAR S.p.a. Società di intermediazione mobiliare con sede in Brescia via Milano n. 89, sono invitati ad intervenire per il giorno 10 novembre 1993, alle ore 10,30, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da 9 a 11;
2. Richiesta alla Consob di autorizzazione ad operare ai sensi delle lettere a), b), d) ed f);
3. Modifica denominazione sociale da RE-MAR S.p.a. Sim a REMAR S.p.a. Sim;
4. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.899.444.000 a L. 10.000.000.000 di cui L. 7.870.000.000 a pagamento e L. 230.556.000 gratuito con utilizzo del fondo sovrapprezzo azioni.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maffeis Luigia

C-24346 (A pagamento).

VALLKO-WEBASTO - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese (Torino)

Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 1466/82 registro società
Codice fiscale n. 04054830015

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in prima convocazione per il giorno 11 novembre 1993 alle ore 11,30 e in seconda convocazione per il giorno 12 novembre stessa ora, presso la sede sociale in Settimo Torinese, via Giovanni Verga n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, a pagamento, da L. 1.650 milioni a L. 2.000 milioni e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, a norma di legge, presso la sede sociale via Giovanni Verga n. 30 in Settimo Torinese.

Il presidente: Mauro Ferrari.

C-24350 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE MARIO BOTTEGGHI - S.p.a.

Sede in Livorno, piazzale Zara n. 3

Capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Livorno reg. società n. 3227

Codice fiscale n. 00100870492

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede della G. D'Alessio S.a.s., via Castelli n. 6, in Livorno, per il giorno 6 novembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 8 novembre 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito all'art. 2447 del Codice civile conseguenti alla perdita di esercizio al 30 giugno 1993.

Livorno, 12 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marcello Inghilesi

C-24354 (A pagamento).

**C.R.T. - S.p.a.
Costruzioni Reti Telefoniche**

Sede in Pescara, via Passo della Portella n. 87

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Pescara n. 2615

Codice fiscale e partita IVA 00217920685

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Ericsson Sielte S.p.a. in Roma, via Campo Romano n. 71, in prima convocazione per il giorno 11 novembre 1993 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato ai fini di legge i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Ericsson S.p.a. in Roma via Anagnina n. 203.

L'amministratore unico: ing. Cesare Antonucci.

S-18726 (A pagamento).

**CATEL - S.p.a.
Elettronica e Telecomunicazioni**

Sede in Cosenza, piazza Luigi Fera n. 50

Capitale sociale L. 3.650.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Cosenza n. 6477/482

Codice fiscale e partita IVA 001585870783

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Ericsson Sielte S.p.a. in Roma, via Campo Romano n. 71, in prima convocazione per il giorno 11 novembre 1993 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato ai fini di legge i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Ericsson S.p.a. in Roma via Anagnina n. 203.

L'amministratore unico: ing. Cesare Antonucci.

S-18727 (A pagamento).

INEUROPE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Roma, via G. Carducci n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 3185/90

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03804591000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Giosuè Carducci n. 4 per il giorno 27 novembre 1993 alle ore 13 ed occorrendo per il giorno 15 novembre 1993, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione numero liquidatori e nomine;
2. Onorario liquidatori;
3. Andamento liquidazione.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Un liquidatore: dott. Vincenzo Cafiero.

S-18734 (A pagamento).

GRUPPO ITALIANO TRAZIONE - S.p.a.

Sede in Napoli, via Argine 425

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 788/89 reg. soc.

C.C.I.A.A. Napoli n. 456374

Codice fiscale e partita IVA 05749130638

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, per il giorno 11 novembre 1993, alle ore 10,30 in prima convocazione, presso la sede sociale in Napoli alla via Argine 425, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 2, 3, 15 e 18 dello statuto sociale; delega poteri.

Parte ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1993-1995 previa determinazione del numero dei suoi componenti; Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale posta negli uffici della società in Napoli alla via Argine 425.

Napoli, 15 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Enzo Iauuario

S-18735 (A pagamento).

NORD OVEST ITALIA
Società consortile per azioni
Roma, via Sicilia 50
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscrizione presso il Tribunale di Roma n. 3709/91
C.C.I.A.A. n. 726505

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Sicilia 50, per il giorno 9 novembre 1993, ore 14, in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 16 novembre 1993, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Cariche sociali;
3. Esame situazione alcune aziende socie;
4. Oggetti sopravvenuti.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale della società in Roma, via Sicilia n. 50.

Il presidente: Alessandro Sandra.

S-18739 (A pagamento).

ITALKALI - S.p.a.
Sede in Palermo, via Principe Granatelli, 46
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Tribunale di Palermo reg. soc. n. 18315, vol. n. 115/129
Partita IVA n. 0242550823

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Principe Granatelli n. 46 per le ore 10 del 12 novembre 1993 e, occorrendo la seconda convocazione, del 19 dello stesso mese per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 6, 11, 14, 18, 19, 20, 25, 26, 29, 31 ed approvazione del testo coordinato dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Stato dei rapporti conseguenti alle determinazioni dell'assemblea degli azionisti del 12 dicembre 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione dei sindaci, rapporto di certificazione;
3. Nomina della società di revisione per la certificazione dei bilanci degli esercizi 1993/1995 e determinazione del corrispettivo alla stessa spettante.

Il deposito dei certificati azionari ai fini della partecipazione all'assemblea sarà effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Morgante.

S-18741 (A pagamento).

DISPAR CREAZIONE E DISTRIBUZIONE PROFUMI

Società per azioni

Sede sociale Pomezia (RM), via Vaccareccia, 22
Capitale sociale L. 830.000.000 interamente versato
Tribunale Roma n. 1326/67
C.C.I.A.A. Roma, n. 303685
Codice fiscale 00411730583
Partita I.V.A. 00885931006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in via Pietro della Valle, 1 - 00193 Roma, c/o la Fashion Style, il giorno 15 novembre 1993 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Contratto distribuzione Escada;
2. Iniziative su nuovi marchi;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Paolo Scattareggia

S-18744 (A pagamento).

PACCHETTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Agnello n. 6/1
Capitale sociale L. 152.063.100.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 6063/223/464
Codice fiscale e partita IVA 00740510151

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, piazza Trinità dei Monti 18/b, il giorno 18 novembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 23 novembre 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratore ex art. 2386 Codice civile;
2. Adeguamento compensi alla società di revisione.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale in conseguenza dell'intervenuta scadenza del termine di convertibilità del prestito obbligazionario 1990/1995.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari in loro possesso presso la cassa sociale o presso le sedi e filiali dei seguenti istituti e banche incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Banca Popolare di Milano, Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Novara, Banca d'America e d'Italia, Credito Italiano, Banco Lariano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Banco Ambrosiano Veneto, Credito Lombardo, Credito Romagnolo e Montetitoli S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Romolo Persiani

S-18745 (A pagamento).

IMPREFEAL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Griziotti n. 4
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 203756/5677/6
 Codice fiscale 06098310151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 8 novembre 1993, alle ore 11, presso gli uffici della Cogefar-Impresit S.p.a. in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 novembre 1993, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Deliberazioni a termini dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: dott. Vittorio Ferrari.

S-18747 (A pagamento).

PUGLIA NYLON - S.p.a.

Sede in Monte S. Angelo (FG), loc. Macchia
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6355/84 del reg. soc. del Tribunale di Foggia

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria e straordinaria presso lo Studio Tremonti via Crocefisso 12 - 20122 Milano, per il giorno 15 novembre 1993 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 novembre 1993, nella stessa sede alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Decisioni ex art. 2447 Codice civile;
2. Nomina del liquidatore.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire nell'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Roberto Valentino

S-18761 (A pagamento).

SOMEA RICERCHE - S.p.a.

Società per la Matematica e l'Economia Applicate
 Sede in Roma, piazza del Collegio Romano n. 2
 Capitale sociale L. 470.000.000 interamente versato
 Registro società n. 1850/67
 Codice fiscale 00427790589
 Partita IVA 00889181004

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, piazza del Collegio Romano n. 2, in prima convocazione per il giorno 19 novembre 1993 ore 10 e in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1993 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico sua gestione e prospettive;
2. Determinazione compenso a favore dell'organo amministrativo.

L'amministratore unico: ing. Marco Gasparri.

S-18771 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.

Gruppo creditizio bonifiche Siele

Sede in Roma

Capitale sociale L. 228.000.000.000
 Iscritta Cancelleria Tribunale di Roma n. 66/32
 Partita IVA n. 00910411008

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale per il giorno 9 novembre 1993 alle ore 10 presso la sede sociale in Roma, via Salaria n. 231, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio; determinazione della durata della carica e della misura del compenso;

2. Costituzione del fondo spese ai sensi dell'art. 16 della legge n. 216 del 7 giugno 1974.

Mancando il numero legale, la seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 10 novembre 1993 e la terza convocazione per il giorno 11 novembre 1993 stesso luogo stessa ora.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni di risparmio che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale in Roma, o presso una qualsiasi delle filiali della Banca ovvero presso la Monte Titoli S.p.a. Milano.

Roma, 8 ottobre 1993

Il rappresentante comune degli azionisti di risparmio:
 prof. avv. Diego Corapi

S-18772 (A pagamento).

BANCA TAMBORINO SANGIOVANNI - S.p.a.

Sede in Alessano (Lecce)
 Capitale sociale L. 8.300.000.000
 Iscritta al Tribunale di Lecce al n. 1218-bis
 Codice fiscale 00142710755

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Alessano, per il giorno 30 novembre 1993 alle ore 16,30 in prima convocazione e per il giorno 1° dicembre 1993 alla stessa ora e allo stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale e connesse modifiche statutarie; Nomina sindaco effettivo e sindaco supplente.

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale della società in Alessano.

Alessano, 1º ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Mario Cantoro

S-18791 (A pagamento).

ISTITUTO MOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.

Milano, via S. Andrea 21
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale di Milano n.ri 197835-5558-35

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per i giorni 8 novembre 1993 ore 10 in prima convocazione, ed, ove occorra, per il giorno 9 novembre 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in merito all'organo amministrativo.

Vanno osservate le nominali formalità di legge.

Milano/Lussemburgo, 12 ottobre 1993

Il consigliere: Jean Faber.

S-18799 (A pagamento).

FIN OPEN LEASING - S.p.a.

Parma, via Pelacani n. 1
Capitale sociale L. 394.500.000 interamente versato
Tribunale di Parma n. 14454

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 10 novembre 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 11 novembre 1993 alle ore 9,30 in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Angelo Busani, in Parma, via XXII Luglio n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli n. 2447 e n. 2448 del Codice civile;
2. Variazione oggetto sociale;
3. Eventuale trasformazione della società da società per azioni a società a responsabilità limitata;
4. Modifiche statutarie conseguenti ai punti n. 1, n. 2 e n. 3;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Parma, 12 ottobre 1993

L'amministratore unico: Mario Casalini.

S-18802 (A pagamento).

FEINROHREN - S.p.a.

Sede in Lumezzane (BS), via M.L. King n. 32/34
Capitale L. 7.350.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Brescia n. 5845

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lumezzane via M.L. King n. 32/34 per il giorno 8 novembre 1993 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 9 novembre 1993 nello stesso luogo, alle ore 18.

Lumezzane, 5 ottobre 1993

Il Consiglio di amministrazione: dott. Evaristo Pasotti.

S-18803 (A pagamento).

SIFRU GESTIONI - SOCIETÀ FIDUCIARIA - S.p.a.**Gruppo Banca San Paolo di Brescia**

Sede sociale in Brescia, via San Giovanni Bosco, 15/B
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese del Tribunale di Brescia n. 49055

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Brescia via San Giovanni Bosco, 15/B, il giorno mercoledì 17 novembre 1993 alle ore 18,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno giovedì 18 novembre 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000 mediante emissione di n. 1.000.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000, godimento 1º gennaio 1994, da offrire in opzione agli attuali azionisti, in proporzione alle azioni possedute, al valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, a norma di legge, gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la Banca San Paolo di Brescia - sede di Brescia.

Brescia, 11 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Aldo Facella

S-18805 (A pagamento).

SIFRU SOCIETÀ FIDUCIARIA - S.p.a.**Gruppo Banca San Paolo di Brescia**

Sede sociale in Brescia, via San Giovanni Bosco, 15/B

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Registro imprese del Tribunale di Brescia n. 7594

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Brescia via San Giovanni Bosco, 15/B, il giorno mercoledì 17 novembre 1993 alle ore 18, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno giovedì 18 novembre 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.400.000.000 a L. 2.400.000.000 mediante emissione di n. 1.000.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000, godimento 1° gennaio 1994, da offrire in opzione agli attuali azionisti, in proporzione alle azioni possedute, al valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, a norma di legge, gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la Banca San Paolo di Brescia - sede di Brescia.

Brescia, 11 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Aldo Facella

S-18804 (A pagamento).

INIZIATIVA SIM - S.p.a.

Sede sociale Roma, via G. d'Arezzo, 18

Capitale sottoscritto L. 1.000.000.000 versato L. 800.000.000

Tribunale di Roma n. 2144/92

C.C.I.A.A. Roma n. 745691

Codice fiscale n. 04172341002

Gli azionisti della Iniziativa Sim S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Roma, via G. d'Arezzo, 18, il giorno 30 novembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 15 dicembre 1993 in seconda convocazione alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore e determinazione dei suoi poteri.

Roma, 13 ottobre 1993

Il consigliere delegato: Riccardo Paoncelli.

S-18816 (A pagamento).

EDINA - S.p.a.**Società per lo sviluppo dell'Edilizia Industrializzata**

Sede in Roma, via della Piramide Cestia, 1/c

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma, 256/66 del registro società

Codice fiscale n. 00955270582

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 novembre 1993, alle ore 12, presso gli uffici dell'Efimpiani in Roma, via Vittorio Emanuele Orlando n. 83, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1993 stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione; determinazione dei compensi; delibere relative;

2. Nomina del Collegio sindacale; determinazione degli emolumenti; delibere relative.

Roma, 15 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Ivan Giuseppe Bonora

S-18817 (A pagamento).

BIPIESSE RISCOSSIONI - S.p.a.

Sede legale in Sassari, viale Mancini, 2

Iscritta al Tribunale di Sassari, reg. soc. n. 7220

Codice fiscale 01667270928

Partita IVA 01443960909

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, in prima convocazione il giorno 9 novembre 1993, alle ore 10,30, in Sassari presso la sede legale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1993, alle ore 7,30, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**In sede straordinaria:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e seguenti;

*In sede ordinaria:*1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Conferimento incarico per certificazione bilanci.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Sassari, 13 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Angiolo Aldinucci

S-18818 (A pagamento).

SECURAFIN - S.p.a.

Sede legale S. Martino B.A. (VR), viale del Lavoro, 45

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente sottoscritto

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 29563 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale per il giorno 6 novembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 8 novembre 1993 alle ore 17,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*1. Provvedimenti ex artt. 2446 - 2447 del Codice civile;
2. Rinnovo delle cariche sociali.

Deposito azioni come per legge presso la sede sociale.

S. Martino B.A. 13 ottobre 1993.

L'amministratore unico: Pucciano Roberto.

S-18856 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MARTORANO**
Soc. Coop. a r.l.

Sede legale Cesena (FO), via Don E. Medri, 38
 Registro società n. 405 Tribunale di Forlì
 Codice fiscale e Partita IVA 00245070404

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 22 settembre 1993, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti di 0,50 punti.

Martorano di Cesena, 1° ottobre 1993

Il presidente: Vittorio Giordani.

B-1137 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELBOLOGNESE E CASOLA VALSENIO
Soc. Coop. a r.l.

Sede legale Castelbolognese (RA)
 Registro società n. 150 Tribunale di Ravenna
 Codice fiscale e Partita IVA 00068200393

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio sono diminuiti, con decorrenza 10 settembre 1993, di 0,75 punti, fermo restando il tasso minimo al 3,50%.

Castelbolognese, 11 ottobre 1993

Il presidente: Sangiorgi Severino.

B-1138 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ALENTO
CASTELNUOVO CILENTO**Soc. Coop. a resp. limitata**

Sede Castelnuovo Cilento, via Nazionale
 Capitale e ris. L. 4.258.102.600
 Tribunale di Vallo della Lucania reg. soc. n. 1119/86

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, si comunica che, a decorrere dal 10 ottobre 1993, i tassi passivi applicati alla clientela ordinaria varieranno nel seguente modo:

certificati di deposito con vincolo a 18 mesi L. 10/Mln tasso 8%; L. 50/Mln tasso 9%; L. 100/Mln tasso 10,50%;

Depositi a risparmio vincolati a 12/mesi; oltre 100/Mln tasso 10%;

Depositi a risparmio liberi da L. 20/Mln a 50/Mln tasso 7%; oltre 50/Mln tasso 8%.

p. Cassa Rurale ed Artigiana dell'Alento
 Il presidente: avv. Alfonso Orlando

C-24320 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CASTELLANA GROTTA

Soc. Coop. a r.l.
 Castellana Grotte (BA), via Roma n. 56
 Partita IVA 00382410728

Variazione tassi passivi

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° ottobre 1993, i tassi di interesse applicati ai depositi sono diminuiti secondo le indicazioni che seguono:

1) Certificati di deposito - nuove accensioni: con scadenza a 3 mesi = 8%; con scadenza a 18 mesi (tagli da 5/95 milioni) = 8% (tagli da 100/295) = 8,25% (tagli oltre 295 milioni) = 8,50%; con scadenza a 24 mesi (tagli oltre 20 milioni) = 8,50%;

2) Depositi - depositi liberi (cat. 5, 6, 7 e 8): tasso uno 2%; categ. 9: riduzione per qualsiasi fascia dello 0,50%; vincolati a 12 mesi con capitalizzazione al 31.12 (cat. 4) = riduz. sulle fasce stabiliti dell'1%; per le nuove accensioni di vincolati a 3 mesi (cat. 1) = riduz. sulle fasce stabiliti dell'1% - vincolati a 6 mesi (cat. 2) = riduz. sulle fasce stabiliti dello 0,75% - vincolati a 12 mesi (cat. 3) = riduz. dello 0,25% sulla 1^a, 2^a e 3^a fascia e riduz. dello 0,75% sulla fascia oltre i 100 milioni (8,50% ex 9,25%).

3) Conti correnti - categorie 1, 2 e 3 riduzione sulle fasce stabiliti dell'1%; - cat. 4: riduz. generalizzata dello 0,50%.

Castellana Grotte, 8 ottobre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana Castellana Grotte
 Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

C-24326 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CHERASCO
Società Cooperativa a r.l.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cherasco S.c.r.l. con sede in Cherasco - Fr. Roreto - via Bra 15 - Tribunale civ. Alba n. 463 reg. soc. - C.C.I.A.A. Cuneo n. 63791 - Codice fiscale 00204710040, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 comunica che con decorrenza 1° ottobre 1993 i tassi e le condizioni applicate alla propria clientela, in caso di nuove accensioni, sono le seguenti:

conti correnti di corrispondenza liberi da un 05,00% a un massimo di 07,00% per fasce d'importi;

deposito a risparmio liberi e vincolati da un minimo 06,00% a un massimo del 7,50% per fasce di importi;

certificati di deposito da 3 e 6 mesi taglio minimo 1 milione 8,25%;

certificati di deposito a 12 mesi taglio minimo 1 milione 8,00%;

certificati di deposito a 18 mesi taglio minimo 1 milione 7,75%;

certificati di deposito a 18 mesi taglio minimo 1 milione con cedola semestrale 7,50%;

certificati di deposito a 24 mesi taglio minimo 1 milione con cedola semestrale 7,75%;

credito di conto corrente autorizzato da un minimo di 9,75% a un massimo di 17,50%;

commissione massimo scoperto 0,250%;

mutui ipotecari ai soci 10,75 e non soci 11,25%;

mutui ipotecari prima casa soci e non soci 10,25%;

mutui*chirografari ai soci 11,50 e non soci 12,5%;

prestiti personali 15%;
spese tenuta conto per singola operazione L. 950;
spese di chiusura c/c L. 30.000;
costo per assegno L. 500;
costo per tenuta deposito a risparmio L. 20.000;
commissioni per incasso utenze varie L. 2.000;
commissioni per incasso contributi e imposte e tasse L. 2.000.

Cherasco, 7 ottobre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Cherasco S.c.r.l.
Il direttore: Cassine Filippo

C-24333 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FISCIANO Soc. Coop. a r.l.

Lancusi di Fisciano, Corso San Giovanni
Capitale sociale e riserve L. 8.902.161.155
Reg. soc. Tribunale Sa n. 535/80
Partita IVA 0106865 065 2

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1993 sono state effettuate le seguenti variazioni di condizioni:

Riduzione di Tassi passivi di punti uno adeguando i Tassi minimi ai seguenti:

Conti correnti 1,50%;

Depositi liberi 2,75%;

Depositi vincolati 4,00%;

e modifica delle condizioni sui Certificati di deposito come segue:

Taglio da Lm. 10 a Lm. 20 Tasso minimo 7,75%;

Taglio da Lm. 25 a Lm. 25 Tasso minimo 8,00%;

Taglio da Lm. 55 a Lm. 100 Tasso minimo 8,25%;

Taglio oltre Lm. 100 Tasso minimo 8,50%.

Lancusi, 7 ottobre 1993

Il presidente: Gaetano Sessa.

C-24334 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA Di CAMBIANO DI CASTELFIORENTINO

Comunicazione di riduzione generalizzata alla struttura dei tassi praticati sulla raccolta dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cambiano di Castelfiorentino 7 ottobre 1993.

A seguito delle evoluzioni intervenute sul mercato finanziario si comunica, ai sensi della legge 154/92, che sui tassi da noi corrisposti su tutta la raccolta effettuata tramite libretti di deposito a risparmio e/o conti correnti verrà applicata una riduzione generalizzata di punti 1.

La riduzione decorrerà dalla data del 1° novembre 1993.

p. Cassa Rurale Art. di Cambiano di Castelfiorentino
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-24337 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI STARANZANO

Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale Staranzano (GO), piazza Repubblica n. 3
Iscritta 515 reg. società Tribunale di Gorizia
Codice fiscale e Partita IVA 00064500317

Ai sensi della legge 154/1992, si comunica a tutta la clientela che con decorrenza 1° ottobre 1993 (4 ottobre 1993 per i soli certificati di deposito) viene apportata una diminuzione generalizzata massima dello 0,5% sui tassi passivi d'interesse applicati alle operazioni di deposito e conto corrente.

Staranzano, 4 ottobre 1993

p. La C.R.A. di Staranzano
Il presidente: Bartoli Corrado

C-24361 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FALCONARA M.MA

Sede legale Falconara M.ma (AN), via Cavour, 3
Reg. soc. 14556 Trib. di Ancona
Codice fiscale 00982770422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 23 settembre 1993, i tassi di interesse relativi alle operazioni passive sono stati diminuiti in via generalizzata di 0,50 punti e le anticipazioni su portafoglio di 0,25 punti.

Falconara M.ma, 23 settembre 1993

Il presidente: dott. Regina Carlo.

C-24362 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede legale Foligno, C. Cavour, 36
Capitale sociale e riserve L. 76.747.255.799
Reg. soc. Trib. Perugia n. 23924
Codice fiscale 00152110540

Comunicazione ai sensi legge 17 febbraio 1992, n. 154

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge 154/92 si comunica quanto segue:

decorrenza 5 ottobre 1993: custodia titoli (diritti): servizio gratuito; gestione e amministrazione titoli (spese): per semestre solare: titoli di qualsiasi natura e/o valori diversi, per un ammontare sino a L. 10 milioni: L. 10.000; soli titoli di Stato, per un ammontare superiore a L. 10 milioni: L. 20.000; titoli obbligazionari, titoli azionari e/o valori diversi, per un'ammontare superiore a L. 10 milioni: L. 40.0000.

decorrenza 28 settembre 1993: commissioni incasso bollette SIP: L. 2.000 per addebiti non continuativi e per cassa.

Foligno, 8 ottobre 1993

Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a.
Il vice direttore generale: Mazzoni Nello

C-24378 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.

Sede sociale e direzione centrale Roma via Salaria, 231
 Capitale e ris. L. 1.707.017.425.583
 Iscritta alla cancr. comm. Tribunale di Roma al n. 66/32
 e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187
 Codice fiscale n. 00537070583

*Appartenente al Gruppo Creditizio Bonifiche Siele ex D. Lgs 356/90
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi*

La Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a. comunica, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che con decorrenza 14 ottobre 1993 ha apportato le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela di cui ai fogli informativi analitici e/o agli avvisi sintetici:

aumento da L. 2.100 a L. 2.300 delle spese di tenuta conto corrente per singola registrazione;

aumento da L. 1.000 a L. 2.000 delle spese per rilascio di estratto conto allo sportello;

aumento da L. 2.500 a L. 3.000 delle spese di prelevamento a mezzo Bancomat di altre banche.

Roma, 14 ottobre 1993

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Antonio Cassella

S-18733 (A pagamento).

ANAS
Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

*Avviso agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario
 «ANAS Indicizzato 1985-2000» di L. 500 miliardi*

Si comunica che:

a) per i titoli quotati esenti da imposte, di cui all'art. 4, punto A del regolamento del prestito suindicato, il tasso annuo di rendimento, pari alla media aritmetica semplice dei rendimenti medi effettivi di agosto e settembre 1993, è risultato pari all'8,21350%;

b) per i BOT semestrali, di cui all'art. 4 punto B del regolamento del prestito, il tasso annuo di rendimento, pari alla media ponderata dei prezzi delle offerte concorrenziali rimaste aggiudicatarie ed il prezzo di aggiudicazione delle offerte non concorrenziali comprensivo della maggiorazione delle aste tenutesi nei mesi di agosto e settembre 1993, è risultato pari all'8,1992626%;

c) la media aritmetica ponderata calcolata in base ai pesi 1/3 e 2/3 rispettivamente per i tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari all'8,204008397% ed il tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05% più vicino, risulta essere del 4%.

In conseguenza, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre 1° novembre 1993-30 aprile 1994 un interesse del 4%.

Inoltre, a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, la maggiorazione da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso per il suddetto semestre di vita delle obbligazioni, pari al 10% del rendimento semestrale della cedola corrispondente, è dello 0,4%. Pertanto tenuto conto delle precedenti maggiorazioni (9,45%), il valore cumulato dalle maggiorazioni sul capitale è del 9,85%.

Roma, 15 ottobre 1993

Per delega A.N.A.S.
 Istituto Mobiliare Italiano S.p.a.
 Il presidente: Luigi Arcuti

S-18762 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA CAMUNA

Società cooperativa a responsabilità limitata
 Sede in Esine (Brescia)
 Iscritta al Tribunale di Brescia reg. soc. n. 50466
 Codice fiscale n. 01702190982

Si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1993 i tassi passivi (a credito della clientela) subiscono la riduzione generalizzata dello 0,50%.

Esine, 12 ottobre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana Camuna
 Il presidente: Rilloso ing. Giacomo

S-18800 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CIVIDALE

Società Cooperativa a r.l.
 Sede in Cividale del Friuli, piazza Duomo
 Capitale sociale L. 3.534.836.500
 Iscritta al Tribunale di Udine al n. 22
 Codice fiscale e Partita IVA 00249360306

Ai sensi della legge 154/1992 n. 154, la Banca Popolare di Cividale informa la spettabile clientela che, con decorrenza 15 settembre 1993, è stato ridotto il prime rate istituto dall'11,000% al 10,500% e sono stati diminuiti di 0,50 punti i tassi passivi corrisposti sui depositi a risparmio e sui conti correnti.

Cividale, 1° ottobre 1993

Il direttore generale: comm. rag. Coceancigh Luciano.

C-24450 (A pagamento).

SIDEREA GESTIONI IMMOBILIARI - S.r.l.
 in sigla **SIDEREA - S.r.l.**

Zola Predosa, via Casteldebole n. 2/4
 Capitale sociale L. 550.000.000 versato
 Tribunale di Bologna n. 12547

NUOVA SIDERIT - S.r.l.
 Zola Predosa, via Casteldebole n. 2a
 Capitale sociale L. 90.000.000 versato
 Tribunale di Bologna n. 36270

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica che con deliberazioni in data 15 luglio 1993 verbalizzate con atti notaio Mario Cornia rep. n. 18989/10363 e 18990/10315 omologate dal Tribunale di Bologna in data 29 settembre 1993 e ivi depositate in data 9 ottobre 1993 ai numeri 32343-32344 d'ordine le società in epigrafe hanno deliberato la propria fusione mediante la costituzione ai sensi degli artt. 2501 e 2502 Codice civile di una nuova società che assumerà la denominazione di Siderit Società a responsabilità limitata, avrà un capitale di L. 4.200.000.000 che spetterà per L. 1.050.000.000 ai soci della Siderea S.r.l. e per L. 3.150.000.000 ai soci della Nuova Siderit S.r.l. in proporzione alle partecipazioni sociali possedute con diritto di partecipazione agli utili dal 1° gennaio 1993.

La decorrenza degli effetti dell'atto sia per le società partecipanti alla fusione che per la società beneficiaria dal 1° gennaio 1993.

Mario Cornia, notaio.

B-1141 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti, n. 6

Capitale sociale L. 5.780.000.000 interamente versato

IMMOBIL FIN - S.r.l.

Sede in Pavia, corso Cavour, 8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Il Consiglio di amministrazione della Esselunga S.p.a. e l'amministratore unico della Immobil Fin S.r.l. hanno approvato il seguente progetto di fusione:

Società incorporante: Esselunga S.p.a., via Boschetti n. 6, Milano, capitale sociale L. 5.780.000.000 interamente versato, partita IVA n. 04916380159 - costituita il 30 ottobre 1980 con atto notaio A. Parimbelli di Bergamo al n. rep. 32031/12206, iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo al n. 15929;

Società incorporanda: Immobil Fin S.r.l., corso Cavour, 8, Pavia, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, partita IVA n. 01313530188.

Si dà atto che, possedendo l'incorporante Esselunga S.p.a., l'intero capitale sociale della incorporanda Immobil Fin S.r.l., la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale.

Inoltre non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento specifico.

Le operazioni della Immobil Fin S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Esselunga S.p.a. a partire dalla data dell'atto di fusione.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato rispettivamente:

alla cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano per Esselunga S.p.a. il giorno 7 ottobre 1993 al n. 093612 d'ordine; reg. soc. 200539 vol. 52612 fasc. 39;

alla cancelleria società commerciali del Tribunale di Pavia per Immobil Fin S.r.l. il giorno 30 settembre 1993 al n. 3920 d'ordine; reg. soc. 7425, fascicolo 8766.

p. Esselunga S.p.a.

Il vice presidente: dott. Dionigi Farina

p. Immobil Fin S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Romagnoli

M-9002 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti, n. 6

Capitale sociale L. 5.780.000.000 interamente versato

MIRILLO - S.r.l.

Sede in Trento, via Segantini, 23

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Il Consiglio di amministrazione della Esselunga S.p.a. e l'amministratore unico della Mirillo S.r.l. hanno approvato il seguente progetto di fusione:

Società incorporante: Esselunga S.p.a., via Boschetti n. 6, Milano, capitale sociale L. 5.780.000.000 interamente versato, partita IVA n. 04916380159 - costituita il 30 ottobre 1980 con atto notaio A. Parimbelli di Bergamo al n. rep. 32031/12206, iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo al n. 15929;

Società incorporanda: Mirillo S.r.l., via Segantini, 23 Trento, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, partita IVA n. 01284560222.

Si dà atto che, possedendo l'incorporante Esselunga S.p.a., l'intero capitale sociale della incorporanda Mirillo S.r.l., la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale.

Inoltre non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento specifico.

Le operazioni della Mirillo S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Esselunga S.p.a. a partire dalla data dell'atto di fusione.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato rispettivamente:

alla cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano per Esselunga S.p.a. il giorno 30 settembre 1993 al n. 091520 d'ordine; reg. soc. 200539 vol. 52612 fasc. 39;

alla cancelleria società commerciali del Tribunale di Trento per Mirillo S.r.l. il giorno 30 settembre 1993 al n. 7542 d'ordine; reg. soc. 14270.

p. Esselunga S.p.a.

Il vice presidente: dott. Dionigi Farina

p. Mirillo S.r.l.

L'amministratore unico: Condini Fabiano

M-9003 (A pagamento).

SILVANI ANTINCENDI - S.p.a.

Sede in S. Martino di Bareggio, viale De Gasperi, n. 40

Capitale sociale L. 2.930.000.000 versato L. 1.500.000.000

Tribunale di Milano n. 161890/3939/40

Progetto di scissione parziale ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile della società Silvani Anticendi S.p.a. che prenderà la nuova denominazione San Martino S.p.a. (scissa) con costituzione della società Silvani Antincendi S.p.a. (beneficiaria) che avrà sede in Bareggio, via Redipuglia n. 8 e capitale sociale di L. 1.400.000.000.

Il progetto è stato iscritto al registro delle società commerciali del tribunale di Milano in data 8 ottobre 1993 al n. 94011 del registro d'ordine.

I soci della scissa San Martino S.p.a. parteciperanno al capitale della società beneficiaria Silvani Anticendi S.p.a. nelle stesse proporzioni del loro possesso azionario. Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle quote.

Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non esistono particolari categorie di soci.

I possessori di obbligazioni convertibili hanno rinunciato alla facoltà di conversione anticipata di cui all'art. 2503-bis e hanno approvato il progetto di scissione.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La parte del patrimonio da trasferire alla società beneficiari è individuata dettagliatamente nel progetto di scissione depositato e negli allegati allo stesso.

L'amministratore unico: ing. Cesare Cusan.

M-9004 (A pagamento).

TSO - TELEMATICA SISTEMI ORGANIZZAZIONE - S.r.l.

Sede in Milano, viale Aretusa n. 29/2

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Milano nn. 234024/6282/24

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 1° ottobre 1993 n. 61339/15554 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 15122 del giorno 11 ottobre 1993 e iscritto in data 12 ottobre 1993 al n. 95002 del registro d'ordine, ha deliberato la fusione della società con la società Four Italsistemi S.r.l. mediante incorporazione di quest'ultima nella TSO - Telematica Sistemi Organizzazione S.r.l. che della Four Italsistemi S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle quote della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società che partecipano alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante è il 1° luglio 1993.

Lodovico Barassi, notaio.

M-9005 (A pagamento).

FOUR ITALSISTEMI - S.r.l.

Sede in Milano, viale Aretusa n. 29/2

Capitale sociale L. 400.000.000

Tribunale di Milano nn. 215993/5921/43

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 1° ottobre 1993 n. 61340/15555 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 15123 del giorno 11 ottobre 1993 e iscritto in data 12 ottobre 1993 al n. 95001 del registro d'ordine, ha deliberato la fusione della società con la società TSO - Telematica Sistemi Organizzazione S.r.l. mediante incorporazione della Four Italsistemi S.r.l. nella TSO - Telematica Sistemi Organizzazione S.r.l. che della Four Italsistemi S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle quote della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società che partecipano alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante è il 1° luglio 1993.

Lodovico Barassi, notaio.

M-9006 (A pagamento).

B.F. - S.r.l.**Società unipersonale**

Sede legale in Torino, corso Traiano n. 128

IMMOBILIARE B.F. - S.r.l.**Società unipersonale**

Sede legale in Torino, corso Traiano n. 128

Le assemblee straordinarie delle società:

“B.F. S.r.l.” società unipersonale, con sede legale in Torino, corso Traiano n. 128, capitale sociale L. 1.000.000.000 (un miliardo) interamente versato, codice fiscale 00468510011, iscritta nel registro società del Tribunale di Torino al n. 227/67;

“Immobiliare B.F. S.r.l.” società unipersonale, con sede legale in Torino, corso Traiano n. 128, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimila milioni) interamente versato, codice fiscale 01901140010, iscritta nel registro società del Tribunale di Torino al n. 1321/63;

con delibere in data 10 settembre 1993, come da verbali a rogito notaio Mario Travostino di Torino in pari data, debitamente omologate ed iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 11 ottobre 1993 rispettivamente al n. 49910 del registro d'ordine la delibera della “B.F. S.r.l.” e al numero 49909 del registro d'ordine la delibera della “Immobiliare B.F. S.r.l.”, hanno deliberato:

di approvare il progetto di fusione, trascritto e pubblicato a' sensi di legge, recante la fusione mediante incorporazione nella “B.F. S.r.l.” della società “Immobiliare B.F. S.r.l.”.

Stante l'integrale possesso del capitale della società incorporanda da parte della società incorporante, la fusione per incorporazione avverrà senza concambio di quote; si omettono pertanto le indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis C.C.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della “B.F. S.r.l.” quale società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci né risultano emessi titoli diversi dalle quote; non sono contemplati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 11 ottobre 1993

dott. Mario Travostino, notaio.

T-2320 (A pagamento).

FIN.PER - S.r.l.**UNION - IM - S.r.l.****EUROPREF - S.r.l.****ARTI - S.r.l.***Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione*

1. Società partecipanti:

a) “Fin.Per S.r.l.”, con sede a Parma, via Pezzana, 8, con il capitale di L. 800.000.000 interamente versato, iscritta nei registri di Cancelleria presso il Tribunale di Parma al n. 17080, società incorporante;

b) “Union - IM S.r.l.”, con sede a Parma, via Pezzana, 8, con il capitale di L. 123.000.000 interamente versato, iscritta nei registri di Cancelleria presso il Tribunale di Parma al n. 15222, società incorporanda;

c) “Europref S.r.l.”, con sede a Parma, via Pezzana, 8, con il capitale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nei registri di Cancelleria presso il Tribunale di Parma al n. 20919, società incorporanda;

d) “Arti S.r.l.”, con sede a Medesano, via Cornaccina, 55 con il capitale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nei registri di Cancelleria presso il Tribunale di Parma al n. 15114, società incorporanda;

2. Rapporti di cambio delle quote:

a) due quote da lire mille della società incorporante “Fin.Per S.r.l.” per ogni tre quote da lire mille della società incorporanda “Union - IM S.r.l.”;

b) duecentosette quote da lire mille della società incorporante “Fin.Per S.r.l.” per ogni novantanove quote da lire mille della società incorporanda “Europref S.r.l.”;

c) nessuna quota per la società incorporanda “Arti S.r.l.” in quanto in parte direttamente partecipata dalla società incorporante e in parte partecipata dalla società incorporanda “Europref S.r.l.”.

3. Le quote della società incorporante attribuite in concambio costituiranno aumento del capitale della società incorporante stessa da lire ottocento milioni a lire ottocentocinquantatre milioni novecentocinquantamila.

4. Le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

5. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La deliberazione di fusione della società incorporante è stata depositata nella cancelleria commerciale del Tribunale di Parma il 12 ottobre 1993, n. 12143 registro d'ordine.

8. Le deliberazioni di fusione delle società incorporande sono state depositate nella cancelleria commerciale del Tribunale di Parma il 12 ottobre 1993, n. 12142, 12141 e 12140 registro d'ordine.

Fidenza, 12 ottobre 1993.

Massimo Galli, notaio.

C-24310 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA LAVORATORI GUSSAGHESI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale Gussago, via Galli 36

Tribunale di Brescia reg. società n. 10797

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) *dell'atto di fusione del 19 agosto 1993 n. 29914/9557* rep. notaio Maria Pezzi depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 15 settembre 1993 al n. 27770 del registro d'ordine.

ADAMELLO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale Ponte di Legno, via Risorgimento n. 42

Tribunale di Brescia reg. società n. 34168

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) *dell'atto di fusione del 19 agosto 1993 n. 29914/9557* rep. notaio Maria Pezzi depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 15 settembre 1993 al n. 27770 del registro d'ordine.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della "Adamello S.C. a r.l." nella "Cooperativa Edilizia Lavoratori Gussaghesi S.C. a r.l.".

A seguito della fusione, ai soci della società incorporata verranno consegnate quote della società incorporante, in ragione di quattro quote di quest'ultima in cambio di una quota della società incorporata, senza effettuazione in ogni caso di alcun conguaglio in denaro, a compendio dell'aumento di capitale di L. 900.000 deliberato ai fini della fusione, dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gussago, 30 settembre 1993

p. Cooperativa Edilizia Lavoratori Gussaghesi S.C. a r.l.
Il presidente: Ungaro Luigi

C-24314 (A pagamento).

IL PROGRAMMA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale Brescia, via L. Apollonio n. 5

Tribunale di Brescia reg. società n. 41712

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) *dell'atto di fusione del 19 agosto 1993 n. 29913/9556* rep. notaio Maria Pezzi depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 15 settembre 1993 al n. 27794 del registro d'ordine.

COOP. BORGO CASA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale Borgosatollo, via IV Novembre n. 93

Tribunale di Brescia reg. società n. 16686

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) *dell'atto di fusione del 19 agosto 1993 n. 29913/9556* rep. notaio Maria Pezzi depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 15 settembre 1993 al n. 27794 del registro d'ordine.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della "Coop. Borgo Casa S.C.a r.l." nella Cooperativa "Il Programma S.C. a r.l.".

A seguito della fusione, ai soci della società incorporata verranno consegnate quote della società incorporante, in ragione di una quota di quest'ultima in cambio di ogni gruppo di numero venti azioni della società incorporata, senza effettuazione in ogni caso di alcun conguaglio in denaro, a compendio dell'aumento di capitale di L. 1.500.000 deliberato ai fini della fusione, dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 15 settembre 1993.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 30 settembre 1993

p. Il programma S.C. a r.l.
Il presidente: Ungaro Luigi

C-24315 (A pagamento).

TECNIMONT S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte 31

Capitale sociale L. 40.000.000.000 i.v.

Iscritta al Tribunale di Milano nn. 110227/2900/27

Codice fiscale n. 01628410159

CO.M.A.I. S.p.a.

Commercializzazione Macchinari per l'Agricoltura e l'Industria
o più brevemente CO.M.A.I. - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte 31

Capitale sociale L. 200.000.000 i.v.

Iscritta al Tribunale di Milano nn. 257483/6731/32

Codice fiscale 08279750155

Estratto atto di fusione

Con atto 14 settembre 1993 n. 2925/147 di rep. notaio Giuseppe Calafiori di Milano, le società Tecnimont S.p.a e CO.M.A.I. S.p.a. - Commercializzazione Macchinari per l'Agricoltura e l'Industria o, più brevemente CO.M.A.I. S.p.a. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 6 ottobre 1993;

al n. 092800 reg. d'ordine, per la CO.M.A.I. S.p.a.;
al n. 092801 reg. d'ordine, per la Tecnimont S.p.a..

Si fa constatare che:

1) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1º gennaio 1993;

2) non esiste alcun rapporto di concambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata;

3) lo statuto della società incorporante per effetto della fusione non ha subito alcuna modificazione;

4) nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori ed azionisti delle società partecipanti alla fusione.

p. Tecnimont S.p.a.

Il presidente del Consiglio: ing. Rosario Alessandro

C-24651 (A pagamento).

BCR S.r.l.

Sede legale in Isola Vicentina (VI), via Scotte n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 inter. vers.
Iscritta nella Cancelleria del Tribunale di Vicenza
Registro società n. 24667

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2502-bis Codice civile, si rende noto che con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Bruno Marchetti il 24 agosto 1993 rep. n. 37272/16352 registrato ad Asti il 6 settembre 1993 al n. 2168, l'assemblea dei soci della Società "BCR S.r.l.", ha deliberato la fusione per incorporazione, senza concambio della "BCR S.r.l." nella "Cos.Mec. S.r.l." alle seguenti condizioni:

1. Le due Società partecipanti alla fusione sono:

1.1. la "Cos.Mec. S.r.l." con sede in Isola Vicentina, via Scotte n. 8, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 6559 reg. soc., codice fiscale e Partita IVA 00307870246, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 450.000.000 in veste di società incorporante;

1.2 la BCR S.r.l. con sede in Isola Vicentina, via Scotte n. 8, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 24667 reg. soc., codice fiscale 00952720332 e partita IVA 02126820246, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 20.000.000, in veste di Società Incorporanda.

2. Essendo la Società Incorporante "Cos.Mec. S.r.l." proprietaria di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Società Incorporanda "BCR S.r.l.", l'operazione di fusione avverrà per incorporazione di quest'ultima nella prima:

senza concambio di quote e senza conguaglio;
senza assegnazione di quote della incorporante ai soci della Società Incorporanda con conseguente non necessità di fissazione della data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al Bilancio della Società Incorporante è fissata per il 1º gennaio 1994.

4. Non è stato previsto alcun trattamento particolare per particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle due Società partecipanti alla fusione.

Si rende inoltre noto che il verbale dell'Assemblea straordinaria dei soci della Società "BCR S.r.l." suddetto, ricevuto dal notaio Bruno Marchetti il 24 agosto 1993 rep. n. 37272/16352, risulta depositato e iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza il 4 ottobre 1993 al n. 16262 registro d'ordine.

Isola Vicentina, 13 ottobre 1993

L'amministratore unico: Andrea Velo.

C-24330 (A pagamento).

COS.MEC. S.r.l.

Sede legale in Isola Vicentina (VI), via Scotte n. 8
Capitale sociale L. 450.000.000 inter. vers.
Iscritta nella Cancelleria del Tribunale di Vicenza
Registro società n. 6559

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2502-bis Codice civile, si rende noto che con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Bruno Marchetti il 24 agosto 1993 rep. n. 37268/16351 registrato ad Asti il 6 settembre 1993 al n. 2167, l'assemblea dei soci della Società "Cos.Mec. S.r.l.", ha deliberato la fusione per incorporazione, senza concambio della "BCR S.r.l." nella "Cos.Mec. S.r.l." alle seguenti condizioni:

1. Le due Società partecipanti alla fusione sono:

1.1. la "Cos.Mec. S.r.l." con sede in Isola Vicentina, via Scotte n. 8, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 6559 reg. soc., codice fiscale e Partita IVA 00307870246, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 450.000.000 in veste di società incorporante;

1.2 la BCR S.r.l. con sede in Isola Vicentina, via Scotte n. 8, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 24667 reg. soc., codice fiscale 00952720332 e partita IVA 02126820246, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 20.000.000, in veste di Società Incorporanda.

2. Essendo la Società Incorporante "Cos.Mec. S.r.l." proprietaria di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Società Incorporanda "BCR S.r.l.", l'operazione di fusione avverrà per incorporazione di quest'ultima nella prima:

senza concambio di quote e senza conguaglio;
senza assegnazione di quote della incorporante ai soci della Società Incorporanda con conseguente non necessità di fissazione della data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al Bilancio della Società Incorporante è fissata per il 1º gennaio 1994.

4. Non è stato previsto alcun trattamento particolare per particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle due Società partecipanti alla fusione.

Si rende inoltre noto che il verbale dell'Assemblea straordinaria dei soci della Società "BCR S.r.l." suddetto, ricevuto dal notaio Bruno Marchetti il 24 agosto 1993 rep. n. 37268/16351, risulta depositato e iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza il 4 ottobre 1993 al n. 16263 registro d'ordine.

Isola Vicentina, 13 ottobre 1993

Il presidente e amministratore delegato:
ing. Giuseppe Morando

C-24331 (A pagamento).

SANT'ANGELO - S.r.l.
Jesi (Ancona), via Farri n. 4

IMMOBILIARE MARCHIGIANA - S.r.l.
Jesi (Ancona), piazza della Repubblica n. 4

Estratto di delibera di fusione

1. Con verbale dell'8 settembre 1993 n. 22.034/2.023 di rep. per notaio Roberto Montali, depositato presso il Tribunale di Ancona il 6 ottobre 1993 al n. 11901 reg. d'ordine la "Sant'Angelo - S.r.l.", ha deliberato la fusione per incorporazione della "Immobiliare Marchigiana - S.r.l.".

2. Con verbale dell'8 settembre 1993 al n. 22.035/2.024 di rep., per notaio Roberto Montali, depositato presso il Tribunale di Ancona il 6 ottobre 1993 al n. 11902 reg. d'ordine la "Immobiliare Marchigiana - S.r.l.", ha deliberato la fusione per incorporazione nella "Sant'Angelo - S.r.l.".

3. Dalle suddette delibere risulta quanto segue:

Incorporante: "Sant'Angelo - S.r.l." con sede in Jesi, via Farri n. 4, cap. soc. L. 400.000.000; iscritta al n. 9655 reg. soc. del Tribunale di Ancona, codice fiscale 00690680426;

Incorporata: "Immobiliare Marchigiana - S.r.l." con sede in Jesi, piazza della Repubblica n. 4, capitale sociale L. 99.750.000, iscritta al n. 6592 reg. soc. del Tribunale di Ancona, codice fiscale 00458560422.

La fusione avverrà secondo le seguenti modalità:

mediante azzerramento del capitale e annullamento delle quote dell'incorporanda previo concambio nelle stesse proporzioni, di quote dell'incorporante; le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili dal giorno dell'atto di fusione così come dallo stesso giorno le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dandosi atto che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci né vengono riconosciuti particolari vantaggi a favore delle società partecipanti alla fusione;

la società "Sant'Angelo - S.r.l." subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, nulla escluso ed eccettuato;

aumento del capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 499.750.000, mediante assegnazione e sottoscrizione di n. 99.750 nuove quote da L. 1.000 ciascuna, nominali.

sarà valido lo statuto allegato al progetto di fusione.

Jesi, 11 ottobre 1993

L'amministratore della Sant'Angelo S.r.l.:
Mariani Massimo

L'amministratore della Imm.re Marchigiana S.r.l.:
Mariani Paolo

C-24342 (A pagamento).

ABBEY NATIONAL MUTUI - S.p.a.
Codice fiscale e Partita IVA n. 09597500157

Estratto delibera di fusione

In data 14 settembre 1993 con atto a rogito notaio Maria Bellezza n. 1530 di repertorio, l'assemblea degli azionisti ha deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società interamente posseduta "Abbey National Mutui S.p.a" progetto già pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 parte seconda del 10 agosto 1993.

Tale delibera di fusione, per estratto si riporta nel seguito:

1. Società incorporante: **Abbey National PLC** con sede in **Abbey House, Baker Street London NW1 6XL** capitale sociale L. 131.000.000 iscritta al registro società al n. 2294747; è in corso di istituzione una sede secondaria per l'Italia in Milano.

2. Società incorporata: **Abbey National Mutui S.p.a.** con sede in **Milano, via Dante n. 16**, capitale sociale L. 12.000.000.000 iscritta al Tribunale di Milano al n. 291937, codice fiscale 09597500157.

3. Statuto della società incorporante: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica.

4. Rapporto di concambio: poiché la Società incorporante detiene la totalità delle azioni della società incorporata, la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intera partecipazione della società incorporata e non vi sarà alcuna assegnazione di azioni né alcun rapporto di concambio di azioni.

5. Data di effetto della fusione: Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di effetto della fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azioni: Nessun trattamento particolare è riservato ai soci categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: La fusione per incorporazione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si da atto che la delibera di fusione in oggetto è stata iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 6 ottobre 1993 al n. 92747 registro d'ordine, in conformità al disposto dell'art. 2502-bis del codice civile.

Milano, 12 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: rag. Giuseppe Salvi

S-18742 (A pagamento).

IMMOBILIARE L'ANCORA - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502 Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società in accomandita Semplice "Fedi Aldo & C. Sas". Sede in **Quarrata (PT), via Statale 776** (Incorporante);

b) Società a responsabilità limitata "Immobiliare l'Anchor S.r.l.". Sede in **Pistoia, via Modigliani 21** (Incorporata).

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1994.

3. Delibera di fusione iscritta nel registro delle Società presso il Tribunale di Pistoia il 5 ottobre 1993 al n. 6780 registro d'ordine e al n. 2264 del registro società.

p. Immobiliare l'Anchor S.r.l.
L'amministratore unico: Fedi Melania

S-18773 (A pagamento).

ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Tortona, regione Ratto

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Tortona n. 2867 reg. soc.

Codice fiscale 01428820060

L.E.S. - S.r.l.**Lavori Edili Stradali**

Tortona, strada statale n. 211, regione San Guglielmo

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Tribunale di Tortona n. 3203 reg. soc.

Codice fiscale 82000730604

*Estratto atto di fusione
(a' sensi art. 2504 c.c.)*

Con atto a rogito notaio Remo Rissotti di Tortona in data 20 settembre 1993, repertorio n. 52669, registrato a Tortona il 21 settembre 1993, al n. 993 ed in esecuzione delle delibere delle rispettive assemblee straordinarie in data 29 maggio 1993, le società in epigrafe si sono fuse mediante incorporazione della "Lavori Edili Stradali - L.E.S." nella "Itinera Costruzioni Generali Spa".

La fusione ha luogo senza concambio in quanto la società incorporante ha mantenuto e conservato nel proprio patrimonio la proprietà e la titolarità della totalità delle quote costituenti il capitale sociale della incorporata società "Lavori Edili Stradali - L.E.S. S.r.l.".

La società incorporante subentra di pieno diritto in ogni rapporto attivo e passivo della società incorporata a norma dell'art. 2504-bis Codice civile.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis codice civile, la data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione è stata fissata al 1° ottobre 1993.

Ai fini delle imposte sui redditi ai sensi del terzo comma dell'articolo 2504-bis Codice civile e dell'art. 123, settimo comma del testo unico delle leggi sulle imposte dirette (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), la data di decorrenza degli effetti della fusione è stata stabilita al 1° gennaio 1993.

L'atto suddetto è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Tortona in data 25 settembre 1993, registro d'ordine n. 1824 per la incorporata Lavori Edili Stradali - L.E.S. S.r.l. ed in data 29 settembre 1993, registro d'ordine n. 1847 per la incorporante Itinera Costruzioni Generali S.p.a.

Tortona, 13 ottobre 1993

Remo Bissotti, notaio.

S-18786 (A pagamento).

ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Tortona, regione Ratto

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Tortona n. 2867 reg. soc.

Codice fiscale 01428820060

MARCORA - S.p.a.

Milano, viale Isonzo, n. 14.1

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Tortona n. 307425 reg. soc.

Codice fiscale 01434870067

*Estratto atto di fusione
(a' sensi art. 2504 c.c.)*

Con atto a rogito notaio Remo Rissotti di Tortona in data 20 settembre 1993, repertorio n. 52668, registrato a Tortona il 21 settembre 1993, al n. 992 ed in esecuzione delle delibere delle rispettive assemblee straordinarie in data 29 maggio 1993, le società in epigrafe si sono fuse mediante incorporazione della "Marcora S.p.a. nella "Itinera Costruzioni Generali Spa".

La fusione ha luogo senza concambio in quanto la società incorporante ha mantenuto e conservato nel proprio patrimonio la proprietà e la titolarità della totalità delle quote costituenti il capitale sociale della incorporata società "Marcora S.p.a.".

La società incorporante subentra di pieno diritto in ogni rapporto attivo e passivo della società incorporata a norma dell'art. 2504-bis Codice civile.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis codice civile, la data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione è stata fissata al 1° ottobre 1993.

Ai fini delle imposte sui redditi ai sensi del terzo comma dell'articolo 2504-bis Codice civile e dell'art. 123, settimo comma del testo unico delle leggi sulle imposte dirette (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), la data di decorrenza degli effetti della fusione è stata stabilita al 1° gennaio 1993.

L'atto suddetto è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Tortona in data 29 settembre 1993, registro d'ordine n. 1848 e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 28 settembre 1993, registro d'ordine n. 90768.

Tortona, 13 ottobre 1993

Remo Rissotti, notaio.

S-18787 (A pagamento).

EUROBOSBY - S.r.l.

Sede in Magione, via dei Molini

Iscritta al n. 15722 del registro delle società
del Tribunale di Perugia**SUOLIFICIO BOSBY - S.n.c.
di Orsini Nazzareno e C.**

Sede in Magione, via dei Molini

Iscritta al n. 15026 del registro delle società
del Tribunale di Perugia**G.OR.M.A. IMMOBILIARE - S.a.s.
di Orsini Giuseppe e C.**

Sede in Magione, via dei Molini

Iscritta al n. 18633 del registro delle società
del Tribunale di Perugia*Estratto di delibera di fusione*

In data 9 ottobre 1993 al n. 13148 Mod. A è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Perugia la deliberazione di fusione della società Eurobosby S.r.l., con sede in Magione, via dei Molini, iscritta al n. 15722 del registro delle società del Tribunale di Perugia, con le società:

Suolificio Bosby S.n.c. di Orsini Nazzareno e C., con sede in Magione, via dei Molini, iscritta al n. 15026 del registro delle società del Tribunale di Perugia e G.OR.M.A. Immobiliare S.a.s. di Orsini Giuseppe e C., con sede in Magione, via dei Molini, iscritta al n. 18633 del registro delle società del Tribunale di Perugia, mediante incorporazione della prima e della seconda nella terza.

Il rapporto di cambio fra le le partecipazioni dell'incorporante e delle incorporate è il seguente:

ai soci del Suolificio Bosby S.n.c. di Orsini Nazzareno e C. una quota di partecipazione della G.OR.M.A. Immobiliare S.a.s. di Orsini Giuseppe e C. pari al 60,7% del patrimonio netto (pari a L. 59.486.000);

ai soci della Eurobosby S.r.l. una quota di partecipazione della G.O.R.M.A. Immobiliare S.a.s. di Orsini Giuseppe e C. pari al 33,6% del patrimonio netto (pari a L. 32.928.000), con le seguenti modalità di assegnazione:

parziale annullamento delle quote dell'incorporante e attribuzione di quote corrispondenti ai soci delle incorporate.

Le quote delle società incorporate parteciperanno agli utili della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1993.

La data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 1993.

Non sono stati sottoposti particolari vantaggi a favore degli amministratori e dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Quale accomandatario della G.O.R.M.A. Immobiliare di Orsini Giuseppe e C.: Orsini Giuseppe

Quale amministratore della Suolificio Bosby S.n.c. di Orsini Nazzareno e C.: Orsini Nazzareno

Quale amministratore unico della Eurobosby S.r.l.: Pastecchia Laura

S-18788 (A pagamento).

FINCORA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Imola n. 10

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 20877 registro società
Codice fiscale n. 01038460372

Estratto di delibera di scissione
(a' sensi dell'art. 2504-*septies* Codice civile)

Con assemblea in data 15 settembre 1993 di cui all'atto notaio Carlo Vico repertorio n. 63407/9976, la Fincora S.r.l. ha deliberato la propria scissione mediante costituzione di due società denominate rispettivamente Corauno S.r.l. e Coradue S.r.l., entrambe con sede a Bologna, via Imola n. 10, avente un capitale sociale rispettivamente di L. 26.000.000 e di L. 34.000.000.

In particolare si da atto che:

il capitale sociale della Fincora S.r.l. all'atto della scissione si ridurrà di L. 60.000.000, da ripartirsi fra i soci delle società beneficiarie nella sopraindicata misura;

la data a decorrere dalla quale verrà imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*decies*;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 23 settembre 1993 ed iscritta in data 1° ottobre 1993 al numero d'ordine 31639.

Bologna, 8 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Fincora S.r.l.: Toschi Maria

S-18789 (A pagamento).

ALESSANDRA - S.p.a.

Sede in Cavezzo (MO), via G. Di Vittorio n. 423/A

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Modena al n. 19674 registro società
Codice fiscale n. 00044090298

FINANCE ONLY - S.r.l.

Sede in Bologna, via D'Azeglio n. 31

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 57695 registro società
Codice fiscale n. 04075660375

Estratto di delibera di fusione
(a' sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con assemblea in data 7 settembre 1993 di cui ai rogiti notai Carlo Vico repertorio n. 63236/9949 per la Finance Only S.r.l. e 63235/9948 per la Alessandra S.p.a., la Finance Only S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Alessandria S.p.a. con sede in Cavezzo (Modena).

In particolare si da atto che:

la incorporante all'atto della fusione annullerà la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale della incorporata;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipate alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1993;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

Le rispettive delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Modena in data 29 settembre 1993 con deposito in data 7 ottobre 1993 numero d'ordine 20001 per la Alessandria S.p.a. e dal Tribunale di Bologna in data 23 settembre 1993 con deposito in data 1° ottobre 1993 numero 31642 d'ordine per la Finance Only S.r.l.

Bologna, 13 ottobre 1993

L'amministratore unico della Finance Only S.r.l.:
Consalvo De Mendoza

Un amministratore della Alessandria S.p.a.:
Angelo Gadioli

S-18790 (A pagamento).

SUPERGRES INDUSTRIE CERAMICHE - S.p.a.

Sede in Casalgrande, via Statale n. 467

Capitale sociale L. 1.728.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società Tribunale di Reggio Emilia n. 10138

Estratto delibera di fusione
(a' sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della Supergres Industrie Ceramiche S.p.a. con sede in Casalgrande, via Statale n. 467, col capitale sociale di L. 1.728.000.000 interamente versato, iscritta al registro società Tribunale di Reggio Emilia n. 10138 come da verbale ricevuto dal sottoscritto in data 30 agosto 1993 numero repertorio 45765/8439 debitamente registrato, ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società Supergres Industrie Ceramiche S.p.a. con sede in Casalgrande e della società Ceramica Supergres S.p.a. con sede in Casalgrande nella società Superker S.r.l. con sede in Casalgrande, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia in data 20 luglio 1993 pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

che le operazioni delle società incorporate siano imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° aprile 1993;

che possedendo la società incorporante la totalità del capitale sociale delle società incorporate non si dovrà procedere ad aumento di capitale della incorporante né verranno attribuite quote sociali alle incorporate né verrà riservato un trattamento speciale o particolare vantaggio a favore di particolari categorie di soci o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

che per effetto dell'atto di fusione la società incorporante succederà a titolo universale in tutte le attività e passività delle società incorporate ai sensi dell'art. 2504 Codice civile;

di autorizzare il presidente dell'assemblea a quanto necessario ed opportuno per l'attuazione ed il perfezionamento dell'operazione di fusione ed in particolare intervenire all'atto di fusione.

Il verbale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 23 settembre 1993 e depositato presso la relativa Cancelleria in data 12 ottobre 1993 n. 17484 registro d'ordine, e n. 10138 registro società.

Reggio Emilia, 14 ottobre 1993

Merlatti Romano.

S-18792 (A pagamento).

CERAMICA SUPERGRES - S.p.a.

Sede in Casalgrande, via Statale n. 467, n. 32

Capitale sociale L. 576.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società Tribunale di Reggio Emilia n. 3855

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della Ceramica Supergres S.p.a. con sede in Casalgrande, via Statale n. 467, n. 32 col capitale sociale di L. 576.000.000 interamente versato, iscritta al registro società Tribunale di Reggio Emilia n. 3855 come da verbale ricevuto dal sottoscritto in data 30 agosto 1993 numero repertorio 45766/8440 debitamente registrato, ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società Supergres Industrie Ceramiche S.p.a. con sede in Casalgrande e della società Ceramica Supergres S.p.a. con sede in Casalgrande nella società Superker S.r.l. con sede in Casalgrande, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia in data 20 luglio 1993 pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

che le operazioni delle società incorporate siano imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° aprile 1993;

che possedendo la società incorporante la totalità del capitale sociale delle società incorporate non si dovrà procedere ad aumento di capitale della incorporante né verranno attribuite quote sociali alle incorporate né verrà riservato un trattamento speciale o particolare vantaggio a favore di particolari categorie di soci o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

che per effetto dell'atto di fusione la società incorporante succederà a titolo universale in tutte le attività e passività delle società incorporate ai sensi dell'art. 2504 Codice civile;

di autorizzare il presidente dell'assemblea a quanto necessario ed opportuno per l'attuazione ed il perfezionamento dell'operazione di fusione ed in particolare intervenire all'atto di fusione.

Il verbale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 27 settembre 1993 e depositato presso la relativa Cancelleria in data 12 ottobre 1993 n. 17485 registro d'ordine, e n. 3855 registro società.

Reggio Emilia, 14 ottobre 1993

Merlatti Romano.

S-18793 (A pagamento).

SIDER CISTERNA - S.r.l.

Sede legale Cisterna di Latina, via Appia Km 56.700

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Latina reg. soc. n. 3795

Estratto verbale assemblea straordinaria del 24 settembre 1993 per la delibera di scissione parziale della società Sidercisterna S.r.l.

In data 24 settembre 1993 con atto notaio dott. G. Celeste di Latina si è avuto la delibera dell'assemblea straordinaria della società in epigrafe di approvazione del progetto di scissione parziale ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile.

Il Tribunale di Latina ha omologato tale delibera in data 8 ottobre 1993 con n. 1387/93 disponendone l'iscrizione al registro delle imprese al n. 3795 in data 14 ottobre 1993.

L'assemblea all'unanimità ha deliberato di approvare:

1) il progetto di scissione parziale di cui sopra unitamente al prospetto contabile e agli statuti della società scissa e beneficiaria ad esso allegati così come proposto dagli amministratori e depositato in Tribunale di Latina in data 30 giugno 1993, salvo la modifica della denominazione della società scissa da «Rocco Finanziaria S.r.l.» a «Rocco S.r.l.» e dell'oggetto sociale delle società per adeguarlo alle norme in materia di società finanziarie;

2) la relazione al progetto di scissione;

3) di dare mandato al Presidente del Consiglio amministrazione di compiere tutti gli atti necessari al perfezionamento dell'operazione prescindendo che gli effetti sulla società scissa e beneficiaria di tale operazione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Latina.

p. La Sider Cisterna S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Del Prete Carmine

S-18794 (A pagamento).

SUPERKER - S.r.l.

Sede in Casalgrande, via Statale n. 467-34

Estratto delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis del C.C.)

L'assemblea straordinaria dei soci della Superker S.r.l. con sede in Casalgrande via Statale n. 467/34 col capitale sociale di L. 1.020.000.000 interamente versato iscritta al registro società Tribunale di Reggio Emilia n. 22303 come da verbale ricevuto dal sottoscritto in data 30 agosto 1993 n. rep. 45767/8441 debitamente registrato, ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società: Supergres Industrie Ceramiche S.p.a. con sede in Casalgrande e della società «Ceramica Supergres S.p.a.» con sede in Casalgrande nella società: «Superker S.r.l.» con sede in Casalgrande, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Reggio Emilia in data 20 luglio 1993 pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

che le operazioni delle società incorporate siano imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° aprile 1993;

che possedendo la società incorporante la totalità del capitale sociale delle società incorporate non si dovrà procedere ad aumento di capitale della incorporante né verranno attribuite quote sociali alle incorporate né verrà riservato un trattamento speciale o particolare vantaggio a favore di particolari categorie di soci o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

che per effetto dell'atto di fusione la società incorporante succederà a titolo universale in tutte le attività e passività delle società incorporande ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile;

di autorizzare il Presidente dell'assemblea a quanto necessario ed opportuno per l'attuazione ed il perfezionamento dell'operazione di fusione ed in particolare intervenire all'atto di fusione.

Il verbale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 23 settembre 1993 e depositato presso la relativa Cancelleria in data 12 ottobre 1993 n. 17486 reg. d'ordine, e n. 22303 reg. società.

Reggio Emilia, 14 ottobre 1993

p. Superker S.r.l.: Merlatti Romano.

S-18795 (A pagamento).

MANTOVANIBENNE - S.r.l.

Sede sociale in Mirandola (MO), via Righi n. 6

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14392 registro società del Tribunale di Modena

Codice fiscale e partita IVA 01281560365

MANSERVICE - S.r.l.

Sede sociale in Mirandola (MO), via Righi n. 6

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3164 registro società del Tribunale di Modena

Codice fiscale e partita IVA 00175500362

Estratto di delibera di fusione (ex art. 2502-bis)

1. In data 1º settembre 1993 con atti a repertorio notaio Bulgarelli Mario di Modena, le società in epigrafe hanno deliberato la fusione per incorporazione della Manservice S.r.l. nella Mantovanibenne S.r.l. Entrambe le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Modena in data 4 ottobre 1993 ai numeri d'ordine rispettivamente 19841 e 19840.

2. Statuto della società incorporante: (*Omissis*).

3.-4.-5. Rapporto di cambio delle quote. Modalità di assegnazione delle quote. Data dalla quale le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili: La società incorporante possiede interamente le quote della società incorporata.

6. Data dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della Società incorporante dal 3 maggio 1993 (data di iscrizione nel registro delle imprese della delibera di trasformazione da S.a.s. a S.r.l. della società incorporata).

Dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare per talune categorie di soci.

8. Vantaggi particolari previsti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

p. Mantovanibenne S.r.l.

L'amministratore unico: Mantovani Alberto

p. Manservice S.r.l.

L'amministratore unico: Mantovani Alberto

S-18796 (A pagamento).

FONTE - S.r.l.

IGEA - S.p.a.

DANAE - S.p.a.

CONCORDIA - S.p.a.

SERIFO - S.p.a.

CITEREA - S.p.a.

EBE - S.p.a.

IRIDE - S.p.a.

FIPAR - S.p.a.

IPAFI - S.p.a.

FIGEPA - S.p.a.

VIALI - S.p.a.

VENILIA - S.r.l.

CANTIERI DEL SUD - S.p.a.

**ISTITUTO PER I BENI IMMOBILIARI
DI ENZO BLASI & C. - S.a.s.**

PALE - S.r.l.

ZELO - S.r.l.

LEMNO - S.p.a.

PAROS - S.p.a.

PATMOS - S.p.a.

SIFNOS - S.p.a.

CIELO - S.p.a.

CNIDO - S.p.a.

COS - S.p.a.

POTOFIN - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

1. Società incorporante:

Fonte S.r.l., capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16 iscritta al n. 10501/85 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 07141110580;

2. Società incorporande:

a) Igea S.p.a., capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16 iscritta al n. 11803/87 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 08134910580;

b) Danae S.p.a., capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16 iscritta al n. 11636/87 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 08134900581;

c) Concordia S.p.a., capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16 iscritta al n. 11638/87 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 08135030586;

d) Serifo S.p.a., capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16 iscritta al n. 9810 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 08118120586;

e) Citera S.p.a., capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16 iscritta al n. 11641/87 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 08135050584;

f) Ebe S.p.a., capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16 iscritta al n. 11640/87 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 08134880585;

g) Iride S.p.a., capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16 iscritta al n. 11637/87 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 08135040585;

h) Fipar S.p.a., capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16 iscritta al n. 4550/76 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 02387890581;

i) I.P.A.FI. S.p.a., capitale sociale L. 10.025.000.000 interamente versato, con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16 iscritta al n. 4086/76 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 02387630581;

l) Figepa S.p.a., capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16 iscritta al n. 2382/75 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 01517260582;

m) Viali S.p.a., capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16 iscritta al n. 626/77 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 02405340585;

n) Venilia S.p.a., capitale sociale L. 840.400.000 interamente versato, con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16 iscritta al n. 7605/81 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 05185380580;

o) Cantieri del Sud S.p.a., capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16 iscritta al n. 3201/76 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 02168890586;

p) Istituto per i beni Immobiliari di Enzo Blasi & C. S.a.s., capitale sociale L. 400.000 interamente versato, con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16 iscritta al n. 3202/76 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 02168900583;

q) Pale Società a responsabilità limitata, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16 iscritta al n. 3905/89 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 03570531008;

r) Zelo S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16 iscritta al n. 3906/89 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 03570171003;

s) Lemno S.p.a., con sede in Roma, via Claudio Monteverdi 16, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9857/88 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 08613350589;

t) Paros S.p.a., con sede in Roma, via Claudio Monteverdi 16, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9859/88 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 08613130585;

u) Patmos S.p.a., con sede in Roma, via Claudio Monteverdi 16, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5844/88 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 08396590583;

v) Sifnos S.p.a., con sede in Roma, via Claudio Monteverdi 16, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5845/88 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 08396580584;

w) Cielo S.p.a., con sede in Roma, via Claudio Monteverdi 16, capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6357/88 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 01155720665;

x) Cnido S.p.a., con sede in Roma, via Claudio Monteverdi 16, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9811/87 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 08118100588;

y) Cos S.p.a., con sede in Roma, via Claudio Monteverdi 16, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7912/88 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 08510660585;

z) Potofin S.r.l., con sede in Roma, via Claudio Monteverdi 16, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6752/93 della Cancelleria del Tribunale di Roma, codice fiscale 04566991008.

La società incorporante Fonte S.r.l. detiene sia direttamente che indirettamente l'intero capitale sociale delle incorporande indicate con lettera da a) a g) e da s) a z) pertanto l'incorporazione di tali società non comporta alcun aumento di capitale sociale della incorporante.

Di contro la Fonte S.r.l. non detiene invece alcuna partecipazione né diretta né indiretta nelle società sopra indicate alle lettere dalla h) alla r), tuttavia tali società incorporande sono direttamente od indirettamente possedute e nella medesima proporzione, dai medesimi soci della incorporante Fonte S.r.l.

Pertanto il capitale sociale della Fonte S.r.l. che sarà modificata in Società per azioni, sarà aumentato a L. 9.800.000.000 per tener conto dell'apporto di dette società incorporande.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza da 1° gennaio 1993.

I soci godono tutti di uguali diritti per cui a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 14 ottobre 1993 al n. 63216 R.O.

p. Fonte S.r.l.: Guerra Giovanna
 p. Danae S.p.a.: Guerra Giovanna
 p. Serifo S.p.a.: Guerra Giovanna
 p. Igea S.p.a.: Guerra Giovanna
 p. Concordia S.p.a.: Guerra Giovanna
 p. Citera S.p.a.: Guerra Giovanna
 p. Ebe S.p.a.: Guerra Giovanna
 p. Fipar S.p.a.: Guerra Giovanna
 p. Figepa S.p.a.: Guerra Giovanna
 p. Venilia S.r.l.: Guerra Giovanna
 p. Ist. Beni Imm. S.a.s.: Blasi Enzo
 p. Zelo S.r.l.: Guerra Giovanna
 p. Paros S.p.a.: Guerra Giovanna
 p. Sifnos S.p.a.: Blasi Enzo
 p. Cnido S.p.a.: Guerra Giovanna
 p. Potofin S.r.l.: Blasi Enzo
 p. Iride S.p.a.: Blasi Enzo
 p. Ipafi S.p.a.: Guerra Giovanna
 p. Viali S.p.a.: Guerra Giovanna
 p. Cantieri del Sud S.p.a.: Guerra Giovanna
 p. Pale S.r.l.: Blasi Enzo
 p. Lemno S.p.a.: Guerra Giovanna
 p. Patmos S.p.a.: Blasi Enzo
 p. Cielo S.p.a.: Guerra Giovanna
 p. Cos S.p.a.: Blasi Enzo

FORNACI D.C.B.**di Carlantonio Branella S.r.l.**

Sede legale in Roma, via di Valle Ricca n. 140

Capitale sociale L. 5.600.000.000

Tribunale Roma 1868/60

Codice fiscale 00397320581

Partita IVA 00879551000

S.I.L.P.A. - S.r.l.**Società Industriale Laterizi Pubblici Appalti**

Sede legale Roma, via di Valle Ricca n. 305

Capitale sociale L. 50.000.000

Tribunale Roma 2052/56

Codice fiscale 00407480581

Estratto della delibera di fusione

Con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 28 giugno 1993 con atto del notaio Giovanni Di Gianvito in Roma rep. 194919, l'assemblea ha deliberato la fusione per incorporazione della S.I.L.P.A. S.r.l. con sede in Roma, via di Valle Ricca n. 305 nella Fornaci D.C.B. S.r.l. con sede in Roma, via di Valle Ricca n. 140.

Si dà atto che in relazione alla fusione non ci sono state modifiche allo statuto.

Le quote della società incorporanda sono interamente possedute dalla società incorporante, e che pertanto non sussistono necessità di rapporto di cambio e giusta il deposito dell'art. 2504-*quinquies* C.C. rispettando tutte le formalità preliminari richieste dal legislatore.

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà in pieno diritto in tutto il patrimonio sia attivo che passivo della società incorporanda ed andrà ad assumere a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni della detta società incorporanda.

Si dà altresì atto che il progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-*bis* C.C. è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 29 aprile 1993 foglio inserzioni n. 89 avviso 6872 e depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 16 aprile 1993.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1º gennaio 1993.

p. Fornaci D.C.B. - S.r.l.

Il vice presidente: Branella Paolino

p. S.I.L.P.A. - S.r.l.

L'amministratore unico: Torzolini Mario Rolando

S-18798 (A pagamento).

COSTA CONTAINER LINES - S.p.a.

Sede in Genova

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Tribunale Genova 45044-63243/425

Codice fiscale 02737880100

Si dà atto che l'assemblea straordinaria degli azionisti in data 27 agosto u.s., con verbale a rogito del notaio dott. Luigi Francesco Risso di Genova, ha approvato la fusione con la Calmedia Line S.p.a., con sede in Genova, secondo tutte le indicazioni previste nel progetto di fusione per incorporazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 dell'8 luglio u.s., inserzione n. S-13212; la suddetta assemblea straordinaria è stata omologata dal Tribunale di Genova in data 12 ottobre 1993 e iscritta nel registro delle imprese di detto Tribunale in data 15 ottobre 1993 al n. 23096 registro d'ordine.

Genova, 14 ottobre 1993

Il vice presidente: rag. Emilio Falsetti.

S-18858 (A pagamento).

CALMEDIA LINE - S.p.a.

Sede in Genova

Capitale sociale L. 5.900.000.000

Tribunale Genova 41268-59394/420

Codice fiscale 02580490106

Si dà atto che l'assemblea straordinaria degli azionisti in data 27 agosto u.s., con verbale a rogito del notaio dott. Luigi Francesco Risso di Genova, ha approvato la fusione con la Costa Container Lines S.p.a., con sede in Genova, secondo tutte le indicazioni previste nel progetto di fusione per incorporazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 dell'8 luglio u.s., inserzione n. S-13211; la suddetta assemblea straordinaria è stata omologata dal Tribunale di Genova in data 12 ottobre 1993 e iscritta nel registro delle imprese di detto Tribunale in data 15 ottobre 1993 al n. 23094 registro d'ordine.

Genova, 14 ottobre 1993

Il presidente: rag. Emilio Falsetti.

S-18859 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Ad istanza degli avv. Augusto Sinagra e Franco Sabatini come da ordinanze del T.A.R. del Lazio, sezione I-ter, nn. 2151/93, 2152/93, 2154/93, 2157/93, 2158/93, 2160/93, emesse il 29 settembre 1993, che, decidendo sulle istanze delle parti ricorrenti, disponevano la integrazione del contraddittorio anche a mezzo di notifica del ricorso per pubblici proclami, si citano per pubblici proclami ai sensi degli artt. 16 e 14 del r.d. 17 agosto 1907, n. 642, i dott.ri Ramiro Ruggiero, Francesco Aloisi De Lardarel, Luigi Augusto Lauriola, Claudio Moreno, Marco Vianello Chioldo, Giuseppe Balboni Acqua, Amedeo De Franchis, Giorgio Testori, Francesco Lo Prinzi, Paolo Torella Di Romagnano, Livio Muzi Falconi, Mario Maiolini, Fabio Migliorini, Leopoldo G.M. Ferri De Lazara, Achille Vinci Giacchi, Antonio Catalano di Melilli, Roberto Nigido, Bernardino Osio, Elio Pesso, Francesco Cardi e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nei seguenti ricorsi:

n. 11195/93 del dott. Giuseppe De Michelis di Slonghello;

n. 11275/93 del dott. Pier Luigi Conti;

n. 11278/93 del dott. Carmelo Liotta;

n. 11284/93 del dott. Giorgio Bosco;

n. 11286/93 del dott. Egone Ratzenberger;

n. 11292/93 del dott. Giorgio Stea Antonini;

proposti dagli anzidetti ricorrenti contro la Presidenza della Repubblica, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero degli affari esteri per l'annullamento dei provvedimenti adottati dal Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro degli affari esteri nella seduta dell'8 aprile 1993 con i quali sono state sostanzialmente «reiterate» con effetto *ex tunc* le promozioni a Ministro plenipotenziario di 1^a classe già disposte dal 1989 al gennaio 1992, a queste aggiungendo una nuova promozione con decorrenza 1^o febbraio 1992; nonché per l'annullamento di ogni ulteriore atto presupposto, conseguente e/o comunque connesso e con l'esclusione della parte in cui detti provvedimenti conferiscono la promozione al dott. Bernardino Osio.

In relazione ai provvedimenti impugnati i ricorrenti hanno denunciato i vizi di violazione di legge, eccesso di potere, sotto il profilo dello sviamento grave e manifesto, assoluta carenza di motivazione, falsità dei presupposti, contraddittorietà e manifesta ingiustizia.

Roma, 13 ottobre 1993

prof. avv. Franco Sabatini - prof. avv. Augusto Sinagra
S-18808 (A pagamento).

Ad istanza degli avv. Augusto Sinagra e Franco Sabatini come da ordinanze del T.A.R. del Lazio, sezione I-ter, nn. 2144/93, 2145/93, 2147/93, 2148/93, 2149/93, 2150/93, 2153/93, 2155/93, 2156/93, 2159/93, 2161/93, 2162/93, 2163/93, 2164/93, 2165/93, 2166/93, 2167/93, 2168/93, emesse il 29 settembre 1993, n. 2251/93 emessa il 30 settembre 1993 e n. 2313/93 emessa il 6 ottobre 1993 che, decidendo sulle istanze delle parti ricorrenti, autorizzava la integrazione del contraddittorio anche a mezzo notifica del ricorso per pubblici proclami, si citano per pubblici proclami ai sensi degli artt. 16 e 14 del r.d. 17 agosto 1907, n. 642, i dotti. Marini Flieri, Pierfranco Signorini, Alessio Carissimo, Teodoro Fuxa, Roberto Martini, Francesco Capece Galeota, Marco Sorace Maresca, Massimo Macchia, Giovanni Ferrero, Marco Colombo, Antonio Puri Purini, Raffaele Berlenghi, Giulio Cesare Vinci Gigliucci, Patrizio Ivan Ardemagni, Mario Vittorio Zamboni, Ludovico Ortona, Ludovico Tassoni, Ferdinando Zizza, Bruno Cabras, Francesco Olivieri, Paolo Bruni, Gianfranco Faccio Bonetti, Mario Brando Pensa, Stefano Starace Janfolla, Giovanni Castellaneta, Michele Cosentino, Giuseppe Moscato, Antonio Di Stefano, Alessandro Grafini, Giancarlo Leo, Paolo Foresti, Jolanda Brunetti, Paolo Faiola, Francesco Cerulli, Francesco Caruso, Alberto Schepisi, Torquato Cardilli, Stefano Alberto Canavesio, Alvise Memmo, Lucio Pallotta, Giorgio Radicati, Roberto Di Leo, Vittorio Paolini, Bernardo Uggioni, Benedetto Amari, Luigi Durante, Michele Martinez, Silvio Fagiolo, Pietro Ercole Ago, Gianluca Bertinetto, Uberto Pestalozza, Giancarlo Riccio, Roberto Rossi, Guido Martini, Enrico De Maio, Raffaele Campanella, Carlo Calia, Giorgio Maria Baroncelli, Antonio Tarelli, Enrico Augelli, Umberto Plaja, Armando Sanguini, Rocco Antonio Cangelosi, Mario Bova, Antonio Armellini, Alberto Boniver, Giancarlo Aragona, Roberto Toscano, Felice Scauso, Massimo Spinetti, Giuseppe Cassini, Francesco Bascone, Alberto Candilio, Gaetano Cortese, Gianfranco Varvesi, Andrea Giuseppe Mochi Onory, Emilio Barbarani, Carmelo Liotta, Maurizio Teucci, Roberto Mazzotta, Gian Paolo Cavarai, Gabriele Sardo, Francesco Damiano Spinola, Antonio Cavaterra, Dino Volpicelli, Giuseppe Cipolloni, Vittorio Claudio Surdo, Rosario Nicosia, Anna Teresa Frittelli, Claudio Bay Rossi, Gianluigi Lajolo, Marcello Ricoveri, Fabrizio Piaggesi, Ugo De Mohr, Anna Blefari Melazzi, Alessandro Minuto Rizzo, Ermanno Squadrilli, Giovan Battista Verderame, Ignazio Di Pace, Giovanni Caracciolo di Vietri, Franco Mistretta, Carlo Marsili, Gian Guido Lanzoni, Carlo Ungaro, Mario Fugazzola, Vittorio Tedeschi, Francesco Lanata, Riccardo Sessa, Alfredo Matacotta Cordella, Ruggero Vozzi, Paolo Guido Spinelli, Vitaliano Napoleone, Maurizio Melani e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nei seguenti ricorsi:

- n. 9914/93 del dott. Mario Alberto Montecalvo;
- n. 11293/93 del dott. Arnaldo De Mohr Sunegg Morberg;
- n. 11757/93 del dott. Ludovico Masetti;
- n. 9928/93 del dott. Marcello Griccioli;
- n. 11276/93 del dott. Franco Micieli De Blase;
- n. 11281/93 del dott. Leonardo Sampoli e Luca Brofferio;
- n. 9921/93 del dott. Antonio Venturella;
- n. 9922/93 del dott. Alberto Balboni;
- n. 9911/93 del dott. Pietro Lonardo;
- n. 9923/93 del dott. Italo Benito Volpi;
- n. 9930/93 del dott. Luigi Solari;
- n. 9913/93 del dott. Vittorio Fumo;

- n. 9916/93 del dott. Roberto Rossellini;
- n. 9924/93 del dott. Mario Carli;
- n. 9919/93 del dott. Lorenzo Mott;
- n. 9926/93 del dott. Gianmario Urbini;
- n. 12713/93 del dott. Gabriele De Ceglie e Paolo Garofalo;
- n. 12750/93 del dott. Giuseppe Marchini Camia;

proposti dagli anzidetti ricorrenti contro la Presidenza della Repubblica, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero degli affari esteri per l'annullamento dei provvedimenti adottati dal Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro degli affari esteri nella seduta dell'aprile 1993 con i quali sono state «reiterate» con effetto *ex tunc* le promozioni a Ministro Plenipotenziario di 2^a classe già disposte a decorrere dal 1988 al gennaio 1992, a queste aggiungendo alcune nuove promozioni con decorrenza 1^o febbraio 1992 e 8 aprile 1993; nonché per l'annullamento di ogni ulteriore atto presupposto, conseguente e/o comunque connesso e con l'esclusione della parte in cui detti provvedimenti conferiscono la promozione ai dotti. Luigi Durante, Andrea Giuseppe Mochi Onory, Carmelo Liotta, Anna Teresa Frittelli Annibaldi, Claudio Bay Rossi, Mario Fugazzola, Vittorio Tedeschi, Francesco Lanata ed Alfredo Matacotta;

n. 11749/93 della dott.ssa Rosa Maria Chicco Ferraro, proposto come sopra e contro gli stessi provvedimenti di cui sopra, ma con nessuna esclusione;

n. 11751/93 del dott. Luigi Durante, proposto come sopra e contro gli stessi provvedimenti nella parte in cui essi «reiterano» le promozioni a Ministro di 2^a classe disposte sino al 1990.

In relazione ai provvedimenti impugnati i ricorrenti hanno denunciato i vizi di violazione di legge, eccesso di potere, sotto il profilo dello sviamento grave e manifesto, assoluta carenza di motivazione, falsità dei presupposti, contraddittorietà e manifesta ingiustizia.

Roma, 13 ottobre 1993

prof. avv. Franco Sabatini - prof. avv. Augusto Sinagra
S-18809 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Varese, con decreto 20 agosto 1993, depositato in cancelleria il 21 agosto 1993, emesso su ricorso della Casa di Cura Privata «La Quiet» S.p.a., ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari sotto descritti, sottratti da ignoti nella notte tra il 21 e 22 luglio 1993:

- a.b. n. 5142393 tratto su Istituto Credito Artigiano, succ. Varese c/c n. 488/1 di L. 4.002.000 emesso da Barcella Giuseppe in favore del dott. Paolo Bulgheroni;
- a.b. n. 0028728985 tratto su Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, agenzia Lavagna di L. 3.000.000 emesso da Comola Maurizio in favore del dott. Andrea Calvi;
- a.b. n. 0028728986 tratto su Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, agenzia Lavagna di L. 700.000 emesso da Comola Maurizio in favore del dott. Roberto Costantini;
- a.b. n. 0.567.315.857-04 tratto su Caripl, agenzia Taino di L. 5.500.000 emesso da Baudo Graziella Giuseppina in favore del dott. Andrea Calvi;
- a.b. n. 0.567.315.859-06 tratto su Caripl, agenzia Taino di L. 202.000 emesso da Baudo Graziella Giuseppina in favore del dott. Claudia Rovera;
- a.b. n. 0.567.315.860-07 tratto su Caripl, agenzia Taino di L. 800.000 emesso da Baudo Graziella Giuseppina in favore del dott. Roberto Costantini;

a.b. n. 029540716 tratto su Cassa di Risparmio Trento e Rovereto c/c n. 45016/3 di L. 1.002.000 emesso da Mirabassi Saverio in favore della dott. Giuliana Pellati;

a.b. n. 029540715 tratto su Cassa di Risparmio Trento e Rovereto c/c n. 45016/3 di L. 202.000 emesso da Mirabassi Saverio in favore della dott. Claudia Rovera;

a.b. n. 25755802 tratto su Banca Pop. Luino e Varese, agenzia Castronno c/c n. 323231 di L. 6.000.000 emesso da Niada Mario Battista in favore del dott. Gino Riva;

a.b. n. 25755801 tratto su Banca Pop. Luino e Varese, agenzia Castronno c/c n. 323231 di L. 2.000.000 emesso da Niada Mario Battista in favore del dott. Ciril Kamara;

a.b. n. 0531695007/12 tratto su Cariplo, agenzia Oggiona di L. 18.000.000 emesso da Sironi Carlo in favore del dott. Renzo Dionigi;

a.b. n. 0158500037 tratto su Banca Pop. Bergamo - Credito Varesino, agenzia Viggù c/c n. 3567/88 di L. 1.500.000 emesso da Polenghi Francesco in favore del prof. Aldo Bono;

a.b. n. 0216036502 tratto su Banca Pop. Bergamo - Credito Varesino, agenzia Bizzozzero c/c n. 5391/83 di L. 1.000.000 emesso da Bartolozzi Daniela in favore del dott. Angelo Di Teodoro;

a.b. n. 0216776605 tratto su Banca Pop. Bergamo - Credito Varesino, sede Varese c/c n. 48142/36 di L. 1.000.000 emesso da Pederzini Alessandro in favore del dott. Angelo Di Teodoro;

a.b. n. 0529871975-09 tratto su Cariplo, agenzia 31 di Milano c/c n. 581 di L. 400.000 emesso da Melzi D'Erl Flavio Giovanni in favore del dott. Sergio Repetto;

a.b. n. 151078907 tratto su Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 4 di Palermo c/c n. 579 di L. 3.000.000 emesso da Bongiovanni Giuseppe in favore del dott. Giorgio Facchinetti;

a.b. n. 0666965623 tratto su Banco Lariano, agenzia Busto Arsizio c/c n. 153944/3/312 di L. 600.000 emesso da Bonsignori Guido in favore del dott. Robustelli Della Cuna Gioacchino;

a.b. n. 100.266.037 tratto su Fideuram, agenzia Varese di L. 802.000 emesso da Milano Umberto in favore del dott. Robustelli Della Cuna Gioacchino;

a.b. n. 0023461504/01 tratto su Banca Pop. Luino e Varese, agenzia 1 c/c n. 1947/07 di L. 502.000 emesso da Gubitossi Gaetanina in favore del prof. Marcello Curzio;

a.b. n. 0217152794 tratto su Banca Pop. di Bergamo - Credito Varesino, sede Varese c/c n. 34779/82 di L. 402.000 emesso da Stevenazzi Teresa in favore del prof. Marcello Curzio;

a.b. n. 750148348 tratto su Banco S. Paolo di Brescia, agenzia Varese di L. 502.000 emesso da Restelli Giambattista in favore del prof. Marcello Curzio;

a.b. n. 0026420521-10 tratto su Banca Pop. Luino e Varese c/c n. 13737/60 di L. 402.000 emesso da Buzzetti Irma in favore del prof. Marcello Curzio;

a.b. n. 0393026584 tratto su Monte dei Paschi di Siena, agenzia Busto A. c/c n. 11395/07 di L. 402.000 emesso da Ubaldi Cesario in favore del dott. Roberto Canziani;

a.b. n. 0419630963 tratto su Monte dei Paschi di Siena Varese c/c n. 469.43 di L. 400.000 emesso dalla sig. Antonini Bonomi Giuseppina in favore del dott. Sergio Repetto;

a.b. n. 0250975126 tratto su Banca Popolare di Novara di L. 150.000 emesso dalla sig. Montalbano Santa in Castiglioni in favore della sig. Vecchia Ersilia;

a.b. n. 0531695004/09 tratto su Cariplo Oggiona S. Stefano di L. 1.202.000 emesso da Sironi Carlo in favore del prof. Gioacchino Robustelli Della Cuna;

a.b. n. 26569753-02 tratto su Banca Popolare di Luino e Varese, agenzia Varese di L. 602.000 emesso da Cassani Maria Luisa Torti in favore del prof. Marcello Curcio;

a.b. n. 209372800 tratto su Banca Nazionale del Lavoro, agenzia Ispra CCR di L. 7.400.000 emesso da Poucet Andree in favore del dott. Paolo Bernacchi.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Varese, 24 settembre 1993

p. Casa di Cura Privata «La Quiet» S.p.a.

Il presidente: Enrico Riva

M-9000 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 6 ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 507468722 di L. 90.000 sul c/c 800783 intestato a Palumbo Franco della Banca S. Paolo di Torino, agenzia di Collegno all'ordine di Loro Giovanni..

Opposizione giorni quindici.

Palumbo Franco.

T-2326 (A pagamento).

Ammortamento assegno

IL pretore di Ciriè in data 29 settembre 1993 ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare serie B n. 1102153674-11 di L. 2.080.454 emesso il 4 agosto 1993 dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Druento a favore di Lano Alberto.

Opposizione giorni quindici.

Lano Alberto.

T-2327 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Brescia, su ricorso dell'Amministrazione delle PP.TT. ha pronunciato in data 18 agosto 1993 l'ammortamento degli assegni circolari di seguito indicati:

n. 7687906 emesso dalla Banca San Paolo di Brescia, filiale di Chiari il 15 giugno 1993 per L. 1.298.050 a favore dell'Ufficio P.T. di Rovato;

serie L n. 41101978 emesso dalla Banca Credito Bergamasco, sede di Bergamo, il 14 giugno 1993 di L. 1.209.828 a favore dell'Ufficio P.T. di Rovato;

n. 0622396872 emesso dalla Banca Popolare di Brescia, filiale di Rovato in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane il 15 giugno 1993 di L. 601.780 a favore dell'Ufficio P.T. di Rovato;

n. 824363861 emesso dalla Banca Popolare di Brescia, filiale di Rovato in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane il 15 giugno 1993 di L. 2.464.940 a favore dell'Ufficio P.T. di Rovato;

n. 824363855 emesso dalla Banca Popolare di Brescia, filiale di Rovato in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane il 15 giugno 1993 di L. 2.114.020 a favore dell'Ufficio P.T. di Rovato;

n. 913405261 emesso dalla Banca Popolare di Brescia, filiale di Rovato in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane il 15 giugno 1993 di L. 7.965.420 a favore dell'Ufficio P.T. di Rovato;

n. 777750101 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Rovato il 15 giugno 1993 di L. 143.900 a favore dell'Ufficio P.T. di Rovato;

n. 297284661 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Rovato il 15 giugno 1993 di L. 9.483.750 a favore dell'Ufficio P.T. di Rovato;

n. 297284662 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Rovato il 15 giugno 1993 di L. 8.660.700 a favore dell'Ufficio P.T. di Rovato;

n. 1209363747/07 emesso dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., filiale di Rovato il 15 giugno 1993 di L. 8.571.750 a favore dell'Ufficio P.T. di Rovato,

ed ha autorizzato le banche emittenti a procedere al pagamento degli assegni stessi direttamente a favore dell'Amministrazione delle PP.TT. Direzione Provinciale di Brescia, dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia proposta opposizione.

Brescia, 7 ottobre 1993

Il direttore provinciale reggente: dott. Italo Roncone.

C-24358 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Grosseto in data 5 ottobre 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno tratto sul c/c 3298 intestato a Furi Maria presso CRF di GR. n. 177998846 di L. 907.000 a favore di Animati F., autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Furi Maria.

C-24357 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice-prefore di Taranto, sezione di Martina Franca, letto il ricorso che precede, visti gli artt. 69 segg. legge n. 1736/1933, ritenuta la propria competenza, esaminati i documenti prodotti, dispone l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, tutti emessi in favore della S.r.l. Grossitalia:

1) assegno n. 4860251707 di L. 500.000 a firma di Proscia Maria all'ordine del Banco di Roma, agenzia A di Bari;

2) assegno n. 5487581 di L. 500.000 firma di Murgese Francesco all'ordine della Banca Cattolica di Bari sul c/c n. 1612;

3) assegno n. 5487582 di L. 500.000 firma di Murgese Francesco all'ordine della Banca Cattolica di Bari sul c/c n. 1612;

4) assegno n. 5487583 di L. 500.000 firma di Murgese Francesco all'ordine della Banca Cattolica di Bari sul c/c n. 1612;

5) assegno n. 5487584 di L. 500.000 firma di Murgese Francesco all'ordine della Banca Cattolica di Bari sul c/c n. 1612;

6) assegno n. 0278053998 di L. 750.000 firma di Farina Eustachio con girata Berloco Francesco all'ordine del Banco di Napoli, filiale di Matera;

7) assegno n. 8954860 di L. 1.000.000 a firma di Castellaneta Giuseppe all'ordine della Banca Popolare della Murgia di Gioia del Colle,

autorizza il pagamento dei titoli di credito di cui sopra dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed a condizione che nel frattempo non vengano proposte opposizioni.

Martina Franca, 15 novembre 1991

Chiarelli Giovanni.

C-24451 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 4 giugno 1993 e rettificato in data 5 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 5.000.000 emesso il 18 giugno 1992 scadente il 30 settembre 1992 a favore di Spezzi Salvatore a firma di San Simone S.r.l.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Riefolo Massimo.

M-8999 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con provvedimento del 20 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 574.300 con scadenza 27 dicembre 1990 emessa in Torino il 27 giugno 1985 a favore di Ifip Leasing S.r.l. a firma debitoria di Cervato Guido e Crivellari Carmela recante sul retro attestazione del Conservatore dei R.R.I.I. di Torino II che a garanzia è stata iscritta ipoteca il 1° luglio 1985 al n. ord. 1324.

Avv. Carlo Tabellini.

T-2316 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 11 agosto 1993 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale che qui di seguito si trascrive:

bollo L. 10.000 - Rivoli 11 maggio 1982 - L. 830.000, all'11 agosto 1984 pagherò per questa cambiale alla Milano Centrale S.p.a. la somma di lit. ottocentotrentamila - appoggiare S. Paolo, agenzia di corso Orbassano 200 Torino. Ricciardi Mario corso Orbassano 300 Torino - firmato Ricciardi Mario - firmato Ricciardi Gaetano - per avallo firmato Ricupero Immacolata. Sul retro: Conservatoria RR.II. Torino - La presente cambiale è garantita d'ipoteca iscritta 20 maggio 1982 11382 1464 - firmato il I dirigente firmato illegibile. Timbro: Conservatoria Registri Immobiliari di Torino 20 maggio 1982.

Torino, 16 settembre 1993

Avv. Leda Calderini.

T-2325 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto n. 3160/93 del 4 ottobre 1993 il presidente del Tribunale di Brescia ha pronunciato l'ammortamento di n. 7 vaglia cambiari di L. 1.000.000 ciascuno con scadenza 31 ottobre 1993, 30 novembre 1993, 31 dicembre 1993, 31 gennaio 1994, 28 febbraio 1994, 31 marzo 1994 e 30 aprile 1994 a firma Seretti Savino di Botticino Sera (BS) e a favore Taetti S.r.l. di Brescia.

Opposizione legale entro i termini di legge.

Lì, 8 ottobre 1993

Dott. proc. Luca Cristini.

C-24312 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto n. 3159/93 del 4 ottobre 1993 il presidente del Tribunale di Brescia ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 vaglia cambiario di L. 3.948.800 con scadenza 31 ottobre 1993 a firma Tomasoni Francesco di Corticelle Pieve (BS) e a favore Taetti S.r.l. di Brescia.

Opposizione legale entro i termini di legge.

Lì, 8 ottobre 1993

Dott. proc. Luca Cristini.

C-24313 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si comunica che su ricorso presentato dalla ditta O.M.C.N. S.p.a., con sede in Villa di Serio, il pretore di Bergamo con decreto in data 29 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale: cambiale di L. 1.400.000, emessa in Nettuno il 21 agosto 1990, scadenza 28 giugno 1991 da Antonio Scalogni, via Venezia n. 1 - Nettuno all'ordine di Ciccia Mario, domiciliata per il pagamento presso il Banco di S.to Spirito di Nettuno, pervenuta per girata alla ditta O.M.C.N. S.p.a. di Villa di Serio, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del detto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Aldo Algani.

C-24352 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 25 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari scadenti il 30 settembre 1983 del complessivo importo di L. 7.980.000 emessi a favore di Merluzzi Pietro e Gradassi Marco garantiti da ipoteca iscritta nei RR.II. di Roma I in agosto 1983 ai nn. 57176/7086.

Notaio Giulio Majo.

S-18732 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 23 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.100.000 emesso il 17 gennaio 1988 e scaduto il 16 febbraio 1989 a favore della S.r.l. Anim a firma del sig. Pietro Caiizza per la cancellazione dell'ipoteca iscritta presso la conservatoria RR.II. Roma, 1A, il 24 gennaio 1989 al n. 008989.

Opposizione entro settanta giorni.

Avv. Ebe Mele.

S-18763 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della pretura circondariale di Arezzo, sede distaccata di S. Giovanni Valdarno, letto il ricorso che precede e visti gli art. 89 e segg. R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669 dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

Piandiscò 4 giugno 1975 L. 200.000 al 30 luglio 1975 pagherò per questa cambiale al Cesare e Emilio Bottai S.a.s. di E. Bottai e C. la somma di lire duecentomila. Nome ed indirizzo del debitore: Gonnelli Quintilio, via Roma n. 9, 52026 Piandiscò (Arezzo). Firma Gonnelli Quintilio. Gli altri titoli smarriti ad eccezione dell'ultimo scaduto il 30 ottobre 1982 di importo di L. 251.313, sono uguali a quello descritto, con le seguenti scadenze: 30 agosto 1975, 30 settembre 1975, 30 ottobre 1975, 30 novembre 1975, 30 dicembre 1975, 30 gennaio 1976, 28 febbraio 1976, 30 marzo 1976, 30 aprile 1976, 30 maggio 1976, 30 giugno 1976, 30 luglio 1976, 30 agosto 1976, 30 settembre 1976, 30 ottobre 1976, 30 novembre 1976, 30 dicembre 1976, 30 gennaio 1977, 28 febbraio 1977, 30 marzo 1977, 30 aprile 1977, 30 maggio 1977, 30 giugno 1977, 30 luglio 1977, 30 agosto 1977, 30 settembre 1977, 30 ottobre 1977, 30 novembre 1977, 30 dicembre 1977, 30 gennaio 1978, 28 febbraio 1978, 30 marzo 1978, 30 aprile 1978, 30 maggio 1978, 30 giugno 1978, 30 luglio 1978, 30 agosto 1978, 30 settembre 1978, 30 ottobre 1978, 30 novembre 1978, 30 dicembre 1978, 30 gennaio 1979, 28 febbraio 1979, 30 marzo 1979, 30 aprile 1979, 30 maggio 1979, 30 giugno 1979, 30 luglio 1979, 30 agosto 1979, 30 settembre 1979, 30 ottobre 1979, 30 novembre 1979, 30 dicembre 1979, 30 gennaio 1980, 28 febbraio 1980, 30 marzo 1980, 30 aprile 1980, 30 maggio 1980, 30 giugno 1980, 30 luglio 1980, 30 agosto 1980, 30 settembre 1980, 30 ottobre 1980, 30 novembre 1980, 30 dicembre 1980, 30 gennaio 1981, 28 febbraio 1981, 30 marzo 1981, 30 aprile 1981, 30 maggio 1981, 30 luglio 1981, 30 agosto 1981, 30 settembre 1981, 30 ottobre 1981. (quest'ultimo di L. 251.313),

ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e la notizia al trattario dei titoli, dichiara l'inefficacia dei sopra descritti titoli decorsi trenta giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

S. Giovanni Valdarno, 20 luglio 1993.

Gonnelli Paolo.

C-24453 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della pretura circondariale di Arezzo, sede distaccata di S. Giovanni Valdarno, letto il ricorso che precede e visti gli artt. 89 e seguenti R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669 dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

Firenze 10 febbraio 1988 L. 1.881.000 al 28 febbraio 1990 pagherò per questa cambiale al Valsina Investimenti S.p.a. la somma di L. unmilioneottocentottantunomila. Nome ed indirizzo del debitore Gonnelli Paolo, via Roma n. 9, 52026 Piandiscò. Firmato Gonnelli Paolo per avallo firmato Sdelci Lola firmato Gonnelli Giorgio firmato Falsini Graziella. Sul retro: Conservatoria registri immobiliari Arezzo. A garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca al n. 2250 del registro generale e al n. 379 del registro particolare Arezzo li 17 febbraio 1988 il Conservatore reggente dott. Giro Maddaloni. Firmato illeggibile. Valsina Investimenti S.p.a. firmato illeggibile. Gli altri titoli cambiari sono uguali a quello descritto con le seguenti scadenze: 31 ottobre 1991, 30 novembre 1991, 31 dicembre 1991, 31 gennaio 1992 e 28 febbraio 1993,

ordina la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al trattario dei titoli, dichiara l'inefficacia dei sopra descritti titoli decorsi trenta giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

S. Giovanni Valdarno, 20 luglio 1993.

Gonnelli Paolo.

C-24454 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 18 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3/2113 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 12 denominato Erar con un saldo apparente di L. 202.870.992 alla data del 15 luglio 1993.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Portalupi Rosanna.

M-8998 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 18 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 52880 emesso dalla Banca Agricola Milanese, agenzia di via Forze Armate denominato Provana Rosa con un saldo apparente di L. 10.347.413 alla data 1° settembre 1993.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Provana Rosa.

M-9001 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto 2 settembre 1993 n. 1596 ha pronunciato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 4232155/03 intestato a Barbiotti Gennaro intitolato Musetti emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Salerno con un saldo apparente di L. 10.869.900.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Salerno, 5 ottobre 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-24317 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata con decreto del 14 settembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 50265/19 denominato Palmieri Michela - Palmieri Fabio, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Civitanova Marche e Montecosaro, filiale di Trodica di Morrovalle e recante un saldo di L. 6.726.015, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Palmieri Fabio.

C-24327 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 15 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 38832 di L. 18.218.328, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Padova, denominato Segato Margherita, Cristina e Pio, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente il duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione.

Segato Pio Giorgio.

C-24343 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 15 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio ordinario al portatore n. 02/100565 emesso dalla filiale di Cervarese Santa Croce della Cassa Rurale ed Artigiana di Costozza e Tramonte Praglia di L. 13.345.937, e ha autorizzato, l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto medesimo decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione dell'eventuale detentore.

Padova, 6 ottobre 1993

Avv. Massimo Rossetto.

C-24348 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Messina, con decreto del 29 settembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 40263833 con saldo di circa L. 19.212.256 emesso dalla Banca Popolare S. Angelo, sede di Messina, intestatario Oliva Antonino, e autorizza l'istituto emittente a rilasciarne duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione in assenza di opposizione del detentore.

Avv. Candeloro Olivo.

C-24349 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Decimomannu con decreto del 5 ottobre 1993, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 7855/20, con un credito di L. 1.500.000, emesso dal Banco di Sardegna, agenzia di Assemini, a favore di Mostallino Rosa e Milena.

Opposizione giorni novanta.

Mostallino Rosa.

C-24363 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 16 settembre 1993 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 201953/620 di L. 20.932.576, emesso dalla filiale Postal della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-18821 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 16 settembre 1993 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 400791/641 di L. 6.136.880, di proprietà di Hortmayr Brunhilde, vincolato a parola d'ordine, intestato a Wolkenstein, emesso dalla filiale Corso Libertà (Bolzano) della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-18823 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto 16 settembre 1993 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 218330/620 di L. 11.765.401 e n. 219273/620 di L. 19.370.656, entrambi intestati a Calderoni Pietro, entrambi emessi dalla filiale Bressanone della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-18824 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 5692 cat. 21 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia Bibbiena emesso in data 24 luglio 1991 designato Cerofoli Zeffira, e pertanto alla data odierna un saldo di L. 5.775.566, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente, autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 21 settembre 1993

Corsetti Roberto.

C-24456 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito*

Il 30 settembre 1993 il presidente del Tribunale di Ravenna ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1425/01/1 denominato Monteverchi Chiara emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Faenza (Ravenna), sede il 30 aprile 1993 vincolato a mesi sei con scadenza 1º novembre 1993 per un montante di L. 10.500.000.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Chiara Monteverchi.

B-1135 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con provvedimento del 30 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1030770-48 emesso in data 30 dicembre 1991 dal Credito Romagnolo di Casalecchio di Reno dell'importo di L. 25.000.000 con scadenza 30 giugno 1993.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Casalecchio di Reno, 8 ottobre 1993

Muratori Guido.

B-1140 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Asti, con decreto 4 ottobre 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 80138 rif. 9208875 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Asti, agenzia n. 7 contrassegnato Forciniti Maria con un saldo apparente di L. 10.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo il termine di novanta giorni dalla data della pubblicazione di estratto del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni.

Asti, 6 ottobre 1993

Il collaboratore di cancelleria: Giulio Gerbo.

T-2310 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Viterbo, vista l'istanza di Gentili Giuseppe nato a Montecchio il 22 settembre 1916, residente a Castiglione in Teverina, via Orvitala n. 20, vista la denuncia ai Carabinieri, visti i movimenti contabili rimessi dal Monte dei Paschi di Siena, pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Castiglione in Teverina con il n. 9127483.74, il 1º marzo 1993 per L. 30.000.000, autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizioni.

Viterbo, 13 settembre 1993

Il presidente: dott. Roberto Speranza.

C-24325 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto 29 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 14-104530-11 serie 102182 emesso dalla CR Trieste Banca S.p.a., con un saldo attuale di L. 30.000.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Stancic Sonia.

C-24328 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 15 maggio 1993, il presidente del Tribunale ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

a) certificato di deposito al portatore n. 9.560.154.096-12 (9202/907407) con il credito di L. 100.000.000;

b) certificato di deposito al portatore n. 9.560.154.097-00 (9202/907417) contrassegnato Di Lorenzò Giovanni e Americo Emilia con il credito di L. 80.000.000, entrambi emessi il 28 dicembre 1992 dalla Banca di Roma, agenzia n. 3 di Palermo con scadenza vincolo 29 giugno 1994.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Palermo, 11 ottobre 1993

Armetta Antonia.

C-24332 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 16 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 600.152.916/45 di L. 20.000.000 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Lucca, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 4 ottobre 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-24338 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani con decreto del 24 luglio 1993 ha pronunciato l'inefficacia e l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 707475-07 emesso dalla Banca Popolare Andriese, sede in Andria intestato a Cannone Vincenzo, dell'importo di L. 10.000.000.

Eventuali opposizioni nel termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione, in mancanza l'istituto emittente è autorizzato a rilasciare il duplicato.

Dott. proc. Angelamaria Cannone.

C-24339 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto n. 2595/93 del 19 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 094000159 di L. 25.000.000 emesso il 15 gennaio 1993 dal Credito Romagnolo, agenzia di Vittorio Veneto, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga nel frattempo proposta opposizione.

Vittorio Veneto, 8 settembre 1993

Flavio De Mario.

C-24341 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento del 6 agosto 1993 ad istanza di Telch Carlo ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. AB 0897837-1 di L. 20.000.000, emesso il 10 settembre 1992 dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., dipendenza punto Cariplo di Rodengo Saiano.

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 11 ottobre 1993

p. Cariplo S.p.a
Sede di Brescia: (firma illeggibile)

C-24345 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del presidente del Tribunale di Locri del 19 agosto 1993 è stata pronunciata la inefficacia del certificato di deposito n. 00018501.02 avente un saldo attivo di L. 25.000.000 emesso dalla filiale del Banco di Napoli di Gioiosa Jonica in data 7 marzo 1991 a favore di Linarello Vincenzo nato a Gioiosa Jonica il 10 maggio 1913.

Locri, 15 settembre 1993

Il direttore di cancelleria: Curdo Lo Presti.

C-24360 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 29 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore di L. 25.000.000 n. 9210772 B.N.A. emesso l'8 gennaio 1993 scadenza 8 luglio 1993 intestato a De Filippo Francesco.

Per opposizioni entro i termini di legge.

Maria Caciorgna.

S-18736 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 16 settembre 1993 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 850283/682 di L. 25.000.000, di proprietà di Happacher Johann, scaduto il 30 aprile 1993, emesso «dalla filiale S. Candido della Cassa di Risparmio di Bolzano».

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-18820 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 16 settembre 1993 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0901009 di L. 10.000.000, di proprietà di Taraboi Armin, scaduto il 14 giugno 1993, emesso «dalla filiale Malles della Cassa di Risparmio di Bolzano».

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-18822 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto emesso in data 20 luglio 1993 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 72.122416/3 emesso dalla Cassamarca S.p.a., agenzia di Città n. 2 l'11 marzo 1993 che presentava alla data di smarrimento un saldo di L. 50.000.000, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo summenzionato che sarà consegnato a Artuso Bertilla dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 28 settembre 1993

Il vice direttore generale: rag. Dino Guglielmin.

S-18825 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto emesso in data 20 luglio 1993 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 72.8059462 emesso dalla Cassamarca S.p.a., dipendenza di agenzia n. 3 Selvana il 6 ottobre 1992 che presentava alla data di smarrimento un saldo di L. 10.000.000, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo summenzionato che sarà consegnato a Fini Antonio dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 28 settembre 1993

Il vice direttore generale: rag. Dino Guglielmin.

S-18826 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto emesso in data 20 luglio 1993 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 72.0989867 emesso dalla Cassamarca S.p.a., sede di Treviso il 26 maggio 1992 che presentava alla data di smarrimento un saldo di L. 54.670.000, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo summenzionato che sarà consegnato a Lucchetta Pietro dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 28 settembre 1993

Il vice direttore generale: rag. Dino Guglielmin.

S-18827 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del certificato di deposito n. 9122979,32 emesso dalla Banca Monte Paschi Siena, filiale Bucine in data 26 febbraio 1993 e vincolato fino alla scadenza del 26 agosto 1994, e pertanto alla data odierna un saldo di L. 360.000.000; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e notificato all'istituto emittente, autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 27 settembre 1993

Labate Lorella.

C-24455 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del certificato di deposito al portatore B.P.C. n. 5067 contraddistinto dal rapporto n. 4675 emesso dalla Banca Popolare Cortona, sede Cortona in data 5 ottobre 1992 e vincolato fino alla scadenza del 5 aprile 1994, e pertanto alla data odierna un saldo di L. 140.000.000, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della

Repubblica, e notificato all'istituto emittente, autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 27 settembre 1993

Alba Bezzi.

C-24457 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Su richiesta di Menato Bruno, il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 6 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 227 della società Golf Club Euganeo S.p.a. di Valsanzibio con autorizzazione al rilascio dei duplicati salvo opposizioni.

Padova, 27 settembre 1993

p. eredi di Bruno Menato: Roberto Menato.

S-18806 (A pagamento).

**Cambiamenti ed aggiunte
di cognomi e nomi****Cambiamento di cognome**

I sottoscritti Mocafighe Vilma Maddalena Teresa, nata ad Acqui Terme il 5 marzo 1954, residente in Acqui Terme - Strada Maggiore n. 4; Mocafighe Franca Piera Anna, nata ad Acqui Terme il 16 febbraio 1952, residente in Verres, via Stazione n. 4; Mocafighe Pietro Aldo, nato ad Acqui Terme il 9 settembre 1958, residente in Acqui Terme, corso Italia n. 3, rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 15 maggio 1993, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento cognome «Mocafighe» a quello attuale, in modo da risultare «Mocarighe».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Torino, 13 ottobre 1993

Mocafighe Pietro Aldo
Mocafighe Franca Piera Anna
Mocafighe Vilma Maddalena Teresa

T-2334 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto di data 12 agosto 1993 ha autorizzato Cressevich Roberto, Mario, Carlo, nato a Trieste il 3 gennaio 1962, ivi residente in via di Prosecco n. 107, a cambiare cognome da «Cressevich» a «Kresevič».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Trieste, 22 settembre 1993

Cressevich Roberto.

C-24356 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 30 settembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale il sig. Cristiani Luca nato a Bologna il 26 luglio 1973 residente in San Lazzaro di Savena, via Idice n. 31 ha chiesto di cambiare il proprio nome da «Luca» in quello di «Gianluca».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 12 ottobre 1993

Luca Cristiani.

B-1139 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Galante Paladino nato a Torino il 17 dicembre 1972 residente in Nichelino (TO), via Di Nanni n. 34 rende noto che il Procuratore Generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 1° ottobre 1993 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Paladino» in quello di «Dino» in modo da risultare «Galante Dino».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge (giorni trenta).

Torino, 9 ottobre 1993

Galante Paladino.

T-2309 (A pagamento).

Anteposizione di nome

I sottoscritti Motolese Walter e Reibaldi Stella, rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 31 agosto 1993, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore nata a Cuneo il 3 marzo 1984 residente in Rivoli (TO), via Sestriere n. 106, di anteposizione del nome «Valentina» a quello di «Luciana Marina» in modo da risultare Motolese Valentina Luciana Marina.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge (giorni trenta).

Motolese Walter - Reibaldi Stella.

T-2317 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 28 settembre 1993 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ciampolillo Enrico Alfonso nato il 24 aprile 1963 e residente in Parma, via Lanfranco Fava n. 8 chiede il cambiamento del nome da «Enrico Alfonso» in quello di «Enrico, Alfonso».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge alla pubblicazione del presente avviso.

Parma, 12 ottobre 1993

Ciampolillo Enrico Alfonso.

C-24309 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 15 settembre 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Palmigiano Mihaela nata in Ploiești (Romania) 12 giugno 1983 e residente in Striano (NA) alla Piazza D'Anna I Trav. 2 legalmente rappresentata dal padre Palmigiano Francesco e dalla madre La Padula Michelina ha chiesto di essere autorizzata a cambiare in nome di «Mihaela» in quello di «Michela».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei 30 (trenta) giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 2 ottobre 1993

Palmigiano Francesco - Michelina La Padula.

C-24318 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 7 settembre 1993 a autorizzato Guglielmino Giuseppa nata ad Ancona il 16 agosto 1960, residente a Collemarino (AN), via Pacinotti, 19 a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome «Giuseppa» in quello di «Giuseppina», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Ancona, 8 ottobre 1993

Guglielmino Giuseppa.

C-24324 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto in data 18 marzo 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Duca Giorgio nato a Treviglio (BG) il 7 febbraio 1990 e residente a Cremona in via dell'Aquila n. 89, a' sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per il cambiamento del nome «Giorgio» con quello di «Simone Romeo» nome composto scritto senza alcun segno di interpunzione (virgola o trattino).

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Cremona, 11 ottobre 1993

Placido Duca.

C-24340 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 29 settembre 1993 la pubblicazione dell'istanza con la quale Agnifili Maria, nata il 1° gennaio 1944 a Rocca di Mezzo, ed ivi residente in fraz. Terranera, via la Vigna n. 3 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Maria» in quello di «Mariagrazia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Rocca di Mezzo, 8 ottobre 1993

Agnifili Maria.

C-24359 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore Generale di Trieste ha autorizzato in data 20 settembre 1993, Erica Valente, residente a Trieste, via Camber Barni 20, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome del minore figlio «Silvano Valente», nato a Trieste, il 19 novembre 1981, in «Francesco Valente».

Opposizione ai sensi di legge.

Erica Valente.

C-24452 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale Repubblica Roma con decreto 5 ottobre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Felici Bianca Maria, nata Roma il 15 giugno 1943 ed ivi residente ha chiesto l'eliminazione della virgola tra i nomi.

Opposizione nei termini di legge.

Roma, 15 ottobre 1993

Felici Bianca.

S-18770 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 9 luglio 1993 ha autorizzato la pubblicazione, su istanza del pubblico ministero di Roma, della richiesta di dichiarazione di morte presunta del signor Di Marco Umberto Cesidio, nato a Pratola Peligna (AQ) il 2 settembre 1911 scomparso nell'anno 1950.

Chiunque interessato può proporre opposizione entro sei mesi.

Il sostituto procuratore della Repubblica:
dott. Pietro Catalani

C-23709 (A credito - Dalla G.U. n. 239).

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Bergamo con sentenza del 3 giugno 1993 ha dichiarato l'assenza di Milesi Giacomo Tarcisio nato a S. Giovanni Bianco il 2 marzo 1933 ed ivi residente in via Cornalita, 36.

Avv. Enzo Scarvagliieri.

C-24351 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI
(Provindia di Asti)***Avviso di vendita di immobili di proprietà comunale*

Il sindaco rende noto:

1) che l'amministrazione comunale di Costigliole d'Asti intende alienare i seguenti immobili, come descritti nelle perizie depositate presso l'Ufficio Tecnico Comunale e approvate con la deliberazione C.C. n. 36/93:

lotto primo - immobile sito in Costigliole d'Asti, fraz. Annunziata str. Lanzello n. 2. Prezzo a base d'asta L. 213.625.000;

lotto secondo - immobile sito in Costigliole d'Asti, fraz. Bionzo str. Bionzo n. 35/37. Prezzo base L. 147.935.000.

2) L'asta sarà effettuata il giorno 9 novembre 1993 alle ore 9 nella sala consiliare, posta al secondo piano del palazzo municipale sito in Costigliole d'Asti, via Roma n. 6 a cura dell'apposita Commissione prevista dall'art. 14 del regolamento comunale che disciplina i contratti, presieduta dal Segretario Comunale.

3) L'asta si terrà con il metodo dell'estinzione della candela vergine, come previsto dall'art. 73 lett. a) e 74 del regolamento generale per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

4) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà presentare domanda in carta bollata da L. 15.000 presso il Comune di Costigliole d'Asti entro le ore 13 del giorno 8 novembre 1993, accompagnandola dai versamenti mediante due distinti assegni circolari non trasferibili intestati al Tesoriere Comunale dell'importo pari al 10% del prezzo base, per cauzione, e del 15% del prezzo base, per presumibili spese.

5) Offerte minime in aumento pari per entrambi i lotti a L. 5.000.000.

6) L'aggiudicatario definitivo dovrà versare il residuo prezzo entro il trentesimo giorno dall'aggiudicazione definitiva, mediante deposito presso il Tesoriere Comunale Cassa di Risparmio di Asti filiale di Costigliole, vincolando l'assegnatario, mentre per il Comune la vendita è subordinata all'esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del verbale d'asta.

7) Tutte le spese inerenti la vendita, il trasporto di proprietà, la cancellazione di eventuali ipoteche, e le trascrizioni saranno a carico dell'aggiudicatario, che dovrà versare l'eventuale residuo con le stesse modalità e termini del versamento dei residui prezzo.

8) Per informazioni, gli interessati sono pregati di rivolgersi all'Ufficio di Segreteria.

Costigliole d'Asti, 11 ottobre 1993.

Il sindaco: Solaro prof. Luigi.

C-24445 (A pagamento).

**CITTA DI COLLEGNO
(Provincia di Torino)**

Rettifica avviso di asta pubblica - Alienazione mediante trasferimento a titolo oneroso della titolarità della farmacia comunale n. 8 di Savonera, sita in via Villa Cristina n. 7 - Collegno, nonché del patrimonio della relativa azienda.

Importo a base d'asta L. 600.000.000.

Pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune in data 28 settembre 1993.

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 909 in data 5 ottobre 1993, si rende noto:

sono soppressi i punti 4) e 5b) del bando di gara.

sono prorogati i termini per la presentazione delle offerte e pertanto il giorno fissato per l'asta è prorogato al seguente:

«martedì 30 novembre 1993 alle ore 11 e le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno lunedì 29 novembre 1993».

Per informazioni rivolgersi Ufficio Contratti - sig.ra Maddaleno dottoressa Claudia (Tel. 011/4015265).

Collegno, 12 ottobre 1993

Il sindaco: Miglietti

Il segretario generale: Sortino

T-2331 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI RENO - BOLOGNA

L'Azienda Consorziale Servizi Reno (A.Co.Se.R.) di Bologna indice una gara d'appalto a licitazione privata per la realizzazione «chiavi in mano» dei lavori relativi alla:

metanizzazione e bonifica del 2º stralcio della rete idrica della frazione Tolè del Comune di Vergato (BO).

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 2.016.000.000.

Le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta legale, entro il giorno 3 novembre 1993 indirizzandola a: A.Co.Se.R. - Casella Postale 1717 - 40100 Bologna.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese cooperative, artigiane e loro rispettivi consorzi, nonché alle imprese private nei confronti delle quali non sia stata pronunciata sentenza di condanna per effetto di loro inadempimenti verso l'Azienda appaltante e che siano iscritte all'Albo Nazionale Costruttori nelle sottoindicate categorie:

Cat. 10/a per l'importo minimo di L. 1.500.000.000;

Cat. 10/c per l'importo minimo di L. 1.500.000.000.

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; in tal caso le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate da tutte le imprese associate.

La richiesta di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione relativa all'impresa singola o alle imprese riunite in associazione temporanea, al fine di dare la possibilità alla committente di valutare la capacità tecnica ed operativa per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto:

1) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella di scadenza per la partecipazione alla presente gara;

2) un certificato rilasciato dall'I.N.P.S. dal quale risulti la regolarità contributiva relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la data di scadenza per la partecipazione alla presente gara;

3) idonee attestazioni rilasciate da almeno due primari Istituti bancari comprovanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

4) una dichiarazione resa in carta legale con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18, primo comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

5) l'organico medio annuo del personale riferito agli ultimi tre esercizi e ripartito tra dirigenti, impiegati ed operai;

6) l'elenco delle attrezzature di cui dispone l'impresa, utilizzabili per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;

7) l'elenco dei principali lavori analoghi a quelli oggetto del presente appalto realizzati negli ultimi tre anni contenente anche la specificazione dei rispettivi importi e corredata dalla certificazione rilasciata dall'ente appaltante ed attestante il buon esito finale di almeno due dei lavori suddetti;

8) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, in originale o copia autenticata, rilasciato dall'Ente Camerale del luogo ove ha sede la ditta, in data anteriore ad un anno rispetto alla scadenza della data di presentazione delle domande di partecipazione.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o dei documenti prescritti comporterà la non ammissione alla partecipazione alla gara.

In relazione a speciali condizioni e circostanze, l'Azienda si riserva comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con ammissione di offerte solo in ribasso.

I requisiti, le forme ed i termini previsti dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dal presente bando di gara sono da considerarsi tassativi: l'inosservanza di tali requisiti, forme e termini comporterà l'invalidità della domanda e l'esclusione dalla gara.

Se talune offerte risultassero basse in modo anomalo rispetto alla prestazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 27, quinto comma della Direttiva CEE n. 531/1990.

Le domande di partecipazione alla gara non sono comunque vincolanti per l'Azienda.

Il presidente: dott. Andrea Lolli

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Renato Drusiani

B-1134 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI (Provincia di Torino)

Avviso di licitazione privata

Il comune di Chieri indice gara a Licitazione Privata per il servizio di Refezione Scolastica ed Asili-Nido Comunali - Periodo: 1º gennaio 1994-31 luglio 1997, importo compl. presunto L. 3.846.153.846 oltre IVA.

La gara si svolgerà a norma del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, art. 16, primo comma, lett. a) e per quanto non previsto ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili. Le consegne dovranno essere effettuate p/o i plessi scolastici con somministrazione giornal. di circa 1100 pasti cotti, oltre fornitura derrate alimentari equivalenti a circa 100 pasti. Stante la necessità di affidare il servizio a decorrere dal 1º gennaio 1994, si fa ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, quarto comma del D.L.vo n. 358/92.

Le domande di partecipazione in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Chieri (Via Palazzo Città, 10 - 10023 Chieri (TO) entro le ore 12 del giorno 8 novembre 1993, ventinovesimo non festivo dalla data di invio del presente avviso all'Uff. Comunità Europee avvenuto l'11 ottobre 1993.

Le lettere di invito a presentare offerta, saranno inviate entro il 30 novembre 1993.

Alla domanda di partecipazione, gli interessati dovranno allegare ai sensi degli artt. 11, 12 e 13 del D.L.vo n. 358/92, pena esclusione, la seguente documentazione che potrà essere rilasciata nelle forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968, n. 15:

A) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 D.L.vo n. 358 (Stato fallimento, liquidazione, ecc.);

B) certificato iscrizione alla C.C.I.A. o equipollente;

C) idonee certificazioni bancarie;

D) dichiarazione contenente l'elenco delle forniture, identiche od analoghe a quella oggetto della gara, effettuate negli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data, destinatario;

E) dichiarazione attestante l'ubicazione dei locali destinati alla conservazione e lavorazione delle derrate alimentari;

F) apposita dichiarazione dell'U.S.S.L. competente comprovante la idoneità dei locali di cui al punto precedente, dal punto di vista igienico-sanitario.

Per ulteriori informazioni tel. 011/94281 - int. nn. 224-225-216 - Fax: 011/947.02.50.

Chieri, 11 ottobre 1993

Il sindaco: Berruto prof. Giuseppe.

T-2321 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Unità Sanitaria Locale Torino VIII

Avviso di gara per la fornitura di albumina umana

Con deliberazione n. 1502/60/92 del 14 settembre 1993 è indetta gara a licitazione privata per la fornitura di albumina umana occorrente al Servizio Gestione Farmaceutica dell'USL TO VIII - corso Bramante n. 88 - Torino.

Il quantitativo presunto mensile da suddividersi in quattro lotti, è il seguente:

1° lotto: n. 400 flaconi albumina umana 5% 250 ml - n. 600 fiale albumina umana 20% 10 ml;

2° lotto: n. 2.000 flaconi albumina umana 20% 50 ml;

3° lotto: n. 2.000 flaconi albumina umana 20% 50 ml;

4° lotto: n. 2.000 flaconi albumina umana 20% 50 ml.

È possibile concorrere per un lotto, per più lotti o per tutti i lotti della presente gara.

L'importo presunto della fornitura ammonta a lire 4.968.000.000 + IVA 19%.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, in carta legale, tenendo presente che l'aggiudicazione della fornitura avverrà per ogni singolo lotto, mediante gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 16, lett. a) T.U. n. 358 del 24 luglio 1992, al prezzo più basso in quanto la fornitura dovrà essere confermata ad apposito capitolo.

Alla gara per l'aggiudicazione della presente fornitura sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del T.U. citato.

Alla domanda di partecipazione, in carta legale, gli interessati, pena la non accettazione della stessa, dovranno allegare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, ai sensi della Legge 15 del 4 gennaio 1968, dichiarazione concernente:

1) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 del citato T.U. n. 358/92, con la produzione dei relativi certificati ovvero con dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968;

2) la capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13 lett. c) T.U. n. 358/92;

3) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od Enti Pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente. Ove ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente, ai sensi dell'art. 14, lett. a) T.U. n. 358/92;

4) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, ai sensi dell'art. 14 lett. b) T.U. n. 358/92;

5) l'indicazione dei tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità, ai sensi dell'art. 14 lett. c) T.U. n. 358/92;

6) copia autenticata ovvero fotocopia della dichiarazione rilasciata dal Ministero della sanità da cui risulti il numero di registrazione quale specialità medicinale del prodotto che si intende offrire e la data della prima commercializzazione, ex art. 14, lett. e) T.U. n. 358/92.

Ove sia stata prodotta la sola fotocopia, la ditta concorrente dovrà produrre altresì dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex legge 15/68 - successivamente verificabile - sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la conformità della fotocopia medesima all'originale.

Dovrà inoltre essere allegato il certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi o, per gli stranieri, certificato equivalente, ai sensi dell'art. 12 T.U. n. 358/92.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 rese dalle ditte, verranno valutate, oltre che nella legittimità, anche nel merito, in ordine all'ammissibilità alla gara delle stesse.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del trentassettesimo giorno successivo alla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità Economica Europea, avvenuta l'11 ottobre 1993.

Le domande pervenute oltre i suddetti termini saranno escluse dalla partecipazione alla gara. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato - Corso Bramante, 88 - 10126 Torino - tel. 011/6626351.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte al seguente indirizzo: USSL TO VIII - Ufficio Protocollo - Corso Bramante, 88 - 10126 Torino, dovranno essere redatte in lingua italiana e recare evidenziata sulla busta la seguente direzione: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di albumina umana occorrente al Servizio Gestione Farmacia dell'USL TO VIII».

L'amministrazione spedirà l'invito entro e non oltre centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Stefano Silvano.

T-2330 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SERVIZI SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI DELLA VALLE UMBRA SUD N. 5

Foligno, via Franco Ciri, 25

La ULSS n. 5 dell'Umbria, in esecuzione all'atto deliberativo n. 1703 del 24 agosto 1993, indice, secondo le norme di cui al D.L.G. 358 del 24 luglio 1992, alla L.R. 18/80 e successive modifiche ed integrazioni, le sottoindicate gare:

Licitazioni private:

pane L. 120.000.000;

carne bovina fresca L. 270.000.000;

frutta resca L. 190.000.000;

verdura fresca L. 98.000.000;
 contenitori alluminio a perdere L. 105.000.000;
 pannolini e pannolini L. 130.000.000;
 principi attivi L. 900.000.000;
 emoderivati L. 170.000.000;
 soluzioni per dialisi peritoneale L. 250.000.000.

Appalto concorso:

manutenzione app.re radiologiche L. 160.000.000;
 protesi ortopediche e mat. sintesi L. 600.000.000;
 pace maker L. 450.000.000;
 filtri emodialisi L. 750.000.000.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire entro il 4 novembre 1993 al seguente indirizzo: ULSS Valle Umbra Sud - Via Franco Ciri, 25 - 06034 Foligno ove le ditte potranno rivolgersi per informazioni - Telefono 0742-339467.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il fornitore attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 358/92;

certificato, in bollo, di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale, a norma dell'art. 12 D.L.G. 358/92;

idonee dichiarazioni bancarie attestanti, ai sensi dell'art. 13 D.L.G. 358/92, la capacità finanziaria della Ditta.

L'amministratore straordinario: prof. Orfeo Carnevali.

C-24322 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

U.S.L. 33

San Giuseppe Vesuviano (NA)

Questa U.S.L. 33 della Regione Campania, con sede alla via Ceschelli, 84 - San Giuseppe Vesuviano (NA) - Tel. 081/5295055, deve procedere mediante licitazione privata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D. Legislativo 358/92 e con le procedure accelerate di cui all'art. 7 stesso decreto, alla fornitura di: Arredi - Attrezzature - Apparecchiature varie da destinare all'Ospedale «B. Lauro» - 2° Plesso - di Palma Campania, per un importo complessivo, presunto, di L. 1.815.017.710, IVA compresa.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti di legge, dovranno far pervenire, entro e non oltre il 28 ottobre 1993, domanda in carta legale, redatta in lingua italiana, indirizzata a: U.S.L. 33 - Serv. AA.GG. - Via Ceschelli, 84 - 80047 - San Giuseppe Vesuviano (NA) - a mezzo raccomandata a.r. espresso del Servizio Postale di Stato.

Il bando integrale di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 7 ottobre 1993.

Il coordinatore amministrativo: dott. Goffredo De Feo

L'amministratore straordinario: dott. Lucio Calzolari

C-24323 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VARESE

Avviso di gara esperita
 (Prot. n. 46479/6399.G)

Il commissario straordinario ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358

Rende noto:

1) che è stata esperita l'asta pubblica ad offerte segrete in data l'11 febbraio 1993 con il metodo di cui all'art. 73, lett.c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e art. 9, comma 7 e 16 prim comma, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 per l'appalto della fornitura di segnaletica verticale ed opere di civilizzazione sulle strade provinciali per il biennio 1993/1995;

2) che in data 1° settembre 1993 rep. 18413 è stato stipulato il rispettivo contratto;

3) l'assegnazione è avvenuta secondo il criterio del maggior sconto percentuale;

4) sono state ricevute n. 10 offerte;

5) l'appalto della fornitura è stato aggiudicato alla ditta Pinciara S.p.a., via Brodolini, 5/A di Rozzano;

6) fornitura di segnaletica verticale;

7) importo totale di aggiudicazione presunte L. 251.121.000;

8) l'avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale CEE in data 23 dicembre 1992;

9) il presente avviso è stato spedito in data 30 settembre 1993;

10) il presente avviso è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 30 settembre 1993.

Varese, 30 settembre 1993

Il commissario straordinario: dott. Armando Levante.

C-24329 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

USSL N. 37

Breno (BS)

Bando di gara per l'assegnazione del servizio di ristorazione del Presidio Ospedaliero di Edolo per il periodo: 1° gennaio 1994-31 dicembre 1995.

L'USSL n. 37 - Breno (BS) indice una Licitazione Privata, secondo la modalità di cui all'art. 105 della legge regionale 20 marzo 1990 n. 15, per l'assegnazione del servizio di ristorazione per il periodo: 1° gennaio 1994-31 dicembre 1995 con la consegna in uso di locali ed attrezzature in comodato nonché utilizzo di personale dipendente dell'USSL.

Il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b), del Decreto Leg.vo n. 358/92 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi.

L'importo presunto del servizio, I.V.A. esclusa, ammonta a L. 320.000.000. annui.

Le ditte aspiranti non devono trovarsi nelle condizioni impedisive di cui all'art. 11 del Decr. Leg.vo n. 358/92, ovvero nelle condizioni di idoneità di cui alla Legge n. 936/82.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'U.S.S.L. n. 37 - Ufficio di Protocollo - Via Molini 5 - 25043 Breno (BS) entro e non oltre le ore 12 del *ventesimo giorno*, non festivo successivo all'invio del presente Bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse e dovranno essere redatte con le seguenti indicazioni:

- A) estremi del bando di gara;
- B) denominazione della gara alla quale si riferisce la domanda;
- C) esatta denominazione ed indirizzo della ditta.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena esclusione dall'ammissione alla gara:

- 1) iscrizione CCIAA o analogo registro professionale di Stato Europeo da almeno cinque anni;
- 2) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del Decr. Leg.vo n. 358/92 redatta in conformità ai commi 2-3 dello stesso articolo;
- 3) dichiarazione di essere in regola con le disposizioni previste dalla Legge n. 646/82 e successive modificazioni (antimafia);

4) dichiarazione sui servizi oggetto del presente bando relativa a prestazioni effettuate nell'ambito sanitario agli ultimi tre anni ed il cui fatturato sia superiore a sei volte l'importo presunto del presente appalto. Tali certificazioni dovranno essere rilasciate o vistate dalle Amministrazioni o Enti medesimi;

5) dichiarazione inerente il fatturato annuo riferito alla ristorazione collettiva che dovrà essere superiore a lire tremiliardi.

Il presente bando è stato inviato in data: 15 ottobre 1993 all'Ufficio delle Comunità Europee stesse.

Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per questa USSL n. 37.

Il coordinatore amministrativo: Tota dott. Vigilio

L'amministratore straordinario: Paolo Franco Comensoli

C-24347 (A pagamento).

COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA (Provincia di Brescia)

Si rende noto che, con procedura ristretta, il comune di Gardone Val Trompia indice licitazione privata, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura giornaliera di specialità medicinali per le due farmacie comunali, per l'anno 1994.

L'importo complessivo presunto della gara è di L. 1.700.000.000 IVA esclusa.

L'avviso integrale di gara è affisso all'albo pretorio del Comune di Gardone Val Trompia.

Indicazioni più precise, anche in ordine al capitolato speciale d'appalto, potranno essere richieste alla segreteria del Comune: telefono 030/8911583.

Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso, dovranno pervenire al Comune di Gardone Val Trompia - Ufficio segreteria - Via Mazzini, 2, entro le ore 12 del giorno 29 ottobre 1993.

Le domande non vincolano l'amministrazione comunale.

L'avviso di gara è stato inviato alla G.U.C.E. il 4 ottobre 1993.

Il segretario comunale: Corrado Giuliano

Il sindaco: Giuseppe Salvini

C-24353 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Giunta regionale

L'Aquila, viale Aldo Moro - 67100

Tel. 0862/6471

Bando di gara a pubblico incanto

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 5122 del 20 settembre 1993, è indetta una gara, con la procedura aperta di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nella forma del pubblico incanto, per la fornitura di mobili ed arredi per le case dello studente (universitario) della Regione Abruzzo.

La fornitura, costituita da:

n. 131 letti ad un posto (testiera e pediera) - n. 131 sedie da camera - n. 131 comodini - n. 84 armadi ad un posto dim. circa cm. 100 x 60 x 200h con serratura e cassetiera - n. 19 armadi a due posti autonomi dim. circa cm. 180 x 60 x 200h con serrature e cassetiere - n. 34 appendiabiti da camera a muro n. 4 posti - n. 131 scrivanie con librerie sovrapposta dim. circa cm. 100 - n. 131 sedie da scrivania - n. 161 reti metalliche ortopediche - n. 161 coprireti - n. 161 materassi due stagioni - n. 161 coprimateassi - n. 161 guanciali - n. 57 specchiere da bagno con due ante - n. 33 portasapone per lavabo - n. 33 portaasciugamani per lavabo - n. 157 appendiabiti da bagno - n. 29 portarotoli per W.C. - n. 29 portasapone per doccia - n. 53 portascopini - n. 29 portasciugamani per doccia - n. 27 tende per doccia 70 x 70 con asta - n. 2 tende per doccia 70 x 70 x 70 con asta - n. 33 portabacchieri per lavabo - n. 53 copriwater universale; dovrà essere trasportata, consegnata e montata presso le sedi indicate dal Servizio Provveditorato della Giunta regionale e nell'ambito della Regione Abruzzo, entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione dell'ordinazione.

Possono presentare l'offerta le imprese che dal certificato della CCIAA o dal registro professionale dello Stato di residenza se imprese straniere, risulti che l'oggetto dell'impresa sia anche di produzione dei mobili e degli arredi o anche parte di essi offerti e descritti nella fascia A di cui al modulo a più colonne o «lista delle categorie di forniture previste per l'esecuzione della gara» che costituisce parte integrante del capitolato generale e speciale d'oneri.

È consentito, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 il raggruppamento di imprese.

L'importo presunto della fornitura è pari a lire 330.000.000 + IVA.

Si procederà all'aggiudicazione della gara solo nel caso in cui siano pervenute almeno due offerte valide a favore dell'offerta più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi elencati all'art. 6 del capitolato generale e speciale d'oneri, ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il deposito di provvisoria garanzia viene indicato in lire 16.500.000.

Le offerte delle imprese interessate alla gara, redatte in lingua italiana e con le modalità contenute nel capitolato generale e speciale d'oneri, dovranno pervenire entro le ore 18 del giorno 9 dicembre 1993, termine perentorio, al seguente indirizzo: Regione Abruzzo - Giunta regionale - Servizio provveditorato - Vale Aldo Moro - 67100 L'Aquila.

Il plico dovrà riportare la dicitura: «Offerta per la partecipazione alla gara per la fornitura di mobili ed arredi per le case dello studente della Regione Abruzzo».

L'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà far pervenire la documentazione elencata all'art. 6 del capitolato generale e speciale d'oneri.

L'art. 6 del capitolato generale e speciale d'oneri disciplina altresì i requisiti di carattere economico e tecnico che l'impresa deve avere.

L'impresa offrente rimane vincolata alla propria offerta per un periodo di tempo massimo di centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data di esperimento della gara.

L'apertura delle offerte ha luogo nel giorno 10 dicembre 1993 alle ore 10 presso gli uffici della sede della Giunta regionale - Viale Aldo Moro - L'Aquila.

Presiede il Componente la Giunta regionale preposto al Servizio Provveditorato.

Ad essa possono assistere i rappresentanti delle imprese concorrenti.

Il capitolato generale e speciale d'oneri unitamente al modulo o «lista delle categorie di forniture previste per l'esecuzione della gara» ed alla scheda tecnica, deve essere richiesto all'Amministrazione regionale entro quaranta giorni naturali e consecutivi dalla data di spedizione del presente bando alla CEE, con istanza in carta semplice raccomandata a.r. firmata dal rappresentante legale dell'impresa.

L'istanza deve essere indirizzata alla Regione Abruzzo - Giunta regionale - Servizio Provveditorato - Viale Aldo Moro - 67100 L'Aquila.

L'amministrazione regionale declina ogni e qualsiasi responsabilità derivante dal mancato recapito dell'istanza, non imputabile all'amministrazione stessa.

La spesa attinente alla fornitura di cui al presente bando è finalizzata con le disponibilità del capitolo di spesa 012104 del bilancio della Regione Abruzzo per l'esercizio finanziario 1993 ed il relativo pagamento viene effettuato nei tempi e con le modalità indicati all'art. 34 del capitolato generale e speciale d'oneri.

Copia del presente bando di gara è stata inviata in data 13 ottobre 1993 all'Ufficio delle Pubblicazioni della CEE che lo ha ricevuto in data 13 ottobre 1993.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Giunta regionale - Servizio Provveditorato - Viale Aldo Moro - L'Aquila - Tel. 0862/647456.

L'Aquila, 15 ottobre 1993.

p. Il presidente assente

Il vice presidente: avv. Giampiero Berti de Marinis

C-24377 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.a.

Trento, via Berlino, 10

Lavori riguardanti la realizzazione degli impianti antirumore nelle località di Varna e Chiusera. (Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Importo a base d'appalto: L. 6.341.736.900.

Procedure e criteri di aggiudicazione: Licitazione privata - art. 1, lett. d) e successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Gara esposta il 14 luglio 1993.

Sono state invitare le imprese:

1) G. Pivato S.p.a. - Onè di Fonte (TV); 2) Consorzio Ciro Menotti - Ravenna; 3) Co.Ma.Pre. S.p.a. - Verona; 4) Lombardini S.p.a. - Roma; 5) Stradelaide S.p.a. - Rezzato (BS); 6) Recchia S.p.a. - Verona; 7) Coop. Edilfer S.c.r.l. - Bologna; 8) Del Favero S.p.a. - Trento; 9) Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia; 10) Todini Costruzioni S.p.a. - Roma; 11) F.lli Cervellati Costruzioni S.p.a. - Ferrara; 12) Unimont S.p.a. - Brescia; 13) Sicec S.r.l. (capogruppo), Tecnozeta S.r.l., Tecnofield S.p.a., Silfa S.p.a. - Padova; 14) Ing. Carriero e Baldi S.p.a. - Napoli; 15) Ifg Tettamenti Costruzioni S.p.a. - Milano; 16) Maltauro S.p.a. - Vicenza; 17) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola (NO); 18) Di Vincenzo & C. S.p.a. - Pescara; 19) Edil Strade S.p.a. - Roma; 20) Italstrade S.p.a. - Milano; 21) Collini S.p.a. - Milano; 22) Lauro S.p.a. - Torino; 23) Sale S.p.a. - Padova; 24) Solazzi & C. S.p.a. - Fano (PS); 25) Rizzani De Eccher S.p.a. - Udine; 26) Lungarini A. & Figli S.p.a. - Fano (PS); 27) Oberosler & C. S.n.c. - S. Lorenzo di Sebato (BZ); 28) Pizzarotti & C. S.p.a. - Parma; 29) Icop S.p.a. (capogruppo), Donà di Donà & C. S.a.s. - Udine; 30) Crosetto Lorenzo S.p.a. (capogruppo), Sacaim S.p.a. - Torino; 31) Tor di Valle S.p.a. - Roma; 32) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. - Marghera (VE); 33) C.C.C. S.p.a. (capogruppo), Triveneta Costruzioni S.p.a. - Musile di Piave (VE); 34) Co.E.Stra. S.p.a. - Firenze; 35) Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano; 36) De Lieto S.p.a. - Roma; 37) Ghella S.p.a. (capogruppo), Co.I.Pi. S.p.a., I.Ve.Co.S. S.p.a. - Roma; 38) Ferrocemento S.p.a. - Roma; 39) Intercantieri S.p.a. - Limena (PD); 40) Mondelli S.p.a (capogruppo), Wipptaler Bau S.p.a., Seeste S.p.a. - Bolzano; 41) Marcoli S.p.a. (capogruppo), Comp. Ital.Na Cost.Ni ing. Sordi S.p.a. - Novara; 42) Cariboni Paride S.p.a. - Colico (CO); 43) Ing. Mantovani S.p.a. (capogruppo), Schiavo costruzioni S.p.a. - Bologna; 44) S.A.I.S.E.B. S.p.a. - Roma; 45) C.M.B. S.r.l. - Carpi (MO); 46) Zecchina Costruzioni S.p.a. - Napoli; 47) Incisa S.p.a. - Parma; 48) Ruscalla geom. Delio S.p.a. - Asti; 49) Cosma S.p.a. - Vicenza; 50) Asfalti Sintex - Bologna; 51) Coop. Muratori Cementisti S.r.l. - Ravenna;

52) Monti S.p.a. - Auronzo di Cadore (BL); 53) Tecnoviadotti S.r.l. (capogruppo), Geosud S.r.l., Co.Mi.S. S.r.l., Schiavo Menico S.r.l. - Bolzano; 54) Acmar - Ravenna; 55) Vidoni S.p.a. (capogruppo), C.S.C. di Cicutin S.a.s. - Tavagnacco (UD); 56) Mazzi S.p.a. - Verona; 57) S.A.In. S.p.a. - Roma; 58) Giustino Costruzioni S.p.a. - Napoli; 59) Coop. Sette S.c.r.l. - S. Illario d'Enza (RE); 60) C.C.P.L. - Reggio Emilia; 61) Grassetto Costruzioni S.p.a. (capogruppo), CIR Ambiente S.p.a., Piante Zelari S.r.l. - Roma Eur; 62) Chini e Tedeschi S.p.a (capogruppo), Phoneco Gruppo Sarplast S.p.a., Bosco Italia S.p.a. - Darfo Boario Terme (BS); 63) Bonatti S.p.a. - Parma; 64) Concari cav. lav. Piero - Parma; 65) S.E.C.O.L. S.p.a. - Roma; 66) Castaldo Costruzioni S.p.a. - Napoli.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate dai numeri: 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 9), 10), 11), 18), 19), 21), 22), 23), 24), 25), 26), 27), 29), 30), 31), 33), 34), 35), 38), 40), 42), 44), 45), 48), 49), 50), 52), 53), 56), 57), 58), 60), 61), 62), 63), 64), 65), 66).

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Recchia S.p.a., con sede in Verona, via L. Galvani, 1/3 con il ribasso del 28,772%.

Trento, 11 ottobre 1993.

Il presidente: on. dott. Ferdinand Willeit.

S-18728 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.a.

Trento, via Berlino, 10

1. Ente appaltante: Autostrada del Brennero S.p.a. - via Berlino n. 10 - 38100 Trento - telefono n. 0461/212611 fax n. 0461/234976.

2. Oggetto dell'appalto: Costruzione di sottopasso alla progressiva autostradale Km 30+548 e progressiva F.S. Verona-Brennero Km 202+154. Importo a base d'appalto: L. 908.933.500.

3. Descrizione sommaria delle opere: Le opere formanti oggetto dell'appalto, risultanti nelle linee generali dai disegni di progetto, possono sommariamente riassumersi come segue:

1) movimenti di materie consistenti in scavi, riporti e demolizioni di murature;

2) esecuzione di manufatto scatolare da eseguire secondo i disegni di progetto;

3) varo del manufatto scatolare «Monolite» mediante dispositivo oleodinamico spinto;

4) ripristino delle sovrastrutture consistenti negli strati: di fondazione, di collegamento e di usura, nonché delle pavimentazioni del sottopasso;

5) ripristino dei lavori diversi consistenti in: fornitura e posa di sicurvia, recinzioni, pozzetti, tubazioni, ecc.;

6) rivestimento di scarpate mediante semina di miscuglio di specie erbacee e mediante piantumazioni.

L'elencazione di cui sopra ha carattere esemplificativo e non esclude altre categorie di opere e di lavori.

4. Termini di esecuzione dell'appalto: 300 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Finanziamento: È a totale carico della S.p.a. Autostrada del Brennero. I pagamenti in corso d'opera verranno effettuati mediante emissione di certificati di pagamento, compilati in base a stati di avanzamento, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di L. 150.000.000 al netto delle ritenute di legge e del ribasso d'asta.

6. Raggruppamento di imprese: Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio, secondo le disposizioni di cui al D.L. 406/91 artt. nn. 22 e 23.

7. Ammissione di imprese di stato estero: Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 406/91.

8. Presentazione delle domande di partecipazione:

a) entro le ore 17 del giorno *30 novembre 1993*.

b) all'indirizzo di cui al punto 1 esclusivamente a mezzo piego raccomandato del servizio postale di Stato, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare;

c) su carta legale e contenuta, insieme alla documentazione, nel citato piego debitamente sigillato sul quale vanno indicati l'oggetto della gara e la dicitura «prequalification».

9. Data limite di spedizione dell'invito a presentare le offerte: 120 giorni dalla data di cui al precedente punto 8 a).

10. Documentazione: La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, dai seguenti documenti:

a) dichiarazione autenticata della inesistenza, delle cause di esclusione così come indicato all'art. 18 del D.L. n. 406/91;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 4^a (opere speciali in cemento armato) per l'importo di lire 1.500 milioni, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella del presente bando, in originale o in fotocopia autenticata; detto certificato può essere sostituito dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

11. Procedura di aggiudicazione: appalto a licitazione privata.

La procedura d'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 1, lettera d) e successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Le domande di partecipazione non vincolano la società appaltante.

Trento, 18 ottobre 1993.

Il presidente: on. dott. Ferdinand Willeit.

S-18729 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.a.

Trento, via Berlino, 10

1. Ente appaltante: Autostrada del Brennero S.p.a - via Berlino n. 10 - 38100 Trento - telefono n. 0461/212611 fax n. 0461/234976.

2. Invio bando alla Comunità Europea: Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 18 ottobre 1993.

3. Titolo e natura dei lavori: lavori di completamento dello svincolo a Bolzano sud e di collegamento con la viabilità ordinaria - lotto C1. Importo di lire 13.946.241.130.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei seguenti lavori: le opere formanti oggetto dell'appalto, risultanti nelle linee generali dai disegni di progetto, possono sommariamente riassumersi come segue:

1) movimenti di materie da eseguire secondo i disegni di progetto;

2) opere d'arte di ogni genere per il sostegno e presidio del corpo stradale e delle sue pertinenze nonché di opere d'arte singolari;

3) sovrastrutture consistenti negli strati: di fondazione, di collegamento e di usura, per le piazzole di sosta;

4) lavori diversi consistenti in: fornitura e posa di sicuriva, recinzioni, embrici, tombini, pozzetti, tubazioni, ecc...;

5) rivestimento di scarpate mediante semina di miscuglio di specie erbacee e mediante piantumazioni.

6) segnaletica orizzontale e verticale.

L'elenco di cui sopra ha carattere esemplificativo e non esclude altre categorie di opere e di lavori.

4. Termini di esecuzione: 360 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione: 5% dell'importo netto nei modi previsti dall'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto.

6. Finanziamento: È a totale carico della S.p.a. Autostrada del Brennero. I pagamenti in corpo d'opera verranno effettuati mediante emissione di certificati di pagamento, compilati in base a stati di avanzamento, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di L. 2.320.000.000 al netto delle ritenute di legge e del ribasso d'asta.

7. Raggruppamento di imprese: È ammessa la facoltà di presentare richiesta di invito da parte di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo d.d. 19 dicembre 1991 n. 406.

8. Subappalto: Secondo le norme previste dall'art. 34 del decreto legislativo d.d. 19 dicembre 1991 n. 406.

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento che le è stato effettuato dall'ente appaltante, all'ente appaltante stesso copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cattivista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

9. Ammissibilità di offerte in aumento: Non sono ammesse offerte alla pari né in aumento.

10. Ammissibilità di imprese aventi sede in uno stato della Cee: Sono ammesse alla condizioni previste dall'art. 19 del decreto legge n. 406 d.d. 19 dicembre 1991;

11. Procedura di aggiudicazione: Appalto a licitazione privata.

12. Presentazione delle domande di partecipazione:

a) entro le ore 17 del giorno *30 novembre 1993*.

b) all'indirizzo di cui al punto 1) esclusivamente a mezzo piego raccomandato del servizio postale di Stato, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare;

c) su carta legale e contenuta, insieme alla documentazione, nel citato piego debitamente sigillato sul quale vanno indicati l'oggetto della gara e la dicitura «prequalification».

d) in lingua italiana.

13. Data e limite di spedizione dell'invito a presentare le offerte: 120 giorni dalla data di cui al precedente punto 12a).

14. Documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

a) dichiarazione autenticata della inesistenza, delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 6^a per l'importo minimo di lire 1.500.000.000.

c) referenze bancarie documentate, in busta sigillata, di primari istituti di credito;

d) dichiarazione autenticata concernente la cifra di affari globale ed in lavori dell'ultimo triennio:

per l'impresa singola, requisito minimo di partecipazione è l'aver raggiunto, negli ultimi tre esercizi, una cifra in lavori di almeno 1,5 volte l'importo a base d'asta e per la cifra d'affari globale nella misura di almeno 2 volte;

nei casi di raggruppamento di imprese, per la capogruppoman-dataria tale requisito deve essere almeno pari al 60% del requisito minimo previsto per l'impresa singola e, per ciascuna delle imprese mandanti, la cifra in lavori deve essere almeno pari al 20% dello stesso requisito minimo dell'impresa singola.

Ulteriore requisito minimo di partecipazione, da dimostrare mediante dichiarazione con firma autenticata, è che l'ammontare delle spese sostenute dall'impresa direttamente per manodopera, quale risultante dai libri paga oppure dai bilanci, abbia determinato un costo complessivo per il personale dipendente, composto da salari e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza, al netto di eventuali fiscalizzazioni, non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;

e) dichiarazione attestante l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria richiesta; l'importo dovrà ammontare ad una misura almeno pari all'importo posto a base d'asta; nel caso di raggruppamento di imprese valgono le percentuali indicate al precedente punto d);

f) dichiarazione attestante la disponibilità delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico, di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori elencati in sintesi al precedente punto 3 e descritti in dettaglio nel capitolo speciale di appalto. La disponibilità potrà risultare assicurata, altresì, da terzi con dichiarazione di impegno rilasciata nei confronti dell'impresa o del raggruppamento concorrente, corredata, anche in questo caso, da adeguata documentazione;

g) dichiarazione indicante l'organico medio del personale dipendente, numero e nominativo dei dirigenti tecnici ed amministrativi dell'impresa, con l'indicazione dei titoli di studio, relativamente agli ultimi tre anni;

h) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni o in corso di esecuzione, (nella categoria prevista dal bando), corredato da certificati di buona esecuzione degli stessi in originale o in copia autenticata, rilasciati dall'ente appaltante ed indicanti, in modo chiaro e preciso, per ogni specifico lavoro, l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e la precisazione se essi furono eseguiti regolarmente, con buon esito e che non hanno dato luogo a vertenze. Se viene dichiarato un solo lavoro il suo importo dev'essere compreso fra 0,40 e 0,50 volte di quello a base d'asta, mentre se i lavori sono due il loro importo dev'essere compreso fra 0,50 e 0,60 volte quello a base d'asta.

15. Criteri di aggiudicazione: Art. 29 comma terzo del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406. Nel caso talune offerte dovessero essere giudicate basse in modo anomalo si procederà secondo quanto previsto dal comma 5 del già citato art. 29 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Le doamndie di partecipazione non vincolano la Società appaltante.

Trento, 18 ottobre 1993.

Il presidente: on. dott. Ferdinand Willeit.

S-18730 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.a.

Trento, via Berlino, 10

1. Ente appaltante: Autostrada del Brennero S.p.a - via Berlino n. 10 - 38100 Trento - telefono n. 0461/212611 fax n. 0461/234976.

2. Oggetto dell'appalto: Interventi a difesa dall'inquinamento acustico provocato dal traffico sull'autostrada in corrispondenza dei centri abitati. Lotto C. - impianto nella località di Vadenza (BZ). Importo a base d'appalto: L. 3.642.905.760.

3. Descrizione sommaria delle opere: Le opere formanti oggetto dell'appalto, risultanti nelle linee generali dai disegni di progetto, possono sommariamente riassumersi come segue:

movimenti di materie ed eventuali demolizioni da eseguire secondo i disegni di progetto;

opere d'arte di ogni genere per impluvi, strade, ovvero per il sostegno e il presidio del corpo stradale e delle sue pertinenze;

sovrastrutture consistenti negli strati: di fondazione, di collegamento e di usura, per la carreggiata stradale e banchine;

lavori diversi consistenti in: fornitura e posa di sicurvia, recinzioni, embrici, tombini, pozzetti, tubazioni, ecc...;

rivestimento di scarpate mediante semina di miscuglio di specie erbacee e mediante piantumazioni;

opere in c.a. per l'esecuzione di pali, muri e New Jersey; esecuzione di barriere antirumore di tipo vegetale.

L'elenco di cui sopra ha carattere esemplificativo e non esclude altre categorie di opere e di lavori.

4. Termini di esecuzione dell'appalto: 650 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Finanziamento: È a totale carico della S.p.a. Autostrada del Brennero. I pagamenti in corso d'opera verranno effettuati mediante emissione di certificati di pagamento, compilati in base a stati di avanzamento, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di L. 336.000.000 al netto delle ritenute di legge e del ribasso d'asta.

6. Raggruppamento di imprese: Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in Consorzio, secondo le disposizioni di cui al D.L. 406/91 artt. nn. 22 e seguenti.

7. Ammissione di imprese di stato estero: Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 406/91.

8. Subappalto: Secondo le norme previste dall'art. 18 della legge n. 55 di data 19 marzo 1990.

9. Presentazione delle domande di partecipazione:

a) entro le ore 17 del giorno 30 novembre 1993.

b) all'indirizzo di cui al punto 1) esclusivamente a mezzo piego raccomandato del servizio postale di Stato, sottoscritto dal legale rappresentante o titolare;

c) su carta legale e contenuta, insieme alla documentazione, nel citato piego debitamente sigillato sul quale vanno indicati l'oggetto della gara e la dicitura «prequalificazione».

d) in lingua italiana.

10. Data e limite di spedizione dell'invito a presentare le offerte: 120 giorni dalla data di cui al precedente punto 9a).

11. Documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

a) dichiarazione autenticata della inesistenza, delle cause di esclusione così come indicato all'art. 18 del D.L. n. 406/91;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 4* (opere speciali in cemento armato) per l'importo di lire 6.000 milioni, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella del presente bando, in originale o in fotocopia autenticata, detto certificato può essere sostituito dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente la cifra di affari globale ed in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

e) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

f) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti, l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisando se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

g) una dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi di opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

h) una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i) una dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

j) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando;

cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa pari a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori.

12. Criterio di aggiudicazione: appalto a licitazione privata. La procedura d'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 1, lettera *d*) e successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Le domande di partecipazione non vincolano la Società appaltante.

Trento, 18 ottobre 1993.

Il presidente: on. dott. Ferdinand Willeit.

S-18731 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di licitazione privata

Italia (I) - Comune di Roma - Circoscrizione IV - Via Monte Rocchetta 14 - Roma - (06) 8188222.

Aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera *d*) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Oggetto: Appalto triennale per l'esecuzione d'ufficio di ordinanze del Sindaco ai sensi della legge 28 febbraio 1985 n. 47 per la demolizione delle opere edilizie, insegne, mostre ed occupazioni di suolo pubblico abusive.

Importo complessivo di L. 2.100.000.000, di cui L. 1.726.890.756, a base d'asta, suddiviso in tre annualità (anni 1993-1994-1995).

Iscrizione A.N.C. - categoria 2 - importo L. 1.500.000.000.

Durata dei lavori: triennale, dalla consegna lavori al 31 dicembre 1995.

Opera finanziata: fondi ordinari del bilancio.

Modalità di pagamento come da capitolato speciale.

Sono ammesse a partecipare Associazioni di Imprese e Consorzi di Imprese costituiti in base alla normativa vigente.

L'aggiudicatario provvisorio ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cattimisti, verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cattimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare le Imprese aventi la sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dall'art. 18 e seguenti del D.L. 406/91 e comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Circoscrizione quarta, via Monte Rocchetta 14 - entro le ore 12 del giorno 9 novembre 1993.

Gli inviti alla gara verranno spediti entro centoventi giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

a) di essere in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. dei rispettivi paesi di appartenenza per categoria ed importo richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli art. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dell'art. 3, comma secondo del R.D. 18 novembre 1922, n. 2440;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito, alla stessa gara, altre imprese, ditte individuali, Società di persone, Società di Capitali, nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. n. 440/89;

e) di avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra di affari globale in lavori determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera *c* e *d*) del decreto ministeriale del 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando e per importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) la cifra d'affari, globale e lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredata di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicante l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisante se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dalle autorità competenti e al soggetto appaltante;

i) l'elenco di idonee attrezzature, mezzi di opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari di cui al punto *f*).

È esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16 della legge del 10 dicembre 1981 n. 741.

Imprese associate dovranno dichiarare:

di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla normativa vigente;

di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna Impresa, non inferiore al 20% del totale.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Comune di Roma - Circoscrizione IV - Servizio Tecnico - Via Monte Meta 21 - 00139 Roma - Italia (I) Tel. 06-8173851.

Roma, 21 ottobre 1993

L'ingegnere 1° dirigente reggente: dott. ing. Salvatore Conte.

S-18748 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XII**

Bando di gara di licitazione privata

Italia (I) - Comune di Roma - Circoscrizione XII - Via Ignazio Silone - 1° Ponte - 00143 Roma - Tel. 06/50093 (centralino).

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera *d*) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Manutenzione delle strade e manufatti stradali, delle gallerie dei PP.SS., delle fognature di proprietà comunale e dei fossi locali, ricadenti nella Circoscrizione XII - Zona «B» - Anni 1994 - 1995 e 1996.

Importo complessivo di L. 2.165.875.212, di cui L. 2.148.025.212, a base d'asta complessivo.

Richiesta iscrizione A.N.C. ctg. 6 importo minimo lire 3.000.000.000.

Durata: anni 3 dalla data consegna lavori.

Opera finanziata con i fondi ordinari del bilancio.

Modalità di pagamento come da Capitolato Particolare.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della Circoscrizione XII - Via Ignazio Silone - 1º Ponte 00143 Roma - entro e non oltre le ore 12 del 9 novembre 1993.

Sono ammesse a partecipare le Associazioni Temporanee di Imprese ed i Consorzi di Impresa costituiti in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cattimisti, verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dello aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cattimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare le Imprese aventi la sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte alla A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nel Paese di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorso 180 giorni dall'apertura delle buste ove, in tal periodo, non sia avvenuta la aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Il termine massimo, entro il quale verranno spediti gli inviti, è di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

A) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori nei rispettivi Paesi di appartenenza per categorie ed importi richiesti dal bando;

B) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli art. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

C) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

D) dichiarazione, da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito, alla stessa gara, altre imprese, ditte individuali, Società di persone, Società di capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle Direttive C.E.E. n. 440/89;

Non verranno indicate le Imprese che abbiano presentato richiesta, di partecipazione alla gara, in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate;

E) avere specifiche referenze bancarie;

F) cifre di affari in lavori determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera c) e d) del decreto ministeriale del 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando e per importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

G) cifre di affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

H) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredata di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicando l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'Autorità competente al soggetto appaltante;

I) idonee attrezzature, mezzi di opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in priorità o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

L) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto F).

M) Imprese associate: dichiarazione di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsto dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che verranno valutati cumulativamente, specificando che il Capogruppo li possiede nella misura non inferiore del 60% e che le Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna Impresa, non inferiore del 20% del totale.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle precrizioni di cui sopra.

È esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16 della legge del 10 dicembre 1981 n. 741.

Per eventuali informazioni di carattere tecnico amministrativo, in lingua italiana, rivolgersi: Comune di Roma - Circoscrizione XII - Ufficio Tecnico - Servizio Manutenzione strade - Via dell'Acqua Acetosa Ostiense, n. 5 - 00143 Roma - Tel. 50.12.164 - 50.12.155 - 50.12.184 - 50.12.147.

Roma, 21 ottobre 1993

Il dirigente superiore reggente: dott. ing. Aniello Caruso.

S-18749 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XII**

Bando di gara di licitazione privata

Italia (I) - Comune di Roma - Circoscrizione XII - Via Ignazio Silone - 1º Ponte - 00143 Roma - Tel. 06/50093 (centralino).

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, non sono ammesse offerte in aumento.

Obgetto dell'appalto: Manutenzione delle strade e manufatti stradali, delle gallerie dei PP.SS., delle fognature di proprietà comunale e dei fossi locali, ricadenti nella Circoscrizione XII - Zona «A» - Anni 1994 - 1995 e 1996.

Importo complessivo di L. 2.165.875.212, di cui L. 2.148.025.212, a base d'asta complessivo.

Richiesta iscrizione A.N.C. ctg. 6 importo minimo lire 3.000.000.000.

Durata: anni 3 dalla data consegna lavori.

Opera finanziata con i fondi ordinari del Bilancio.

Modalità di pagamento come da Capitolato Particolare.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della Circoscrizione XII - Via Ignazio Silone - 1º Ponte 00143 Roma - entro e non oltre le ore 12 del 9 novembre 1993.

Sono ammesse a partecipare le Associazioni Temporanee di Imprese ed i Consorzi di Imprese costituiti in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cattimisti, verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dello aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cattimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare le Imprese aventi la sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte alla A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nel Paese di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorso 180 (centoottanta) giorni dall'apertura delle buste ove, in tal periodo, non sia avvenuta la aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Il termine massimo, entro il quale verranno spediti gli inviti, è di giorno centoventi dalla data di pubblicazione del bando di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

A) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori nei rispettivi Paesi di appartenenza per categorie ed importi richiesti dal bando;

B) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli art. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

C) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

D) dichiarazione, da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito, alla stessa gara, altre imprese, ditte individuali, Società di persone, Società di Capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C., nonché in base a quelli indicati nell'articolo 1, punto 4 delle Direttive C.E.E. n. 440/89;

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta, di partecipazione alla gara, in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate;

E) avere specifiche referenze bancarie;

F) cifre di affari in lavori determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera *c* e *d*) del decreto ministeriale del 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando e per importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

G) cifre di affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

H) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicando l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'Autorità competente al soggetto appaltante;;

I) idonee attrezzature, mezzi di opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in priorità o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

L) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto *F*).

M) Imprese associate: dichiarazione di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsto dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che verranno valutati cumulativamente, specificando che il Capogruppo li possiede nella misura non inferiore del 60% e che le Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna Impresa, non inferiore del 20% del totale.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle presezioni di cui sopra.

È esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16 della legge del 10 dicembre 1981 n. 741.

Per eventuali informazioni di carattere tecnico amministrativo, in lingua italiana, rivolgersi: Comune di Roma - Circoscrizione XII - Ufficio tecnico - Servizio manutenzione strade - Via dell'Acqua Acetosa Ostiense, n. 5 - 00143 Roma - Tel. 50.12.164 - 50.12.155 - 50.12.184 - 50.12.147.

Roma, 21 ottobre 1993

Il dirigente superiore reggente: dott. ing. Aniello Caruso.
S-18750 (A pagamento).

**UNITÀ LOCALE
SERVIZI SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI
DELLA VALLE UMBRA SUD N. 5**
Foligno, via Franco Ciri, 25

La ULSS n. 5 dell'Umbria, in esecuzione all'atto deliberativo n. 1703 del 24 agosto 1993, indice, secondo le norme di cui al D.L.G. 358 del 24 luglio 1992, alla L.R. 18/80 e successive modifiche ed integrazioni, le sottoindicate gare:

Licitazioni private:

pellicole radiografiche L. 500.000.000;

pulizia e sanificazione locali L. 800.000.000;

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire entro il 9 novembre 1993 al seguente indirizzo: ULSS Valle Umbra Sud - Via Franco Ciri, 25 - 06034 Foligno ove le ditte potranno rivolgersi per informazioni - Tel. 0742-339467.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il fornitore attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 358/92;

certificato, in bollo, di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale, a norma dell'art. 12 D.L.G. 358/92;

idonee dichiarazioni bancarie attestanti, ai sensi dell'art. 13 D.L.G. 358/92, la capacità finanziaria della Ditta.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 4 ottobre 1993.

L'amministratore straordinario: prof. Orfeo Carnevali.

C-24321 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

La Ripartizione V LL.PP. - I Direzione rende noto che è indetta una gara di cui al sottoindicato

Bando di licitazione privata

Italia (I) - Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. I Direzione, Via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67103526 Telefax (06)67102028.

Aggiudicazione: avverrà con il sistema di cui all'art. 1, lettera *a*) della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Obgetto dell'appalto: Roma, sondaggi e prove geognostiche, prove geofisiche ultrasoniche, ricerca e rilevamento gallerie da effettuarsi nel territorio del Comune di Roma.

Importo complessivo di L. 2.267.871.729, di cui L. 2.091.519.100, a base d'asta.

Opere previste: perforazioni di sondaggi - prelievo di campioni - prove di resistenza meccanica dei terreni - posa in opera di strumentazione geotecnica - ricerca gallerie - analisi di laboratorio geotecnico - scavi e indagini archeologiche.

Iscrizione A.N.C.: Categoria: 19b - Importo L. 3.000.000.000.

Giorni trecentosessanta dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Modalità pagamento Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1 entro le ore 12 del 9 novembre 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cattimisti, verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cattimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi la sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte alla A.N.C. e comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centoottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, agli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

a) di essere iscritto all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria ed importo richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli art. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che non sono intervenute modifiche o variazioni della legale rappresentanza dell'impresa;

d) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

e) dichiarazione, da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito, alla stessa gara, altre imprese, ditte individuali, Società di persone, Società di Capitali, nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. n. 440/89;

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella della presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate;

f) avere specifiche referenze bancarie;

g) cifra di affari in lavori determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera c) e d) del decreto ministeriale del 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando e per importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

h) cifra d'affari, globale* e lavori, negli ultimi tre esercizi;

i) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredata di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicando l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisante se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

l) idonee attrezzature, mezzi di opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione appalto (in priorità o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

m) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto g).

n) Imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla normativa vigente, di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna Impresa, non inferiore al 20% del totale.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

È esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere tecnico e amministrativo - Comune di Roma - Rip. ne V LL.PP. - Servizio II - via della Misericordia, 1 00186 Roma - Italia (I) Tel. 06-67103924.

Roma, 21 ottobre 1993

Il dirigente tecnico superiore: dott. ing. Italo Leone.

S-18752 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

La Circoscrizione X - Direzione tecnica rende noto che è indetta una gara di cui al sottoriportato:

Bando di licitazione privata

Italia (I) - Comune di Roma, Circoscrizione X - U.P.T. Direzione, Piazza Cinecittà, 11 - Tel. (06) 710601 Telfax (06) 71542134.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, appalto lavori di manutenzione delle strade e dei manufatti stradali, gallerie dei pp.ss., delle fognature di proprietà comunale e di fossi ricadenti nel territorio della Circoscrizione X - lotto A - lotto B - Triennio 1994-1995-1996:

lotto A - importo complessivo lire 2.196.000.000 di cui lire 1.794.957.984 a base d'asta;

lotto B - importo complessivo lire 2.106.000.000 di cui lire 1.719.327.732 a base d'asta.

Ogni ditta partecipante alla gara non può essere aggiudicataria di più di un lotto.

Richiesta iscrizione A.N.C. Categoria: 6 - Importo minimo lire 1.500.000.000. Durata appalto: dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1996, Modalità di pagamento capitolato speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione, e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'ufficio protocollo della Circoscrizione X, piazza Cinecittà 11 (Ufficio tecnico - manutenzione strade), Roma - Italia tel. (06) 710601, entro le ore 12 del 9 novembre 1993, non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori termine.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, nonché delle deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cattimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo di trasmettere, entro venti giorni, dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo, via via corrisposti al subappaltatore o cattimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte alla A.N.C., e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi pubblicazione bando di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritto all'Albo Nazionale Costruttori dei rispettivi paesi di appartenenza per categoria ed importo richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli art. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostacolativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito, alla stessa gara, altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. n. 440/89. Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella della presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra di affari in lavori determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera c) e d) del decreto ministeriale del 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando e per importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicando l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competenti al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi di opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione appalto (in priorità o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f).

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa, e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che verranno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna Impresa, non inferiore al 20% del totale;

n) associazioni verticali: opere scorporabili. Ciascuna impresa associativa, in relazione alla categoria lavori che intende assumere, deve dichiarare:

1) di possedere iscrizione all'A.N.C. per importo previsto nel bando Impresa singola;

2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere nella misura indicata per impresa singola;

3) l'impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

In caso di controversia è escluso il ricorso all'arbitrato.

Per eventuali informazioni rivolgersi: Carattere tecnico e amministrativo - Comune di Roma - Circoscrizione X - piazza Cinecittà n. 11 - 00175 Roma (Italia) tel. (06) 710601.

Roma, 21 ottobre 1993

Il dirigente tecnico superiore della X Circoscrizione:
dott. ing. Mario Stefanì

S-18751 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma - Ripartizione V LL.PP. - Il Direzione Edilizia Comunale via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - Tel. (06) 67102028 - telefax (06) 67102028.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, località Circoscrizioni varie. Intervento straordinario di manutenzione ordinaria edifici scolastici progetto H.

Importo complessivo di lire 2.000.000.000, a base d'asta lire 1.651.767.400

Iscrizione A.N.C.: Categoria: 2 - Importo minimo L. 1.500.000.000.

Categoria prevalente categoria 2 L. 1.651.767.400.

Tempo esecuzione lavori giorni trecentosessanta dalla consegna.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Modalità pagamento come da Capitolato particolare.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1 entro le ore 12 del 9 novembre 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cattimisti, verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cattimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi la sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. e comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centoottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, agli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

a) di essere iscritto all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria ed importo richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli art. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che non sono intervenute modifiche o variazioni della legale rappresentanza dell'impresa;

d) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

e) dichiarazione, da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito, alla stessa gara, altre imprese, ditte individuali, Società di persone, Società di Capitali, nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. n. 440/89;

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella della presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate;

f) avere specifiche referenze bancarie;

g) cifra di affari in lavori determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale del 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando e per importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

h) cifra d'affari, globale e lavori, negli ultimi tre esercizi;

i) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicando l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisante se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competenti al soggetto appaltante;

l) idonee attrezzature, mezzi di opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione appalto (in priorità o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

m) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto g).

n) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla normativa vigente, di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna Impresa, non inferiore al 20% del totale.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

È esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere tecnico e amministrativo - Comune di Roma - Ripartizione V LL.PP. direzione II - via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - Italia (I) tel. (06) 67102058.

Roma, 21 ottobre 1993

Il dirigente superiore: prof. ing. Gabriele Meccoli.
S-18753 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma - Ripartizione V LL.PP. - II Direzione Edilizia Comunale via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - Tel. (06) 67102058 - telex (06) 67102028.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, località Circoscrizioni varie.

Intervento straordinario di manutenzione ordinaria edifici scolastici progetto Q.

Importo complessivo di lire 2.000.000.000, a base d'asta lire 1.651.767.400

Iscrizione A.N.C.: Categoria: 2 - Importo minimo L. 1.500.000.000.

Tempo esecuzione lavori giorni trecentosessanta dalla consegna.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Modalità pagamento come da Capitolato particolare.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1 entro le ore 12 del 9 novembre 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cattimisti, verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cattimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi la sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. e comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centoottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, agli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria ed importo richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli art. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che non sono intervenute modifiche o variazioni della legale rappresentanza dell'impresa;

d) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

e) dichiarazione, da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito, alla stessa gara, altre imprese, ditte individuali, Società di persone, Società di Capitali, nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. n. 440/89;

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella della presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate;

f) avere specifiche referenze bancarie;

g) cifra di affari in lavori determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale del 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando e per importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

h) cifra d'affari, globale e lavori, negli ultimi tre esercizi;

i) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicando l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisante se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competenti al soggetto appaltante;

l) idonee attrezzature, mezzi di opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione appalto (in priorità o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

m) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto g).

n) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla normativa vigente, di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna Impresa, non inferiore al 20% del totale.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

È esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere tecnico e amministrativo - Comune di Roma - Ripartizione V LL.PP. direzione II - via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - Italia (I) telefono (06) 67102058.

Roma, 21 ottobre 1993

Il dirigente superiore: prof. ing. Gabriele Meccoli.

S-18754 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma - Circoscrizione XX, via Carlo Poma n. 9 (00195) Roma.

Tel. 37514264/37514895/37514782 - Telex 316932.

Aggiudicazione: avverrà ai sensi art. 1 lett. d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto: appalto di manutenzione ordinaria di edifici comunali ricadenti sul territorio della XX Circoscrizione per gli anni 1993-1994.

Importo complessivo L. 2.836.212.000 di cui L. 2.275.852.773 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. categoria 2 importo L. 3.000.000.000.

Durata dei lavori trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio modalità pagamento Capitolato Sociale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della Circoscrizione XX - Via Carlo Poma n. 9, 00195 Roma, entro e non oltre le ore 12 del 9 novembre 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai sub appaltatori e dei cattimisti verrà effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo, via via corrisposti al sub appaltatore o cattimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori dei rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli art. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti incorso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre Imprese, ditte individuali, Società di persone, Società di Capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4, delle direttive C.E.E. n. 440/89.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara, in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate e da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifre d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opere ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

j) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna Impresa non inferiore al 20% del totale.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione; saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere tecnico e amministrativo - Comune di Roma - Circoscrizione XX - Via Sabotino n. 4 (00195 Roma) Italia (I), Tel. 380636/384615.

È esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16 legge 10 dicembre 1982, n. 741.

Roma, 21 ottobre 1993

Il dirigente tecnico superiore: dott. ing. Giorgio Milani.

S-18757 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Segretariato Generale - Ufficio Contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 7 aprile 1993 è stata espletata con il sistema art. 1 lett. d) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto lavori di manutenzione ordinaria delle aree archeologiche dei Fori Imperiali, delle Ville Romane e dei Monumenti sull'Appia Antica di pertinenza del Comune di Roma, appartenenti all'Arte Antica, anni 93/94/95, alla quale sono state invitate n. 130 imprese ed hanno partecipato n. 84 imprese.

L'Impresa aggiudicataria è risultata A.T.I. Coop. Muratori e Cementisti Capogruppo con il ribasso del 32,35% sull'importo di 3.310.000.000.

Gli elenchi delle Imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo pretorio di questo Comune (Largo Corrado Ricci n. 44) dal 21 ottobre 1993 al 2 novembre 1993 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore

Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-18755 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Segretariato Generale - Ufficio Contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 3 agosto 1993 è stata espletata con il sistema art. 1 lett. d) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto lavori di allontanamento acque di falda del p.z. 15 Tiburtino Sud, alla quale sono state invitate n. 211 imprese ed hanno partecipato n. 106 imprese.

L'Impresa aggiudicataria è risultata A.T.I. Cittadini Sergio S.a.s. Capogruppo con il ribasso del 35,775% sull'importo di L. 2.888.133.623.

Gli elenchi delle Imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo pretorio di questo Comune (Largo Corrado Ricci n. 44) dal 21 ottobre 1993 al 2 novembre 1993 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore
Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-18756 (A pagamento).

A.N.A.S.
Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, 10
Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma - Via Monzambano, 10, telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2. Invio CEE in data odierna.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Cosenza.

4. Oggetto: ARS 54/93 - Lavori necessari risanamento alcuni viadotti compresi tra km. 151+270 e 162+270 - Lotto 3° - 2° stralcio (Viadotto «Italia») - aut. SA-RC.

5. Licitazione privata termini abbreviati onde intervenire urgentemente risanamento Viadotto «Italia».

6. Natura ed entità delle prestazioni:

A) strutture in C.A. e in C.A.P.: 1) Nolo progetti ed attrezzature L. 1.072.049.000; 2) Sollevamento impalcati L. 2.151.095.400; 3) Giunti, appoggi, ritegni oleodinamici L. 1.976.845.100; 4) Risanamento strutture in c.a. e c.a.p. L. 2.067.290.500;

B) cassone metallico: 5) Attrezzatura autocarrata lire 417.600.000; 6) Carpenteria metallica lire 6.350.120.000; 7) Verniciatura lire 3.087.000.000; 8) giunti L. 868.000.000; 9) Appoggi mobili lire 180.000.000; 10) Impianto elettrico lire 100.000.000.

7. Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 18.270.000.000.

8. Categoria prevalente: 17^a A.N.C.

9. Termine di esecuzione: giorni settecentoventi dalla consegna.

10. Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Finanziamento: L. 10.860.000.000 esercizio 1994, resto esercizio 1995. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 800.000.000.

12. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del DLg. n. 406/1991.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

14. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministro LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156). Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15. Sono escluse offerte in aumento.

16. Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

17. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

18. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29 del D.Lg. n. 406/1991, primo comma, lettera *a*) e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1., di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

19. Le domande dovranno pervenire in plico raccomandato all'indirizzo di cui al punto 1. in carta legale, in lingua italiana, entro le ore 12 dell'*11 novembre 1993* a mezzo servizio postale di Stato sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

20. Termine massimo spedizione inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

21. Dichiarazioni (successivamente verificabili) a firma autenticata da allegare alla domanda e relative ai seguenti punti:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nei rispettivi paesi di origine: categoria 17^a importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991;

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 45.675.000.000 e L. 32.880.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 18.270.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 9.135.000.000 per un solo lavoro e L. 10.962.000.000 per due.

Per lavori di cui ai precedenti punti *e), f)*, deve indicarsi - limitatamente alla categoria 17^a A.N.C. - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificandone titoli, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti *d), e), f)*, da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto *d)*.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Roma, 15 ottobre 1993

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-18766 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, 10

Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma - Via Monzambano, 10, telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2. Invio CEE in data odierna.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Enna.

4. Oggetto: PA 82/93 - Lavori di ripristino arco rovescio Galleria «Fortolese» aut. A/19 carreggiata CT.PA tra i km. 104+135 e 105+800.

5. Licitazione privata termini abbreviati per impedire cedimenti improvvisi della galleria.

6. Natura ed entità delle prestazioni: Movimenti di materia per scavi fondazione e demolizioni L. 95.000.000; opere d'arte in genere L. 1.700.000.000; sovrastruttura stradale L. 215.000.000; lavori diversi L. 6.070.000.000.

7. Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 8.080.000.000.

8. Categoria prevalente: 6^a A.N.C.

9. Termine di esecuzione: giorni trecento dalla consegna.

10. Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Finanziamento: L. 8.080.000.000 nell'esercizio 1994. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 700.000.000.

12. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del DLg. n. 406/1991.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

14. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare

Ministro LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156). Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15. Sono escluse offerte in aumento.

16. Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

17. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

18. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29 del D.Lg. n. 406/1991, primo comma, lettera *a*) e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1., di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

19. Le domande dovranno pervenire in plico raccomandato all'indirizzo di cui al punto 1. in carta legale, in lingua italiana, entro le ore 12 del 18 novembre 1993 a mezzo servizio postale di Stato sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di ~~l~~unione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

20. Termine massimo spedizione inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

21. Dichiarazioni (successivamente verificabili) a firma autenticata da allegare alla domanda e relative ai seguenti punti:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nei rispettivi paesi di origine: categoria 6^a importo L. 9.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991;

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 20.200.000.000 e L. 14.544.000.000.

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 8.080.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 4.040.000.000 per un solo lavoro e L. 4.848.000.000 per due.

Per lavori di cui ai precedenti punti *e), f)*, deve indicarsi - limitatamente alla categoria 6^a A.N.C. - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di partecipazione) specificandone titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti *d), e), f)*, da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto *d)*.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Roma, 15 ottobre 1993

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-18768 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, 10

Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma - Via Monzambano, 10, telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2. Invio CEE in data odierna.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Benevento.

4. Oggetto: NA 92/93 - Lavori di rafforzamento, consolidamento e drenaggio della galleria Avellola a doppio fornice - Km. 262+080 S.S. 7.

5. Licitazione privata termini abbreviati onde ripristinare condizioni di sicurezza interno canna destra galleria.

6. Natura ed entità delle prestazioni: Perforazione 40-80-100 L. 9.560.242.426. Raschiatura del rivestimento e trasporto a rifiuto L. 214.520.320. Rabbocatura e stilatura lesioni, iniezioni armate L. 3.862.368.313. Calcestruzzo cementizio proiettato, armato L. 956.252.080.

7. Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 14.593.387.139.

8. Categoria prevalente: 19-c - categoria A.N.C.

9. Termine di esecuzione: giorni trecentosessanta dalla consegna.

10. Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Finanziamento: nell'esercizio 1994. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.500.000.000.

12. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

14. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministro LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156). Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15. Sono escluse offerte in aumento.

16. Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

17. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

18. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29 del D.Lg. n. 406/1991, primo comma, lettera *a*) e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1., di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

19. Le domande dovranno pervenire in plico raccomandato all'indirizzo di cui al punto 1. in carta legale, in lingua italiana, entro le ore 12 del *10 novembre 1993* a mezzo servizio postale di Stato sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

20. Termine massimo spedizione inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

21. Dichiarazioni (successivamente verificabili) a firma autenticata da allegare alla domanda e relative ai seguenti punti:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nei rispettivi paesi di origine: categoria 19-c importo L. 15.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991;

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 36.483.400.000 e L. 26.268.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 14.593.387.139;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 7.296.600.000 per un solo lavoro e L. 8.756.000.000 per due.

Per lavori di cui ai precedenti punti e), f), deve indicarsi - limitatamente alla categoria 19-c A.N.C. - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificandone titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f), da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Roma, 15 ottobre 1993

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-18767 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, 10

Telefono 06/490326 - Telèx 620166 - Fax 06/4454956

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma - Via Monzambano, 10, telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2. Invio CEE in data odierna.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Messina.

4. Oggetto: PA 73/93 - Lavori necessari per eliminare tratti dissestati, pericolosi o di cattiva percorribilità della S.S. 114 tra km. 20 + 150 - km. 22 + 075.

5. Licitazione privata termini abbreviati onde eliminare pericoli connessi vizirosità sede stradale.

6. Natura ed entità delle prestazioni: Movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 802.000.000. Opere d'arte L. 12.190.000.000. Lavori in sotterraneo L. 3.085.000.000. Sovrastruttura stradale L. 462.000.000. Lavori diversi L. 61.000.000.

7. Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 16.600.000.000.

8. Categoria prevalente: 6^a A.N.C.

9. Termine di esecuzione: giorni settecentoventi dalla consegna.

10. Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Finanziamento: lire 535.000.000, esercizio 1993; lire 9.035.000.000 esercizio 1994; resto esercizio 1995. Pagamenti in acconto: per crediti netti di lire 550.000.000.

12. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

14. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministro LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156). Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanze relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15. Sono escluse offerte in aumento.

16. Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

17. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

18. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29 del D.Lg. n. 406/1991, primo comma, lettera a) e con il sistema indicato al secondo comma, punto I., di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

19. Le domande dovranno pervenire in plico raccomandato all'indirizzo di cui al punto 1. in carta legale, in lingua italiana, entro le ore 12 del *10 novembre 1993* a mezzo servizio postale di Stato sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

20. Termine massimo spedizione inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

21. Dichiarazioni (successivamente verificabili) a firma autenticata da allegare alla domanda e relative ai seguenti punti:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nei rispettivi paesi di origine: categoria 6^a importo illimitato.

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991;

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 41.500.000.000 e L. 29.880.000.000.

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 16.600.000.000.

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 8.300.000.000 per un solo lavoro e L. 9.960.000.000 per due.

Per lavori di cui ai precedenti punti e), f), deve indicarsi - limitatamente alla categoria 6^a A.N.C. - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di partecipazione) specificandone titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f), da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Roma, 15 ottobre 1993

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-18769 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Bando di gara procedura ristretta

La Regione Emilia Romagna con sede in Bologna in viale Silvani n. 6, tel. 284407, telefax 284634, telex 511461 indice un appalto concorso per la fornitura di:

1) Unità di I/O che consentano, anche in eventuale integrazione con le unità attualmente installate e con possibile riutilizzo delle stesse, la seguente configurazione finale:

1 unità di controllo dischi a 4 vie con memoria cache di almeno 32 Mb;

parco dischi finale della capacità di circa 90 Gb. di cui almeno il 70% a geometria 3390 o equivalente ad alta densità;

parco nastri a cartucce composto da 1 unità di controllo con capacità di compressione dati ed 1 unità nastri con 4 dispositivi di lettura/scrittura, supporto cartucce ad alta densità, registrazione bidirezionale e caricatore automatico.

Tali unità devono assicurare la piena integrazione all'ambiente software DFSMS/MVS ed il supporto pieno e nativo all'architettura di canale seriale in fibra ottica;

2) Servizi di assistenza tecnica atti a garantire:

la piena attivazione della metodologia di Storage Management DFSMS ed in particolare delle funzioni gestionali automatiche dei seguenti prodotti sw attualmente installati sul sistema MVS/ESA 4.2.2: DFP 3.3.0, DFDSS 2.5.0, DFHSM 2.6.0 o delle ultime versioni disponibili alla data;

la completa migrazione dei dati dal parco dischi e nastri attuale a quello proposto.

Le unità hardware offerte dovranno garantire la piena operatività ed il completo sfruttamento in ambiente ESA/390 di tutte le funzioni disponibili del seguente ambiente software attualmente installato:

MVS/ESA v 4.2;
CICS/ESA v 3.2;
DB2 v 2.2.

Deve inoltre essere garantita la piena operatività ed il completo sfruttamento di tutte le funzioni sulle versioni e release più recenti disponibili alla data degli stessi prodotti software e relativi prodotti correlati.

La qualità delle apparecchiature dovrà essere costituita da materiale nuovo uscito direttamente dagli stabilimenti di produzione, ed aggiornato alla più recente tecnologia.

L'appalto sarà eseguito secondo i criteri di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'importo presunto della fornitura in parola è di L. 1.500.000.000 IVA esclusa.

Alla presente gara potranno partecipare i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande in carta legale di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Le domande di cui sopra dovranno essere inviate a: Regione Emilia-Romagna, viale Silvani n. 6 - 40122 Bologna - Servizio Provveditorato; dovranno essere redatte in lingua italiana e inserite in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere specificato l'oggetto della domanda.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

La Regione Emilia-Romagna, entro novanta giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle imprese ammesse.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della documentazione di cui all'art. 13, comma primo, lettere b) e c) e dell'art. 14, comma primo, lettere a) e b) del D.L. n. 358/1992.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 11 del D.L. n. 358/1992;

b) che la cifra di affari in lavori dell'Impresa sia pari o superiore all'importo a base di gara del presente appalto;

c) che il costo per il personale dipendente non sia inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto b);

d) l'organico medio annuo dell'Impresa, il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, il numero dei tecnici che fanno parte dell'Impresa e che operano nel settore oggetto dell'appalto;

e) la dislocazione dei servizi di assistenza sul territorio, con particolare riferimento alla zona di competenza di questa amministrazione, nonché l'elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui dispone l'Impresa;

f) l'elenco in un congruo numero di forniture analoghe a quella del presente appalto effettuate dall'impresa, o dalle singole imprese se riunite in associazione temporanea, negli ultimi tre anni, con anche l'indicazione dei rispettivi importi, del periodo e del luogo di esecuzione;

g) gli istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie.

L'amministrazione si riserva il diritto di effettuare ogni verifica in merito alle dichiarazioni formulate.

La mancata presentazione della documentazione richiesta o la presentazione di documentazione carente o inesatta potrà essere motivo di esclusione.

Le dichiarazioni di cui ai punti c), d), e), f), g), dovranno essere fornite quali referenze successivamente verificabili, al fine di provare la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'Impresa interessata, così come richiesto dall'art. 13, lett. a), c), e dell'art. 14, lett. a), c), del D.L. n. 358/1992.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la sua pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 22 ottobre 1993 e da quest'ultimo ricevuto in data 22 ottobre 1993.

Il vice presidente e assessore al bilancio e affari generali:
Carlo Perdomi

B-1124 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Bando di gara procedura ristretta

La Regione Emilia Romagna con sede in Bologna in viale Silvani n. 6, te. 284407, telex 284634, telex 511461 indice un appalto-concorso per la fornitura di personal computers, stampanti e software di base da destinare ai vari Servizi regionali.

L'appalto di cui sopra sarà espresso secondo i criteri di cui al D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Esso configura come un appalto-concorso che deve specificatamente contenere le proposte relative ai seguenti prodotti:

Oggetto dell'appalto: Sistemi di elaborazione e calcolo (personal computers di fascia bassa - media e alta), software di base, per le attività di gestione delle politiche attive del lavoro a livello regionale e periferico. Importo presunto complessivo per la presente fornitura è di L. 975.000.000 IVA compresa.

Saranno ammesse a partecipare alla gara per le apparecchiature previste, le imprese produttrici e quelle importatrici uniche, per l'intero territorio italiano, di tali prodotti. Le imprese sopraindicate potranno, in alternativa, delegare espressamente altra ed unica ditta a partecipare in loro vece alla presente gara. Non saranno ammesse deleghe della medesima impresa rilasciate a più di una ditta. In caso di delega, la firma in calce alla stessa del legale rappresentante dell'impresa dovrà essere autenticata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968. La delega, redatta in carta legale, dovrà contenere l'impegno esplicito dell'impresa delegante a fornire la propria assistenza tecnica - in luogo dell'impresa delegata - direttamente o tramite impresa partecipata su semplice richiesta della Regione Emilia Romagna.

Il servizio di manutenzione sull'intero territorio della Regione Emilia Romagna dovrà comunque essere garantito dall'impresa, sia essa delegata o delegante, con propri centri di assistenza dei quali almeno due dovranno essere presenti sul territorio Emiliano Romagnolo.

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno dichiarare, pena l'esclusione:

il marchio dei dispositivi da essa prodotti e/o importati per l'Italia o per i quali abbiano esplicita delega ad offrirli alla Regione Emilia Romagna nel corso della presente gara;

le principali forniture di sistemi di elaborazione e calcolo effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Alla presente gara potranno partecipare i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande in carta legale di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Le domande di cui sopra dovranno essere inviate a: Regione Emilia-Romagna, viale Silvani n. 6 - 40122 Bologna - Servizio Provveditorato; dovranno essere redatte in lingua italiana e inserite in un plico sigillato e controsigillato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere specificato l'oggetto della domanda.

La Regione Emilia-Romagna, entro novanta giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle imprese ammesse.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della documentazione di cui all'art. 13, comma primo, lettere b) e c) e dell'art. 14, comma primo, lettere a) e b) del D.L. n. 358/1992.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 11 del D.L. n. 358/1992;

b) che la cifra di affari in lavori dell'Impresa sia pari o superiore all'importo a base di gara del presente appalto;

c) che il costo per il personale dipendente non sia inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto b);

d) l'organico medio annuo dell'Impresa, il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, il numero dei tecnici che fanno parte dell'Impresa e che operano nel settore oggetto dell'appalto;

e) la dislocazione dei servizi di assistenza sul territorio, con particolare riferimento alla zona di competenza di questa amministrazione;

f) gli istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie.

Le dichiarazioni di cui ai punti c), d), e), f), dovranno essere fornite quali referenze successivamente verificabili, al fine di provare la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'Impresa interessata, così come richiesto dall'art. 13, lett. a), c), e dell'art. 14, lett. a), c), del D.L. n. 358/1992.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la sua pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 22 ottobre 1993 e da quest'ultimo ricevuto in data 22 ottobre 1993.

Il vice presidente e assessore al bilancio e affari generali:
Carlo Perdomi

B-1125 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

L'istituto autonomo per le case popolari della provincia di Roma, con sede in Roma, Lungotevere Tor di Nona 1, tel. 06/65131, indice una licitazione privata «bando 12-NC-RM-457/V», per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di n. 60 alloggi, attrezzature commerciali ed uffici, nel Comune di Roma, piano di zona «Palocco C», per un importo a base di gara di L. 6.180.000.000 c.a. così articolato:

- L. 5.889.000.000. c.a. - A.N.C. cat. 2^a prevalente;
- L. 193.000.000. c.a. - A.N.C. cat. 5a (scorporabili);
- L. 98.000.000 c.a. - A.N.C. cat. 5d (scorporabili).

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo di cui all'art. 1, lettera b), della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Sono ammesse offerte anche in aumento.

Il termine di esecuzione dell'appalto è previsto in trecentotrenta giorni CEE, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Il corrispettivo dell'appalto, finanziato con la legge n. 457/78, e successive modificazioni ed integrazioni, sarà liquidato in base a certificati di pagamento, secondo quanto prescritto dal Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL. PP. e dagli atti contrattuali.

Alla licitazione possono partecipare, in conformità alle disposizioni dell'art. 22 e seguenti del Decreto Legislativo n. 460/1991, anche imprese riunite o consorziate.

L'impresa aggiudicataria ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, notificando apposita dichiarazione dell'Istituto appaltante, senza potere, comunque pretendere alcun compenso, rimborso o indennizzo, qualora, decorsi centoventigiori dalla data della aggiudicazione provvisoria, non sia stata invitata alla stipulazione del formale contratto di appalto, ovvero, non si sia proceduto nei suoi confronti alla consegna anticipata dei lavori.

Le imprese aventi sede in uno Stato della CEE sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste del titolo IV del Decreto Legislativo n. 406/1991.

A garanzia dell'esatto ed integrale adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a costituire una cauzione infruttifera pari al 5% (arrotondato) dell'importo contrattuale.

Secondo quanto disposto dal comma 3^o dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, le imprese, all'atto dell'offerta, dovranno indicare le opere che intendono eventualmente subappaltare. In caso di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di corrispondere direttamente ai subappaltatori l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, osservando compiutamente le formalità e gli oneri previsti dalla già citata legge n. 55/1990 all'art. 18 ed in particolare al comma terzo *bis*.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta bollata, con l'indicazione, sotto forma di dichiarazione, che l'impresa possiede, con riferimento all'ultimo quinquennio, i seguenti requisiti minimi ex art. 5, 2^o comma, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e cioè:

a) di aver conseguito una cifra d'affari in lavori complessivamente non inferiore a L. 9 miliardi;

b) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra quantificata come sub. a);

c) di aver eseguito lavori rientranti nella categoria «2 A.N.C.», per importo non inferiore a L. 2.200.000.000 nonché, di essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori, cat. 2, per un importo adeguato, dovrà pervenire entro il 18 novembre 1993 all'Istituto appaltante, Ufficio Appalti, Lungotevere Tor di Nona, 1, 00186 Roma. In luogo dell'indicazione di iscrizione all'A.N.C. potrà essere allegato, in fotocopia semplice, il relativo certificato.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla presente pubblicazione.

Il commissario straordinario: dott.sa Concetta Insenga.
S-18758 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato alle Acque

Venezia, San Polo, 19
Tel. 041/794360, fax 041/794386
Telescrittente 410413

È indetto appalto concorso con il sistema di cui all'art. 29 D.L.vo 406/1991 per l'appalto dei lavori di sistemazione e regimazione idraulica del Torrente Illasi e dei principali corsi d'acqua tributari del bacino.

Territorio della provincia di Verona.

Importo progetto generale per lavori L. 20.000.000.000 suddivisibile in lotti del valore tra L. 2.000.000.000 e L. 6.000.000.000 Importo 1^o lotto funzionale L. 2.000.000.000 i lotti successivi potranno essere affidati a giudizio dell'Amministrazione all'esecutore del 1^o lotto.

La finalità dell'opera è la sistemazione e la regimazione idraulica del Torrente Illasi e dei principali corsi d'acqua tributari.

Termine presunto esecuzione lavori: progetto generale giorni novecento, progetto esecutivo 1^o lotto giorni centoottanta.

Sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del Decreto Legislativo 406/1991.

Termine ricevimento domande ore 12 del quarantunesimo giorno successivo a decorrere dalla data di invio del presente bando all'Ufficio per la Pubblicazione della Comunità Economica Europea.

Indirizzo a cui inoltrare le richieste di invito: Magistrato alle Acque, Ufficio Contratti San Polo 19, 30100 Venezia (domanda in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo).

Lingua in cui dovranno essere inoltrate le richieste: Italiano.

Entro centoventi giorni dalla data ultima di ricevimento delle domande saranno diramati gli inviti.

I lavori sono finanziati dalla legge 183/1989.

I pagamenti saranno disposti ai sensi del D.P.R. 16 luglio 1992 n. 1063 e del Capitolato Speciale d'Appalto.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo aggiudicato.

I candidati dovranno allegare alla domanda in unico plico raccomandato i seguenti documenti:

certificato di iscrizione A.N.C. cat. 10 b classifica 10 (candidati italiani);

documentazione di cui all'art. 19 D.L.vo 406/1991 (candidati stranieri non stabiliti in Italia);

dichiarazione ai sensi del D.L.vo 406/1991; art. 20 contenente:

lett. a) indicazione degli istituti di credito;

lett. c) cifra di affari globale non inferiore a L. 40.000.000.000 e cifra lavori non inferiore a L. 30.000.000.000 entrambi riferite agli ultimi tre esercizi;

dichiarazione ai sensi del D.L.vo 406/1991 art. 21 contenuti:

lett. b) importo complessivo lavori eseguiti nella cat. 10^a b non inferiori a L. 12.000.000.000 nell'ultimo quinquennio ed aver eseguito nello stesso periodo uno o due lavori nella cat. 10^a b nella misura variabile tra L. 8.000.000.000 e L. 10.000.000.000 e L. 12.000.000.000 se riferito a due lavori (i lavori vanno individuati come indicato dai punti 2 e 3 dell'art. 6 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55);

lett. c) proprietà od effettiva disponibilità dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

lett. d) - e) organico medio e tecnici con riferimento agli ultimi tre anni da dimostrarsi avendo sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

In caso di associazioni temporanee di imprese i documenti dovranno essere riferiti ad ogni impresa ed i requisiti finanziari e tecnici debbono essere posseduti nei modi indicati dall'art. 8 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

I criteri che verranno seguiti per l'aggiudicazione dell'appalto sono:

- a) prezzo punti 75;
- b) valore tecnico punti 20;
- c) termine di esecuzione punti 05;

Motivo di esclusione sarà:

A) la mancata, l'incompleta o l'inesatta produzione di uno o più documenti o dichiarazioni richieste;

B) richiesta pervenuta oltre il termine fissato con il presente bando.

Sono ammesse offerte in aumento.

Altre indicazioni:

A) periodo di svincolo: vigono i termini di cui all'art. 4 1063/1962;

B) Subappalto: vige art. 34 D. L.vo 406/1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Contratti del Magistrato alle Acque all'indirizzo di cui innanzi.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio per le Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 14 ottobre 1993.

Il presidente: dott. ing. Felice Sataro.

C-24446 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Bando di gara a licitazione privata

Ente appaltante: Ministero per i beni culturali e ambientali, Ufficio centrale per i beni archivistici, Divisione IV, via Gaeta 8a, 00185 Roma, tel. 06/4469381, fax 06/4872223.

Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale di edificio monumentale da adibire a sede dell'ente appaltante, denominato «palazzina Capocci», sito in Roma nel comprensorio di S. Croce in Gerusalemme.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lettera b) del Regolamento 23 maggio 1924, n. 827 e ai sensi dell'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei luoghi di lavoro.

Importo a base d'asta dell'appalto: L. 4.512.000.000, inclusa I.V.A., soggetta a ribasso; categoria prevalente: restauro di edifici monumentali (L. 2.427.473.590); opere scorporabili; impianto di riscaldamento (L. 702.903.637), impianto elettrico (L. 1.062.522.375).

Requisiti: Certificato d'iscrizione (originale o copia autenticata) all'A.N.C. per le categorie e gli importi seguenti: 3a (300 milioni), 5a (750 milioni), 5c (15000 milioni). Attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni. Dichiarazione del possesso da provare successivamente ai sensi dell'art. 19 della stessa legge n. 584, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c e d, del

decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 1).

Sono ammesse a concorrere alla gara anche imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584..

Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire al Ministero per i beni culturali e ambientali, Ufficio centrale per i beni archivistici, Divisione IV, via Gaeta 8/A, 00185 Roma, entro trenta giorni dal 30 settembre 1993, data di invio del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il ventesimo giorno successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

Il direttore generale: prof. Salvatore Mastruzzi.

C-24448 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA U.S.L. N. 2 SAVONESE Ospedale S. Corona di Pietra Ligure

Ristrutturazione del pad. isolamento nell'ospedale di Pietra Ligure

Rettifica all'avviso di gara per estratto del 18 settembre 1993

Si comunica che a seguito di rettifiche al bando di gara e all'estratto di cui all'oggetto, i nuovi testi integrali sono reperibili presso l'U.O. Tecnica di questo Ente appaltante.

Il termine per la ricezione delle domande è prorogato al 12 novembre 1993.

Il subcommissario regionale: ing. Giuseppe Borneto.

C-24355 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando II Regione Aerea Direzione Territoriale di Commissariato

Variazione data licitazione privata

A parziale modifica di quanto comunicato nell'avviso di gara, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee n. S177 del 10 settembre 1993 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana Parte II n. 214 dell'11 settembre 1993, si rende noto che la licitazione privata per L. 11.600.000 di gasolio per gli Enti della II Regione Aerea (gara n. 90) si terrà il giorno 16 dicembre 1993 alle ore 10, anziché il giorno 19 novembre 1993 alle ore 10, le lettere d'invito verranno inviate il giorno 16 novembre 1993 alle ditte idonee che ne hanno già fatto domanda entro il termine del 30 settembre 1993.

Il direttore
Colonnello commissario: Agostino Alderisi

S-18764 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Siemens Elema AB - Svezia rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Siemens S.p.a., Codice fiscale 00751160151 con sede e domicilio fiscale in Milano, via F. Filzi n. 29 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Set Tubi per ventilazione polmonare», preparato nell'officina della ditta estera medesima dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 17.602.

(*Omissis*).

Roma, 6 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24381 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta 3M Italia S.p.a., Codice fiscale 00929790616 con sede e domicilio fiscale in San Marco Evangelista (Caserta) s.s. n. 87 km 20,700 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Duraprep» preparato nell'officina della ditta estera suddetta dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 17.552.

(*Omissis*).

Roma, 6 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24382 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Alcon Italia S.p.a., Codice fiscale 07435060152 con sede e domicilio fiscale in Cassina de' Peppi (Milano) via Roma n. 108, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Polytears» preparato nell'officina della ditta estera S.A. Alcon-Couvreur N.V. - Belgio e Alcon Hiberis S.A. - Spagna dalle quali sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 17.543.

(*Omissis*).

Roma, 6 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24383 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Biofil S.r.l., Codice fiscale 01997710361 con sede e domicilio fiscale in Medolla (Modena), via L. Spallanzani n. 4, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Bioth» preparato nell'officina della ditta medesima sita in Cavezzo (Modena) della quale è accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 17.584.

(*Omissis*).

Roma, 6 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24384 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

È autorizzata la nuova denominazione «Raid Antizanzare Liquido» del presidio medico-chirurgico già denominato «Raid Notte Antizanzare Liquido» e registrato a nome della ditta Johnson Wax S.p.a., Codice fiscale 00801080152 con sede in Arese (Milano), piazzale M. Burke n. 3.

Il presidio suddetto sarà registrato a tutti gli effetti di legge al n. 16.693.

Roma, 6 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24385 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Johnson Wax S.p.a., Codice fiscale 00801980152 con sede in Arese (Milano), piazzale M.M. Burke n. 3 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato «Brillo Degragerm» preparato nell'officina della ditta Marka - Terrazzano di Rho (Milano), della quale è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto è registrato al n. 17.663.

(Omissis).

Roma, 6 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24386 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la nuova denominazione «Raid Antianzare Elettrico» del presidio medico-chirurgico già denominato «Raid 30 Notti» e registrato a nome della ditta Johnson Wax S.p.a., Codice fiscale 00801080152 con sede in Arese (Milano), piazzale M. Burke n. 3.

Il presidio suddetto sarà registrato a tutti gli effetti di legge al n. 13.072.

Roma, 6 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24387 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta B. Braun Melsungen AG - Germania rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta B. Braun Milano S.p.a., Codice fiscale 00674840152 con sede e domicilio fiscale in Milano, via V. da Seregno n. 14, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Cystofix» preparato nell'officina della ditta estera medesima dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 17.594.

(Omissis).

Roma, 6 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24388 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la nuova denominazione «Biopack Compoflex Sacca Doppia» del presidio medico-chirurgico già denominato «Biopack P Sacca Doppia» e registrato a nome della ditta estera NPBI B.V. - Olanda, rappresentata in Italia dalla ditta Biotesi S.r.l., con sede in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Leonardo da Vinci n. 43, Codice fiscale 00807290150.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 10.066.

Roma, 6 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24389 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la nuova denominazione «Biopack Compoflex Sacca Vuota» del presidio medico-chirurgico già denominato «Biopack P Sacca Vuota» e registrato a nome della ditta estera NPBI B.V. - Olanda, rappresentata in Italia dalla ditta Biotesi S.r.l., Codice fiscale 00807290150, con sede in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Leonardo da Vinci n. 43.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 10.067.

Roma, 6 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24390 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la nuova denominazione «Biopack Compoflex Sacca Singola» del presidio medico-chirurgico già denominato «Biopack Sacca Singola» e registrato a nome della ditta estera NPBI B.V. - Olanda, rappresentata in Italia dalla ditta Biotesi S.r.l., con sede in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Leonardo da Vinci n. 43, Codice fiscale 00807290150.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 10.068.

Roma, 6 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24391 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Paglieri S.p.a., codice fiscale 00484860069 con sede in Alessandria, s.s. per Genova è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Farmamed 70» preparato nell'officina della ditta estera Dongkuk Techco Rubber Ind., Malaysia, ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 17.367.

(Omissis).

Roma, 6 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24392 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la nuova denominazione «Gesal fungicida spray» del presidio medico-chirurgico già denominato «Gesal Antricrittogamico» e registrato a nome della ditta Reckitt & Colman Italia S.p.a., codice fiscale 00826490153, con sede in Milano, via Grosio n. 10/8.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 13.798.

Roma, 6 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24393 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la nuova denominazione «Neocid mosche e zanzare florale» del presidio medico-chirurgico già denominato «Nuovo Neocid mosche e zanzare florale» e registrato a nome della ditta Reckitt & Colman Italia S.p.a., codice fiscale 00826490153, con sede in Milano, via Grosio n. 10/8.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 4.880.

Roma, 6 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24394 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la nuova denominazione «Neocid mosche e zanzare» del presidio medico-chirurgico già denominato «Nuovo Neocid mosche e zanzare» e registrato a nome della ditta Reckitt & Colman Italia S.p.a., codice fiscale n. 00826490153 con sede in Milano, via Grosio n. 10/8.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 12.393.

(Omissis).

Roma, 6 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24395 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la nuova denominazione «Raid controller schiuma» del presidio medico-chirurgico già denominato «Raid controller schiuma insetticida» e registrato a nome della ditta Johnson Wax S.p.a., codice fiscale n. 00801080152 con sede in Arese (Milano), piazzale M. Burke n. 3.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 12.055.

(Omissis).

Roma, 6 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24396 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la nuova denominazione «Raid controller scarafaggi» del presidio medico-chirurgico già denominato «Raid controller» e registrato a nome della ditta Johnson Wax S.p.a., codice fiscale n. 00801080152 con sede in Arese (Milano), piazzale M. Burke n. 3.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 11.519.

(Omissis).

Roma, 6 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24397 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzato il trasferimento della rappresentanza in Italia dalla ditta Seda S.p.a., codice fiscale n. 01681100150, con sede in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Tolstoi n. 7/b alla ditta Baxter S.p.a., codice fiscale n. 00492340583, con sede in Roma, viale Tiziano n. 25, per i seguenti presidi medico chirurgici:

«Catetere di Swan-Ganz», reg. n. 11.233;

«Catetere per ossimetria», reg. n. 16.167;

«Sistema di monitoraggio», reg. n. 13.265;

prodotti dalla ditta estera Baxter Edwards - Irvine - CA (USA) e già registrati a nome della ditta estera medesima.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri con i quali erano già registrati.

(Omissis).

Roma, 6 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24398 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la nuova denominazione «Raid mosche e zanzare» del presidio medico-chirurgico già denominato «Raid M. e Z.» e registrato a nome della ditta Johnson Wax S.p.a., codice fiscale n. 00801080152 con sede in Arese (Milano), piazzale M. Burke n. 3.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 7.182.

(Omissis).

Roma, 6 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24399 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la nuova denominazione «Biopack composflex sacca tripla e quadrupla» del presidio medico-chirurgico già denominato «Biopack P sacca tripla e quadrupla» e registrato a nome della ditta

estera NPBI B.V. - Olanda, rappresentata in Italia dalla ditta Biotest S.r.l., codice fiscale n. 00807290150 con sede in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Leonardo di Vinci n. 43.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 12.355.

(Omissis).

Roma, 6 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24400 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la nuova denominazione «Mini 29 PP-O/PC» del presidio medico-chirurgico già denominato «Rexton Astro PP-O/PC» e registrato a nome della ditta Rexton Int. Ltd. con sede in Zurigo (CH) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Marcon S.r.l., codice fiscale n. 03345890580 con sede in domicilio fiscale in Roma, via E. L. Cerva n. 110.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 16.746.

(Omissis).

Roma, 6 agosto 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24403 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

I presidi medico-chirurgici:

«Knox Out 2 FM» reg. n. 11.904;

«Penncapthrin» reg. n. 12.517;

«Pennphos» reg. n. 15.480,

già registrati a nome della ditta estera Pennwalt France S.A. - Plaisir Cedex (Francia), rappresentata in Italia dalla ditta Decco Italia S.r.l., codice fiscale n. 00386100408, con sede e domicilio fiscale in: 95030 Catania, Zona Industriale, 18^a Strada n. 38, sono ora registrati a nome della ditta estera Elf Atochem Agri S.A. - Plaisir Cedex (Francia) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Elf Atochem Agri Italia S.r.l., codice fiscale n. 00386100408, con sede e domicilio fiscale in: 95030 Catania, Zona Industriale, 18^a Strada n. 38 e saranno prodotti presso le officine ove già ne venne autorizzata la produzione.

(Omissis).

Roma, 22 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-24404 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

Il presidio medico-chirurgico denominato «Pennout 111», già registrato a nome della ditta Decco Rhoda S.p.a., codice fiscale n. 00136530409, con sede e domicilio fiscale in Bertinoro (Forlì), via Emilia C.P. 7, è ora registrato a nome della ditta Elf Atochem Agri Italia S.r.l., codice fiscale n. 02706010879, con sede e domicilio fiscale in: 95030 Catania, Zona Industriale, 18^a Strada n. 38, la quale è anche autorizzata a produrlo nella officina della ditta estera Elf Atochem Agri S.A., Plaisir Cedex (Francia) e sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 14.088.

(Omissis).

Roma, 22 marzo 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24405 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

I sottoelencati presidi sanitari già registrati a nome dell'impresa Atochem Agri S.A. sono intestati, a seguito di modifica di denominazione sociale, all'impresa Elf Atochem Agri S.A. - 1, Rue des Freres Lumière B.P. 9 - 78373 Plaisir Cedex (Francia):

«Aquatol liquido» reg. n. 8011 del 26 febbraio 1992;
 «Aquatol granulare» reg. n. 8010 del 26 febbraio 1992;
 «No Scald DPA 31» reg. n. 6154 dell'8 novembre 1984;
 «Penncap Ms» reg. n. 5790 del 1^o marzo 1984.

(Omissis).

Roma, 3 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-24406 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Siapa S.p.a. con sede in Napoli, via Pontano n. 44 è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario di III classe, denominato «Sialex 50 WDG» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni e formulazioni pronte per l'impiego dalle imprese UCB- Gand (Belgio) e Agan Chemicals Ltd - Ashdod (Israele) e confezionato

per l'impiego dalla impresa Sumitomo Chemical - Ohita (Giappone) è confezionato negli stabilimenti delle imprese Siapa S.p.a. e Silia S.p.a., ubicate in S. Vincenzo di Galliera (Bologna) e Aprilia (Latina), autorizzati con decreti ministeriali 17 marzo 1973 e 31 ottobre 1974, nonché preparato nel proprio stabilimento di S. Vincenzo di Galliera (Bologna).

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 8.325.

(Omissis).

Roma, 15 giugno 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24408 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Siapa S.p.a., con sede in Napoli, via Pontano n. 44, è autorizzata a porre in commercio il presidio sanitario Molto Tossico di I classe denominato «Gramixel», registrato al n. 2140 con decreti ministeriali 6 aprile 1976, 13 giugno 1985, 15 novembre 1988 e 12 novembre 1991 anche importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese ICI Protection de L'Agriculture - Bernay (Francia), ICI Agrochemicals - Yalding, Kent (Inghilterra) e ICI Zeltia - Porrino (Spagna), oltreché preparato negli stabilimenti delle imprese Siapa S.p.a., e Silia S.p.a., ubicate in S. Vincenzo di Galliera (Bologna) e Aprilia (Latina).

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario Gramixel nello stabilimento dell'impresa ICI Solplant S.p.a., ubicato in Crespellano (Bologna), a suo tempo rilasciata.

(Omissis).

Roma, 18 giugno 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24409 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Siapa S.p.a., con sede in Napoli, via Pontano n. 44, è autorizzata a porre al commercio interno il presidio sanitario di III classe denominato «Valiant WDG» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni e formulazioni pronte per l'impiego dalle imprese UCB- Gand (Belgio) e Agan Chemicals Ltd - Ashdod (Israele) e confezionato

negli stabilimenti delle imprese Siapa S.p.a. e Silia S.p.a., ubicati in S. Vincenzo di Galliera (Bologna) e Aprilia (Latina), autorizzati con decreti ministeriali 22 gennaio 1976 e 31 ottobre 1972.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8241.

(*Omissis*).

Roma, 23 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-24410 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

L'impresa Siapa S.p.a., con sede in Napoli, via Pontano n. 44, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario di II classe «Rambler PB» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nel proprio stabilimento, ubicato in S. Vincenzo di Galliera (Bologna), e nello stabilimento dell'impresa Silia S.p.a. ubicato in Aprilia (Latina), autorizzati con decreti ministeriali 22 gennaio 1976 e 31 ottobre 1974.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8235.

(*Omissis*).

Roma, 23 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-24411 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

L'impresa Siapa S.p.a. con sede in Napoli, via Pontano 44, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario nocivo di II classe, denominato «Rambler oil» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nel proprio stabilimento, ubicato in S. Vincenzo di Galliera (BO), e nello stabilimento dell'impresa Silia S.p.a., ubicato in Aprilia (LT), autorizzati con DD.MM. 22 gennaio 1976 e 31 ottobre 1974.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8237.

(*Omissis*).

Roma, 23 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-24412 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

L'impresa Siapa S.p.a. con sede in Napoli, via Pontano 44, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario nocivo di II classe, denominato «Vitex marca azzurra micronizzato» già registrato al n. 3953 con DD.MM. in 16 ottobre 1980 e 12 novembre 1991, anche in confezioni da 20 kg, oltreché quelle già autorizzate, preparato nel proprio stabilimento ubicato in S. Vincenzo di Galliera (BO), e nello stabilimento dell'impresa Silia S.p.a., ubicato in Aprilia (LT).

(*Omissis*).

Roma, 4 giugno 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24413 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

L'impresa Siapa S.p.a. con sede in via Pontano 44, Napoli è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario III classe, denominato «Mekor» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa medesima sito in S. Vincenzo di Galliera (BO), autorizzato con DD.MM. 17 marzo 1973 e 4 maggio 1993, nonché formulato presso il sindacato stabilimento e confezionato presso l'officina dell'impresa Silia S.p.a., sito in Aprilia (LT), via Nettunense km 23,400, autorizzato con DD.MM. 3 ottobre 1974 e 16 maggio 1985.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8345.

(*Omissis*).

Roma, 14 luglio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24414 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

L'impresa Siapa S.p.a. con sede in Napoli, via Pontano 44, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario III classe, denominato «Trifluralin N 46 Siapa» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento

dell'impresa medesima sito in S. Vincenzo di Galliera (BO), autorizzato con DD.MM. 17 marzo 1973 e Silia S.p.a. Aprilia (LT) autorizzato con DD.MM. 31 ottobre 1974 e 16 maggio 1985.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8270.

(*Omissis*).

Roma, 4 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24415 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Il MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

L'impresa Siapa S.p.a. con sede in Napoli, via Pontano 44, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario nocivo di II classe, denominato «Siacarb M liquido» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa medesima sito in S. Vincenzo di Galliera (BO), autorizzato con DD.MM. 17 marzo 1973 e dell'impresa Silia sito in Aprilia (LT) via Nettunense km 23,400 autorizzato con D.M. 16 maggio 1985.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8268.

(*Omissis*).

Roma, 4 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24416 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Il MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

L'impresa Siapa S.p.a. con sede in Napoli, via Pontano 44, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario di IV classe, denominato «Bactodor FC» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa Novo Nordisk A/S - Fuglebakken - Hillerodgade 31 - DK 2200 Copenaghen (Danimarca), nonché formulato presso il medesimo stabilimento e confezionato presso gli stabilimenti delle imprese:

Silia S.p.a. via Nettunense, km 23,400 Aprilia (LT) autorizzato con DD.MM. 31 ottobre 1974 e 16 maggio 1985;

Siapa S.p.a. via V. Veneto San Vincenzo di Galliera (BO) autorizzato con DD.MM. 17 marzo 1973 e 4 maggio 1993.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8319.

(*Omissis*).

Roma, 15 giugno 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24417 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Il MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

L'impresa Siapa S.p.a. con sede in via Pontano 44, Napoli è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario nocivo di II classe, denominato «Policritt WDG» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette:

importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Makhteshim Chemical Works Ltd - Beer Sheva (Israele);

formulato presso lo stabilimento estero suindicato e confezionato presso gli stabilimenti delle imprese Siapa S.p.a. e Silia S.p.a. siti rispettivamente in S. Vincenzo di Galliera (BO) e Aprilia (LT) e autorizzati con DD.MM. 17 marzo 1973 e 4 maggio 1993, DD.MM. 31 ottobre 1974 e 16 maggio 1985;

prodotto presso lo stabilimento suindicato dell'impresa Siapa;

formulato presso lo stabilimento suindicato dell'impresa Siapa e confezionato presso lo stabilimento dell'impresa Silia.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8347.

(*Omissis*).

Roma, 14 luglio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24407 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Il MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

L'impresa Siapa S.p.a. con sede in Napoli, via Pontano 44, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario nocivo di II classe, denominato «Jupiter WDG» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette:

importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Makhteshim Chemical Works Ltd. Beer Sheva (Israele);

formulato presso la suindicata officina estera e confezionato presso gli stabilimenti delle imprese Siapa e Silia, siti rispettivamente in S. Vincenzo di Galliera (BO) e Aprilia (LT), autorizzati con DD.MM. 17 marzo 1973 e 4 maggio 1993 - 3 ottobre 1974 e 16 maggio 1985;

prodotto presso l'officina Siapa, S. Vincenzo di Galliera;

formulato presso la suindicata officina Siapa e confezionato presso l'officina Silia, Aprilia (LT).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8346.

(*Omissis*).

Roma, 14 luglio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24418 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Il MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni sette l'impresa Siapa S.p.a. con sede in Napoli, via Pontano 44, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario nocivo di II classe, denominato «Silris Tris» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa medesima sito in S. Vincenzo di Galliera (BO), autorizzato con D.M. 17 marzo 1973 e dell'impresa Silia autorizzato con DD.MM. 31 ottobre 1974 e 16 maggio 1985.

L'impresa medesima per la conferma della registrazione dovrà produrre dati sulle diverse modalità d'uso del prodotto e relative quantità, unitamente ad eventuali effetti sfavorevoli osservati.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8274.

(Omissis).

Roma, 4 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24419 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Il MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni sette l'impresa Siapa S.p.a. con sede in Napoli, via Pontano 44, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario nocivo di II classe, denominato «Silris Duo» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa medesima sito in S. Vincenzo di Galliera (BO), autorizzato con D.M. 17 marzo 1973 e dell'impresa Silia sito in Aprilia (LT) autorizzato con DD.MM. 31 ottobre 1974 e 16 maggio 1985.

L'impresa medesima per la conferma della registrazione dovrà produrre dati sulle diverse modalità d'uso del prodotto e relative quantità, unitamente ad eventuali effetti sfavorevoli osservati.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8273.

(Omissis).

Roma, 4 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24420 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Il MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera Abbott Labs., N., Chicago, Illinois, USA, rappresentata in Italia dalla ditta Abbott S.p.a. - C.F. 00076670595 con sede in Campoverde di Aprilia (LT), via Pontina km 52 è autorizzata a

porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «RV Pacing Lead» preparato nell'officina della ditta estera suddetta ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 17.537.

(Omissis).

Roma, 2 giugno 1993

Il Ministro: Costa.

C-24421 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Il MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera Abbott Labs., Divisione Ross, USA, rappresentata in Italia dalla ditta Abbott S.p.a. - Codice fiscale 00076670595 con sede in Campoverde di Aprilia (LT), via Pontina km 52 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Flexiflo gastrostomy kit» preparato nell'officina della ditta estera suddetta ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 17.536.

(Omissis).

Roma, 2 giugno 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24422 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Il MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Elf Atochem Agri Italia S.r.l., con sede in Catania, 18^a strada Zona Industriale è autorizzata a produrre, a scopo di vendita, il presidio sanitario, nocivo di II classe, denominato «Trimaton B.C.», già denominato «Novam» e registrato al n. 0293 con DD.MM. in data 9 maggio 1972, 22 settembre 1988 e 19 novembre 1991 a nome dell'impresa Agronova S.r.l., di Bologna, anche in confezioni da litri 50, 120 e 240, oltreché in confezioni da litri 20, importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Elf Atochem Agri B.V. - Rotterdam (Olanda).

(Omissis).

Roma, 4 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24423 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Lem Biomedica S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Firenze, corso Italia 7/R, Codice fiscale 00476930482 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Elettrocatteteri impiantabile PL-40 Screwin» preparato nell'officina della ditta X-Trode S.r.l. sita in via dell'Arcoveggio 70, 40129 Bologna, della quale è stata accertata l'idoneità.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 14.521.

(Omissis).

Roma, 27 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24424 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Lem Biomedica S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Firenze, corso Italia 7/R, codice fiscale 00476930482 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Elettrostimolatore cardiaco impiantabile Bios P551» preparato nell'officina della ditta X-Trode S.r.l. sita in via dell'Arcoveggio 70, 40129 Bologna, della quale è stata accertata l'idoneità.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 15.696.

(Omissis).

Roma, 27 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24425 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Lem Biomedica S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Firenze, corso Italia 7/R, codice fiscale 00476930482 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Elettrostimolatore cardiaco impiantabile Dycers-S» preparato nell'officina della ditta X-Trode S.r.l. sita in via dell'Arcoveggio 70, 40129 Bologna, della quale è stata accertata l'idoneità.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 15.679.

(Omissis).

Roma, 27 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24426 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Lem Biomedica S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Firenze, corso Italia 7/R, codice fiscale 00476930482 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Elettrocatteteri impiantabile PL-92J Tioxel» preparato nell'officina della ditta X-Trode S.r.l. sita in via dell'Arcoveggio 70, 40129 Bologna, della quale è stata accertata l'idoneità.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 15.682.

(Omissis).

Roma, 27 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24427 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Lem Biomedica S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Firenze, corso Italia 7/R, codice fiscale 00476930482 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Elettrosti-

molatore cardiaco impiantabile Bios 621» preparato nell'officina della ditta X-Trode S.r.l. sita in via dell'Arcoveggio 70, 40129 Bologna, della quale è stata accertata l'idoneità.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 15.672.

(*Omissis*).

Roma, 27 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24428 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Lem Biomedica S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Firenze, corso Italia 7/R, codice fiscale 00476930482 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Elettrostimolatore cardiaco impiantabile Prodher-MP» preparato nell'officina della ditta X-Trode S.r.l. sita in via dell'Arcoveggio 70, 40129 Bologna, della quale è stata accertata l'idoneità.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 14.523.

(*Omissis*).

Roma, 27 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24429 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Lem Biomedica S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Firenze, corso Italia 7/R, codice fiscale 00476930482 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Elettrocatteteri impiantabile PL-72 Tioxel» preparato nell'officina della ditta X-Trode S.r.l. sita in via dell'Arcoveggio 70, 40129 Bologna, della quale è stata accertata l'idoneità.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 14.787.

(*Omissis*).

Roma, 27 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24430 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Lem Biomedica S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Firenze, corso Italia 7/R, codice fiscale 00476930482 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Elettrostimolatore cardiaco impiantabile Prodher-MP» preparato nell'officina della ditta X-Trode S.r.l. sita in via dell'Arcoveggio 70, 40129 Bologna, della quale è stata accertata l'idoneità.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 15.687.

(*Omissis*).

Roma, 27 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24431 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Lem Biomedica S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Firenze, corso Italia 7/R, codice fiscale 00476930482 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Elettrocatteteri impiantabile PL-82 Tioxel» preparato nell'officina della ditta X-Trode S.r.l. sita in via dell'Arcoveggio 70, 40129 Bologna, della quale è stata accertata l'idoneità.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 14.522.

(*Omissis*).

Roma, 27 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24432 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Lem Biomedica S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Firenze, corso Italia 7/R, codice fiscale 00476930482 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Elettrocatteteri

tere impiantabile PLU-52J Tioxel» preparato nell'officina della ditta X-Trode S.r.l. sita in via dell'Arcoveggio 70, 40129 Bologna, della quale è stata accertata l'idoneità.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 15.701.

(*Omissis*).

Roma, 27 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24433 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Lem Biomedica S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Firenze, corso Italia 7/R, codice fiscale 00476930482 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Elettrocater-tere impiantabile PL-62R Tioxel» preparato nell'officina della ditta X-Trode S.r.l. sita in via dell'Arcoveggio 70, 40129 Bologna, della quale è stata accertata l'idoneità.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 15.690.

(*Omissis*).

Roma, 27 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24434 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Lem Biomedica S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Firenze, corso Italia 7/R, codice fiscale 00476930482 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Elettrocater-tere impiantabile PL-92 Tioxel» preparato nell'officina della ditta X-Trode S.r.l. sita in via dell'Arcoveggio 70, 40129 Bologna, della quale è stata accertata l'idoneità.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 15.674.

(*Omissis*).

Roma, 27 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24435 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Lem Biomedica S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Firenze, corso Italia 7/R, codice fiscale 00476930482 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Elettrosti-molatore cardiaco impiantabile Bios Mp - 09» preparato nell'officina della ditta X-Trode S.r.l. sita in via dell'Arcoveggio 70, 40129 Bologna, della quale è stata accertata l'idoneità.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 15.684.

(*Omissis*).

Roma, 27 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24436 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta estera Behringwerke AG di Marburg/Lahn (Germania), rappresentata in Italia dall'Istituto Behring S.p.a., codice fiscale n. 00142090661, con sede e domicilio fiscale in Scoppito (L'Aquila), s.s. 17 km 22, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Enzygnost Anti-Hiv 1/Hiv 2» preparato nell'officina della ditta estera suddetta dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 17480.

(*Qmissis*).

Roma, 17 febbraio 1993

Il Ministro: De Lorenzo.

C-24437 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Anselm Incorporated - Alabama (USA) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Midy S.p.a. codice fiscale 00730870151 con sede e domicilio fiscale in Milano via Piranesi n. 38 è autorizzata a porre

in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Conform Akuel» preparato nell'officina della ditta estera medesima dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 17.374.

(*Omissis*).

Roma, 7 giugno 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24438 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Ansel Incorporated - Alabama (USA) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Midy S.p.a. codice fiscale 00730870151 con sede e domicilio fiscale in Milano via Piranesi n. 38 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Partner Akuel» preparato nell'officina della ditta estera medesima dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il numero 17.356.

(*Omissis*).

Roma, 7 giugno 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24439 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Ansel Incorporated - Alabama (USA) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Midy S.p.a. codice fiscale 00730870151 con sede e domicilio fiscale in Milano via Piranesi n. 38 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Nulla Akuel» preparato nell'officina della ditta estera medesima dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il numero 17.365.

(*Omissis*).

Roma, 7 giugno 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24440 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Ansel Incorporated - Alabama (USA) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Midy S.p.a. codice fiscale 00730870151 con sede e domicilio fiscale in Milano via Piranesi n. 38 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Stimula Akuel» preparato nell'officina della ditta estera medesima dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il numero 17.373.

(*Omissis*).

Roma, 7 giugno 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24441 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Ansel Incorporated - Alabama (USA) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Midy S.p.a. codice fiscale 00730870151 con sede e domicilio fiscale in Milano via Piranesi n. 38 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Passepartout Akuel» preparato nell'officina della ditta estera medesima dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il numero 17.366.

(*Omissis*).

Roma, 7 giugno 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24442 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Ansel Incorporated - Alabama (USA) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Midy S.p.a. codice fiscale 00730870151 con sede e domicilio fiscale in Milano via Piranesi n. 38 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Nudo Akuel» preparato nell'officina della ditta estera medesima dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il numero 17.352.

(*Omissis*).

Roma, 7 giugno 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24443 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Ansel Incorporated - Alabama (USA) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Midy S.p.a. codice fiscale 00730870151 con sede e domicilio fiscale in Milano via Piranesi n. 38 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Sicura Akuel» preparato nell'officina della ditta estera medesima dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il numero 17.360.

(Omissis).

Roma, 7 giugno 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24444 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

I seguenti presidi medico chirurgici:

«Lumachene» (reg. n. 13391);
 «Killer» (reg. n. 14875);
 «Moschicida» (reg. n. 6772);
 «Mexaril» (reg. n. 12041);
 «Clortopicida» (reg. n. 13900);
 «Brom Topicida» (reg. n. 13897);
 «Liquirat Verde» (reg. n. 10445);

già registrati a nome della ditta Bimex S.a.s. - Codice fiscale 00197860240, con sede in Isola Vicentina (VI), via Cogolla n. 5, sono ora registrati a nome della ditta A.G.R.I.C.A. S.a.s. - Codice fiscale 002849900249, con sede in Isola Vicentina (VI), via Cogolla n. 5, la quale è anche autorizzata a produrli nell'officina di produzione propria, della quale è stata accertata l'idoneità.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri ai quali erano già registrati.

(Omissis).

Roma, 27 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24402 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

I seguenti presidi medico chirurgici:

«Aurin» (reg. n. 13627);
 «Lyasin» (reg. n. 13764);
 «Esan» (reg. n. 13488);
 «Esan Alcolico Incolore» (reg. n. 13483);

«Esan Rosso» (reg. n. 13485);
 «Esan Soluzione» (reg. n. 13919);
 «Diaril» (reg. n. 13920);
 «T 5» (reg. n. 15717);

già registrati a nome della ditta Saichem S.r.l. - Codice fiscale 00882130800, con sede in Portigliola (RC), via Nazionale 106, sono ora registrati a nome della ditta MC S.r.l. - Codice fiscale 00586920803, con sede in Portigliola (RC), SS 106, la quale è anche autorizzata a produrli nell'officina di produzione propria, della quale è stata accertata l'idoneità.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri ai quali erano già registrati.

(Omissis).

Roma, 27 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-24401 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

IL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DI CONCERTO CON

IL MINISTERO DELLE FINANZE

Div. III/AE - N. 67

Viste le seguenti domande di concessione, tra loro in vario grado incompatibili e concorrenti, per l'utilizzazione a scopo di produzione di energia elettrica, di irrigazione e potabile delle acque del bacino del torrente Ceggio e del torrente Larganza (affluenti in sinistra del fiume Brenta) e di altri rii minori, tributari dei suddetti torrenti, in provincia di Trento;

1. Istanza 15 marzo 1943 della ditta Ing. Gianni Caproni di Taliед, corredata di progetto a firma dell'ing. Alessandro Montagna ed intesa ad ottenere la concessione di attuare i seguenti impianti per produzione di energia elettrica:

a) impianti con centrale in località Monfraina e con derivazione dal torrente Argento, affluente del torrente Larganza, e dalla Val Portella, con un serbatoio di regolazione della capacità utile di mc 60.000, inserito nella prima derivazione, di complessivi massimi moduli 5,55 e medi moduli 2,80 per produrre, sul salto di m 343,60, la potenza nominale media di Kw 943,61;

b) impianto con centrale in località Mendana e con derivazione dai due rami dell'alto torrente Ceggio: La Valle di Cavè e La Val Mendana, con un serbatoio di compensazione della capacità di mc 21.000 inserito in Val Mendana, di complessivi massimi moduli 6,00 e medi moduli 3,04 per produrre, sul salto di mc 348, la potenza nominale media di Kw 1.037,17;

c) impianto con centrale a Borgo e con derivazione dagli scarichi delle due centrali suindicate, dai torrenti Larganza e Ceggio (per utilizzazione dei deflussi soggiacenti alle prese superiori) e dai corsi d'acqua minori interessati dai canali derivatori, di complessivi massimi moduli 22,40 e medi moduli 11,30 per produrre, sul salto di m 665,76, la potenza nominale media di Kw 7.375,57 e quindi per produrre complessivamente con i suddetti impianti la potenza nominale di Kw 9.355,95.

2. Istanza 17 giugno 1943 della Società Industriale Trentina (S.I.T.), la cui impresa elettrica, in applicazione della legge di nazionalizzazione 6 dicembre 1962, n. 1643, è stata trasferita all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica - ENEL - con D.P.R. 16 maggio 1963 n. 720, corredata di progetto a firma dell'Ing. Tullio Cristofolini ed intesa ad ottenere la concessione di attuare i seguenti impianti per produzione di energia elettrica;

a) impianto con centrale a Pregossi e con derivazione dal torrente Ceggio e dall'affluente Val Mendana, con un serbatorio giornaliero della capacità di mc 7.200, di massimi moduli 4,05 e medi moduli 2,25 per produrre, sul salto di m 518,46, la potenza nominale Kw 1.144,76;

b) impianto con l'esistente centrale di Carzano sul torrente Maso - oggetto della concessione assentita alla stessa Società con R.D. 8 ottobre 1940 n. 4408 e D.M. 27 settembre 1965 n. 1075 di parziale rinuncia - e con derivazione dallo scarico della suddetta Centrale di Pregrossi, dal torrente Ceggio (per utilizzarne i deflussi soggiacenti alle prese superiori) e dal torrente Orma di complessivi massimi moduli 7,00 e medi moduli 4,275 per produrre sul salto di m 422,08, la potenza nominale di Kw 1.770,20; in aggiunta a quella di Kw 4.963 di cui alla citata concessione.

La potenza nominale producibile con le due derivazioni risulta pari a Kw 2.915,96.

3. Istanza 29 novembre 1945 dell'allora costituendo Consorzio Irriguo di Telve di Sopra, corredata di progetto e firma del geom. Attilio Stefani ed intesa ad ottenere la concessione di derivare dal torrente Ceggio, nel periodo dal 18 maggio al 30 settembre di ogni anno, moduli 0,98 di acqua per l'irrigazione di un comprensorio di ettari 105 di terreno.

4. Istanza 23 febbraio 1949 dal suddetto costituendo Consorzio Irriguo di Telve di Sora, corredata di progetto a firma dell'ing. Paolo Ranzi (sostitutivo di quello ammesso alla precedente domanda 29 novembre 1945 di cui sopra al punto 3) ed intesa a ridurre la portata richiesta da moduli 0,98 a moduli 0,40, essendo stato previsto il sistema d'irrigazione a pioggia, in luogo di quello a scorrimento.

5. Istanza 19 dicembre 1947 dei Comuni di Borgo Valsugana, Telve, Telve di Sopra e Torcegno, corredata di progetto a firma dell'ing. Luigi Brandolani ed intesa ad ottenere la concessione di derivare dalle sorgenti «Prà del Trentin», «Boal del Toncla», «Prà del Gianni» e «Samona», tributarie del torrente Ceggio di Val Cavè, complessivi moduli 0,30 di acqua per alimentare l'acquedotto Consorziale dei suddetti Comuni;

Considerato che le domande 15 marzo 1943 della ditta Gianni Caproni di Taliedo e 17 giugno 1943 della Società Industriale Trentina - ora dell'Enel -, sono state ammesse ad istruttoria in concorrenza normale tra loro con ordinanza in data 8 novembre 1943 n. 11177 dell'Ufficio del Genio Civile di Trento e che le domande 29 novembre 1945 - 23 febbraio 1949 del Consorzio Irriguo di Telve di Sopra e 19 dicembre 1947 dei Comuni di Borgo Valsugana, Telve, Telve di Sopra e Torcegno, tra loro compatibili, sono state ammesse ad istruttoria, ai sensi dell'art. 10 del testo unico 11 dicembre 1933 n. 1775, con ordinanze ministeriali 22 giugno 1948 n. 1582 e 6 novembre 1948 n. 4454, in concorrenza eccezionale con le incompatibili preesistenti istanze di utilizzazione idroelettrica;

che, in base ai risultati delle istruttorie esperite ed al parere del Consiglio Supérieure dei Lavori Pubblici espresso con i voti: 14 ottobre 1949 n. 2087, 9 giugno 1950 n. 2353, 20 febbraio 1959 n. 168 e 27 settembre 1984 n. 361:

a) tenuto conto delle reciproche opposizioni presentate dagli stessi richiedenti a sostegno dell'accoglimento delle rispettive domande di concessione nonché delle finalità e delle caratteristiche delle singole derivazioni e della esigenza di conseguire la migliore e più razionale utilizzazione delle acque dal punto di vista idraulico, del buon regime dei corsi d'acqua interessati ed economico nel pubblico generale interesse, le suddette domande di concessione sono state ritenute accoglibili con le seguenti limitazioni per alcune di esse, rendendole così compatibili:

1) la domanda 15 marzo 1943 della Ditta Ing. Gianni Caproni di Taliedo, limitata alla sola derivazione idroelettrica dai bacini dei torrenti Larganza, Chiavona e dal rio San Nicolò;

2) la domanda 17 giugno 1943 dell'Enel (già della Società Industriale Trentina - S.I.T.) - per la richiesta utilizzazione idroelettrica delle acque del torrente Ceggio e dei suoi affluenti, con l'obbligo di garantire al Consorzio Irriguo di Telve di Sopra la portata richiesta di moduli 0,40 ad uso irriguo;

3) le domande 29 novembre 1945 - 23 febbraio 1949 del Consorzio Irriguo Telve di Sopra per la derivazione dal torrente Ceggio di moduli 0,40, nel periodo irriguo, dal 18 maggio al 30 settembre di ogni anno (portata che dovrà essere garantita dall'Enel);

4) la domanda 19 dicembre 1947 dei Comuni di Borgo Valsugana, Telve, Telve di Sopra e Torcegno limitata alla derivazione dalle sorgenti «Prà del Trentin», «Boal del Toncla», «Prà del Gianni» e «Samona» della portata di moduli 0,24 ad uso potabile;

b) le domande di concessione 29 novembre 1945 - 23 febbraio 1949 del Consorzio Irriguo di Telve di Sopra e 19 febbraio 1947 dei Comuni di Borgo Valsugana, Telve di Sopra, Telve e Torcegno, con i relativi atti d'istruttoria ed il parere definitivo e favorevole del Consiglio Supérieure dei Lavori Pubblici espresso con i voti sopracitati, sono state trasmesse, per le ulteriori determinazioni, alla Provincia Autonoma di Trento, competente a provvedere in merito, a norma dello Statuto Speciale per la Regione Trentino Alto Adige di cui al testo unico approvato con D.P.R. 31 agosto 1972 n. 670 e del D.P.R. 22 marzo 1974 n. 381 recante le relative norme di attuazione e successive modificazioni;

c) la domanda di concessione 15 marzo 1943 della Ditta Ing. Gianni Caproni di Taliedo e divenuta improcedibile ed è quindi da respingere, in quanto, giusto rapporto in data 31 giugno 1961 n. 1291 dell'Ufficio del Genio Civile di Trento e successiva sua nota 27 maggio 1971 n. 5709 contenente in calce l'attestazione del Tribunale Civile di Milano - Sezione - Fallimenti - con sentenza in data 31 gennaio 1950 la suddetta Ditta (che aveva assunto la denominazione di Società per azioni Ing. Caproni di Taliedo) è stata dichiarata fallita e con decreto del 19 maggio 1962 è stato chiuso il fallimento per compiuta ripartizione dell'attivo;

d) con motivata dichiarazione in data 23 febbraio 1966 l'Enel ha rinunciato alla sua citata domanda 17 giugno 1943 di concessione per la sola parte di essa riguardante la derivazione dal torrente Ceggio di Val Cavè, da alcuni suoi affluenti e dal torrente Ceggio di Val Mendana della portata complessiva di massimi moduli 4,05 e medi moduli 2,25 per produrre, sul salto di m 518,46, la potenza nominale media di Kw 1.144,76 nella centrale di Pregossi, ferma restando la parte della domanda riguardante l'utilizzazione delle acque del torrente Ceggio e del torrente Orna nella esistente centrale di Carzano, oggetto della concessione di cui al R.D. 8 agosto 1940 n. 4408 e D.M. 27 settembre 1965 n. 1075;

e) le caratteristiche della suddetta derivazione dal torrente Ceggio, in località Pregossi del Comune di Torcegno, a quota n 888,06 e dal suo affluente torrente Orna (o Savaro), a quota m 884,00 sono state determinate in complessivi moduli massimi 7,00 e moduli medi 4,81 dei quali moduli medi 3,985 da concedere in via definitiva e moduli 0,825 in via precaria (cioè fino all'attivazione da parte del Consorzio di Miglioramento della Val Sugana della derivazione ad uso irriguo richiesta con domanda di concessione in data 20 aprile 1953) per produrre, sul salto di m 426,50 la potenza nominale media di Kw 1.666,28 (di cui Kw 344,96 producibili con la detta portata di moduli 0,82 da concedere in via precaria), nella esistente centrale di Carzano, in aggiunta a quella di Kw 4.698,29 di precedente concessione, risultando quindi la potenza complessiva producibile in detta centrale pari a Kw 6.709,53;

f) le osservazioni e richieste avanzate in sede d'istruttoria nei riguardi della domanda 17 giugno 1943 di concessione dell'Enel della fauna ittica, delle utenze ad usi vari preesistenti e legittimamente costituite, dalla viabilità, della fauna ittica, del buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati dalla derivazione idroelettrica suddetta e di altri interessi pubblici e privati trovano accoglimento in apposite disposizioni di legge vigente in materia e nella clusole generiche e specifiche contenute nel disciplinare di concessione di cui appresso;

g) in particolare, nel suddetto disciplinare, all'art. 8 punti 3, lettere a) e b) e 14 è fatto obbligo all'Enel:

di lasciare defluire dallo sfioratore della propria opera di presa sul torrente Ceggio, in località Pregossi, dal 1° maggio al 30 settembre di ogni anno la portata di l/s 40,00 (pari a moduli 0,40) per uso irriguo del comprensorio di ettari 105 di terreno del Consorzio Irriguo Telve di Sopra;

di lasciare defluire dalla propria galleria di derivazione Pregossi - Vasca di carico di Carzano, la portata massima 1/s 180 di acqua, nel periodo dal 1º aprile al 15 settembre di ogni anno, a favore del Consorzio Irriguo e di miglioramento Fondiario della Bassa Valsugana per l'irrigazione del Comprensorio di ettari 368 di terreno.

Considerato che le opere della suddetta derivazione idroelettrica sono state attuate e l'utilizzazione ha avuto inizio il 15 gennaio 1955 e che sono da prescrivere soltanto i termini per l'inizio ed il compimento di eventuali espropriazioni.

Ritenuto che pertanto, fatta ragione delle osservazioni e richieste presentate nei limiti risultanti giuridicamente e tecnicamente ammissibili nel pubblico generale interesse, può farsi luogo alla concessione a favore dell'Enel della derivazione idroelettrica anzidetta; concessione che non ha scadenza, ai sensi dell'art. 4 n. 9 della legge di nazionalizzazione 6 dicembre 1962 n. 1643, con l'obbligo del pagamento dei seguenti canoni annui sulla potenza nominale media di Kw 1.666,28, di cui Kw 344,96 da concedere in via precaria a decorrere dal 15 gennaio 1955, data di inizio dell'utilizzazione delle acque del torrente Ceggio e dell'affluente Orna (o Savaro) nell'esistente centrale di Carzano:

annue L. 1.319.374, in ragione di L. 656 per Kw e per Kw 2.011,24, ai sensi della legge 21 gennaio 1949 n. 8, dal 15 gennaio 1955 al 31 gennaio 1962;

annue L. 2.638.747, in ragione di L. 1.312 per Kw e per gli stessi Kw 2.011,24, ai sensi della legge 21 dicembre 1961 n. 1501, dal 1º febbraio 1962 (giorno di entrata in vigore di detta legge) al 2 ottobre 1981;

annue L. 21.109.975, in ragione di L. 10.496 per Kw e per gli stessi Kw 2.011,24, ai sensi del D.L. 2 ottobre 1981 n. 546 convertito con modificazioni nella legge 1º dicembre 1981 n. 692, dal 3 ottobre 1981 (data di entrata in vigore di detto decreto legge) in poi.

Visto il disciplinare contenente le clausole e condizioni, alla cui osservanza viene subordinata la presente concessione, sottoscritto in data 2 agosto 1965 n. 12022 di rep., presso l'Ufficio del Genio Civile di Trento, in nome e per conto dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica - Enel - dai suoi legali rappresentanti dott. ing. Livio Cozzi e dott. ing. Giovanni Vallino, in forza di procura speciale autenticata con rogito 5 febbraio 1985 rep. 130087 del notaio Raffaele Capasso di Roma.

Vista la deliberazione della Giunta in data 10 settembre 1981 n. 11138 con la quale la Provincia Autonoma di Trento ha espresso parere favorevole alla concessione a favore dell'Enel della derivazione idroelettrica in argomento, a condizione che nel disciplinare di concessione venga prescritto l'obbligo dell'osservanza della legge Provinciale 12 dicembre 1978 n. 60 sull'esercizio della pesca.

Considerato che il citato disciplinare è da integrare all'art. 9 nel senso che l'Enel è altresì obbligato all'osservanza delle prescrizioni contenute nella legge Provinciale 12 dicembre 1978 n. 60, recante norme per l'esercizio della pesca nella Provincia di Trento.

Visto il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici espresso con i voti 14 ottobre 1949 n. 2087, 9 giugno 1950 n. 2353, 20 febbraio 1959 n. 168 e 27 settembre 1984 n. 361.

Visto il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, il regolamento per le derivazioni e le utilizzazioni di acque pubbliche approvato con regio decreto 14 agosto 1920 n. 1285 e le successive modificazioni.

Visto il D.P.R. 31 agosto 1972 n. 670 con il quale è stato approvato il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino Alto Adige e le relative norme di attuazione di cui al D.P.R. 22 marzo 1974 n. 1534.

Vista la legge 6 dicembre 1962 n. 1643 istitutiva dell'Enel e le successive norme di attuazione.

Decreta:

Art. 1. È respinta, a tutti gli effetti di legge, la domanda di concessione 15 marzo 1943 della Ditta Ing. Gianni Caproni di Taliedo, per derivazione d'acqua dal torrente Argento, dalla Val Portella, dai due rami dell'alto torrente Ceggio: la valle di Cave e la Val Mendana a scopo di produzione di energia elettrica, di cui alle premesse.

Art. 2. Salvi i diritti dei terzi e fatta ragione delle osservazioni e richieste presentate nel corso dell'istruttoria, come nelle premesse del presente decreto ed annesso disciplinare, che si approva con le modifiche indicate nelle premesse è concesso all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica - Enel - (codice fiscale 00811720580) di derivare dal torrente Ceggio, in località Pregossi del Comune di Torgeno (Provincia di Trento) a quota m 888,06, e dal suo affluente torrente Orna (o Savaro) a quota m 884,00, la portata di massimi moduli 7,00 e medi moduli 4,81 (dei quali moduli 0,825 pari a 1/s 82,5 sono concessi in via precaria e cioè fino all'attuazione della derivazione irrigua richiesta dal Consorzio di Miglioramento della Valsugana e di cui alla domanda 20 aprile 1953), per produrre, sul salto di m 426,50, la potenza nominale di Kw 2.011,24, (dei quali Kw 1.666,28 sono concessi in via definitiva e Kw 344,96 in via precaria), nella esistente centrale di Carzano, in aggiunta alla potenza nominale di Kw 4.698,29 produttibile con la derivazione dal torrente Maso ed affluenti oggetto della concessione di cui al R.D. 8 agosto 1940 n. 4408 ed al D.M. 27 settembre 1965 n. 1075, risultando quindi la potenza complessiva pari a Kw (2.011,24 + 4.698,29) = Kw 6.709,53, di cui Kw 344,96 concessi in via precaria.

Art. 3. La concessione non ha scadenza, a norma dell'art. 4 n. 9 della legge 6 dicembre 1962 n. 1643 ed è subordinata alla osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare 2 agosto 1985 rep. 12022, che si approvava, con le integrazioni indicate sulle premesse, con l'obbligo del pagamento dei seguenti canoni, salvo conguaglio con i canoni eventualmente corrisposti allo stesso titolo, in aggiunta a quello dovuto sulla potenza di Kw 4.968,29 in forza delle precedente concessione di derivazione dal torrente Maso ed affluenti ed utilizzazione nella stessa centrale di Carzano, di cui al R.D. 8 agosto 1940 n. 4408 e D.M. 27 settembre 1965 n. 1075, a decorrere dal 15 gennaio 1955 (data di inizio dell'utilizzazione delle acque del torrente Ceggio e dell'affluente Orna):

annue L. 1.319.374, in ragione di L. 656 per Kw e per Kw 2.011,24, ai sensi della legge 21 gennaio 1949 n. 8, dal 15 gennaio 1955 al 31 gennaio 1962;

annue L. 2.638.747, in ragione di L. 1.312 per Kw e per gli stessi Kw 2.011,24, ai sensi della legge 21 dicembre 1961 n. 1501, dal 1º febbraio 1962 (giorno di entrata in vigore di detta legge) al 2 ottobre 1981;

annue L. 21.109.975, in ragione di L. 10.496 per Kw e per gli stessi Kw 2.011,24 ai sensi del D.L. 2 ottobre 1981 n. 546, convertito con modificazioni della legge 1º dicembre 1981 n. 692, del 3 ottobre 1981 (data di entrata in vigore di detto decreto legge) in poi.

Art. 4. Tenuto conto che le opere della suddetta derivazione sono state attuate all'art. 10 del citato disciplinare di concessione vengono assegnati soltanto i termini per l'inizio ed il compimento delle eventuali espropriazioni rispettivamente, di mesi 12 e di mesi 24 decorrenti dalla data del presente decreto.

Art. 5. L'introito della suindicata prestazione annua e dei canoni arretrati sarà imputato al capitolo 2608 dello stato di previsione nell'entrata per il corrente anno finanziario ed ai capitoli corrispondenti per gli anni futuri.

L'ingegnere capo del Genio Civile di Trento è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, 22 gennaio 1991

Il Ministro dei lavori pubblici: on. Prandini

Il Ministro delle finanze: on. Formica

Estratto del disciplinare in data 2 agosto 1986 n. 12022 di repertorio, contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica, nei riguardi dell'utilizzazione dell'acqua del torrente Ceggio e dal suo affluente torrente Orna.

(Omissis).

Art. 8.

Condizioni particolari cui deve soddisfare la derivazione

1. Tutte le opere della parte di impianto idroelettrico di Carzano di cui al presente disciplinare devono essere mantenute in efficienza, attenendosi al riguardo anche alle norme e prescrizioni che potranno essere impartite dall'Ufficio del Genio Civile di Trento.

2. L'Ente concessionario si obbliga inoltre ad ottemperare a tutte quelle norme e disposizioni che, nell'interesse della difesa nazionale, saranno fissate dall'Autorità militare, sottoscrivendo l'eventuale disciplinare che gli venisse direttamente sottoposto da essa per accettazione.

3. In particolare, la derivazione di cui al presente disciplinare deve anche poter soddisfare alle esigenze dell'irrigazione che furono prospettate nel successivo studio del progetto di utilizzazione, e pertanto:

a) il concessionario Ente Nazionale per l'Energia Elettrica è tenuto a lasciare defluire dallo sfioratore della propria opera di presa sul torrente Ceggio, in località Pregossi, durante il periodo dal 1º maggio al 30 settembre di ogni anno, la portata continua di 1/s 40,00 (quaranta) di acqua occorrente per l'irrigazione a pioggia, nello stesso periodo, di circa 105 ettari di terreni costituenti il comprensorio del Consorzio Irriguo di Telve di Sopra; acqua da questo richiesta in concessione con domanda 29 novembre 1945 e 24 febbraio 1949, emesse ad istruttoria di legge in concorrenza eccezionale con l'istanza 17 giugno 1943 della Società Industriale Trentina. Detta portata di 1/s 40 deve essere convogliata e consegnata dall'Enel alla bocca di presa dell'acquedotto irriguo del Consorzio di Telve di Sopra, in località Pendive, a quota metri 646 circa, mediante l'apposito acquedotto a suo tempo costruito a cura e spese della stessa S.I.T.;

b) l'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica è tenuto altresì a lasciare defluire dalla propria galleria di derivazione «Pregossi» - «vasca di carico di Carzano», e più precisamente dalla finestra di accesso situata subito a monte dell'albergo «al Maso Bianco», a circa 500 metri a monte della vasca di carico, una portata massima di 1/s 180 (centottanta) di acqua, durante il periodo dal 1º aprile al 15 settembre di ogni anno a favore del Consorzio Irriguo e di Miglioramento Fondiario della Bassa Valsugana, per l'irrigazione a pioggia, nello stesso periodo, di terreni del suo comprensorio dell'estensione complessiva di ettari 368 circa.

Tale portata, chiesta in concessione dal Consorzio stesso con domanda del 20 aprile 1953, potrà tuttavia essere graduata nei periodi marginali adeguandola alle minori eventuali necessità irrigue che nella suddetta epoca potessero verificarsi; le modalità relative verranno definite di comune accordo fra i due enti interessati.

4. Ovviamente, gli obblighi di cui alla lettera a) e b), sussistono per l'Enel solo nel caso in cui i detti Consorzi ottengano la formale concessione ai sensi di legge della derivazione dal torrente Ceggio da ciascuno di essi richiesta, rispettivamente, con le domande suindicate.

5. Nei riguardi dell'acquicoltura, la concessione di cui al presente disciplinare resta subordinata all'esatta osservanza, da parte dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica, delle sottoindicate prescrizioni e condizioni richieste dall'Ispettorato Regionale della Pesca, della Caccia e Protezione della Natura con lettere 8 aprile 1971, numero 565 CP/D d-3 e 27 settembre 1971, n. 1551 CP/D d-3:

a) obbligo di munire le opere di presa della derivazione di opportune griglie di ferro in modo da impedire l'entrata del pesce nelle opere derivatorie; per quanto concerne l'ubicazione e la sistemazione delle griglie stesse, l'Ente concessionario dovrà prendere diretti accordi con il competente Ispettorato della Pesca, Caccia e Protezione della Natura;

b) obbligo di eseguire annualmente, a titolo di indennizzo dei danni causati al patrimonio ittico del torrente Ceggio, una semina di 2.000 (duemila) trotelle fario cm 6/9; tali semine dovranno essere effettuate in accordo con l'anzidetto Ispettorato «e fatte constatare da verbale di semina che, controfirmato da un pubblico ufficiale, dovrà essere inviato all'Ispettorato stesso». Tale obbligo decorre dall'anno 1957;

c) per ciò che riguarda le semine degli anni arretrati dal 1957 al 1978, esse saranno da eseguirsi nella misura complessiva di 44.000 trotelle secondo le modalità stabilite dal suddetto Ispettorato, salvo diversi accordi fra le parti.

Art. 9.

Garanzie da osservarsi

A carico del concessionario Ente Nazionale per l'Energia Elettrica debbono essere eseguite a mantenute tutte le opere necessarie sia per attraversamento di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Ceggio e del suo affluente torrente Orna o Savaro in dipendenza della concessa derivazione.

In corrispondenza degli scarichi e degli sfioratori delle opere di presa, debbono essere attuate le opportune opere di sistemazione in modo da evitare che si verifichino erosioni, trasporti di materiali, franamenti di sponde e quant'altro possa comunque pregiudicare il buon regime idraulico del torrente Ceggio e del suo affluente Orna o Savaro.

In genere, qualora in dipendenza della variazione del regime di deflusso dei corsi d'acqua interessati si verificassero danni od alterazioni agli alvei ed alle sponde con pregiudizio della proprietà latitante pubblica o privata l'Ente concessionario dovrà eseguire le necessarie opere di presidio, di consolidamento e di difesa che saranno prescritte dall'Ufficio del Genio Civile di Trento, indennizzando chi di diritto per tutti gli eventuali danni.

Nei riguardi delle utenze per scopi di forza motrice, potabili, irrigui, domestici, di abbeveraggio del bestiame e simili, eventualmente esistenti e legittimamente costituite sui corsi d'acqua interessati dall'impianto di cui trattasi, le quali, in conseguenza dell'attuazione di quest'ultimo, fossero state sotse, menomate, o comunque perturbate, l'Ente concessionario, qualora non vi abbia ancora proceduto, deve provvedere in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 45 e 46 del testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775.

L'Ente concessionario deve provvedere all'installazione, manutenzione ed esercizio degli impianti idrometrici ed idrometografici che il competente Ufficio Idrografico della Provincia Autonoma di Trento ritenesse opportuno di prescrivere. Saranno inoltre effettuate dallo stesso Ente le installazioni necessarie per l'esatta, continua e sistematica misurazione delle portate utilizzate, adottando tutti i dispositivi di osservazione e di controllo che saranno prescritti dal predetto Ufficio.

L'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica si obbliga infine di versare un contributo annuo necessario al prelievo ed all'invio delle letture e delle registrazioni di tutti gli apparecchi ai competenti Uffici, e di coadiuvare il personale di essi nell'esecuzione dei rilievi idrometrici.

(Omissis).

Trento, 2 agosto 1985

p. L'Ente concessionario Enel:
dott. ing. L. Cozzi - dott. ing. G. Vallino

L'ingegnere capo: L. Giampaolo

C-24380 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ufficio del genio civile di Trento

Il signor Fiore Terragnolo, nato a Scurelle (TN) il 22 ottobre 1929 residente a Scurelle, via B. Visintainer n. 28, nella qualità di Presidente della Società Sviluppo Idroelettrico Valsugana S.p.a. con sede a Borgo Valsugana, via Largo Lordi n. 9, con codice fiscale n. 00639600220, in data 5 aprile 1988 ha presentato all'Ufficio scrivente un'istanza intesa ad ottenere, a norma del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici

approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, la concessione di utilizzare le acque del Fiume Brenta, del Rio Moggio e del Rio Ceggio al fine di autoprodurre energia elettrica necessaria ai singoli soci della S.I. Valsugana S.p.a. per una potenza nominale di kw 8.404,5.

L'utilizzazione prevede la costruzione di due centrali idroelettriche ubicate e caratterizzate rispettivamente:

1) Centrale di Mesole: ubicata nel C.C. di Villa Agnedo, con derivazione in sponda destra dal fiume Brenta a quota 374,10 m.s.l.m. di medi mod. 45,70 (l./s. 4570) e max mod. 54,10 (l./s. 5410), dal torrente Moggio a quota 377,00 m.s.l.m. di medi mod. 6,90 (l./s. 690) e max mod. 16,50 (l./s. 1650) e dal torrente Ceggio a quota 378,00 m.s.l.m. di medi mod. 3,10 (l./s. 310) e max mod. 6,90 (l./s. 690) per complessivi medi mod. 55,70 (l./s. 5570) e max mod. 75,00 (l./s. 7500) per produrre sul salto lordo di metri 50,00 la potenza nominale media di concessione di 2730 kw.

Le prese sul fiume Brenta e sul torrente Ceggio sono ubicate nel C.C. di Borgo Valsugana e quella sul torrente Moggio è ubicata nel C.C. di Castelnuovo.

La restituzione avviene a quota 323,60 m.s.l.m. nel canale di derivazione della seconda centrale «Grigno» in C.C. di Villa Agnedo.

2) Centrale di Grigno: ubicata nel C.C. di Grigno, con derivazione in sponda destra dal fiume Brenta a quota 324,00 m.s.l.m. e dallo scarico della centrale di Mesole di medi mod. 77,90 (l./s. 7790) e max mod. 120,00 (l./s. 12000) per produrre sul salto lordo di metri 74,30 la potenza nominale media di concessione di 5674,50 kw.

La presa sul fiume Brenta è ubicata nel C.C. di Villa Agnedo.

La restituzione avviene a quota 249,00 m.s.l.m. nel fiume Brenta in C.C. di Grigno.

Il capo dell'ufficio
Primo dirigente: dott. ing. P. D'Agostino

C-24379 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso B-842 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 1993 dove è scritto l'importo «7.447.782» si deve leggere «7.477.782».

Invariato il resto.

B-1136

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-17480 riguardante Convocazione di assemblea della BRAFIN pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 233 del 4 ottobre 1993 alla pagina n. 15, all'intestazione dove è scritto: «...Brafin - S.p.a.», deve intendersi: «...Brafin».

Invariato il resto.

C-24375

Nell'avviso M-8441 riguardante FINANZA & FUTURO PROMOZIONI - S.r.l. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 233 del 4 ottobre 1993 alla pagina n. 33, all'intestazione dove è scritto: «...Finanziaria & Futuro Promozioni - S.r.l.», deve intendersi: «...Finanza & Futuro Promozioni - S.r.l.».

Invariato il resto.

C-24368

Nell'avviso M-8442 riguardante FINANZIARIA & FUTURO SERVIZI - S.r.l. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 233 del 4 ottobre 1993 alla pagina n. 33, all'intestazione dove è scritto: «...Finanziaria & Futuro Servizi - S.r.l.», deve intendersi: «...Finanza & Futuro Servizi - S.r.l.».

Invariato il resto.

C-24369

Nell'avviso M-8443 riguardante FINANZA & FUTURO CONSULENZA - Società di intermediazione mobiliare - P.A. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 233 del 4 ottobre 1993 alla pagina n. 33, all'intestazione dove è scritto: «...Finanziaria & Futuro Consulenza» deve intendersi: «...Finanza & Futuro Consulenza».

Invariato il resto.

C-24370

Nell'avviso S-17781 riguardante TORINO ESPOSIZIONI - S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 237 dell'8 ottobre 1993 alla pagina n. 4, dove è scritto: «non esistono particolari categorie di azioni, ...» deve intendersi: «non esistono particolari categorie di azionisti, ...».

Invariato il resto.

C-24371

Nell'avviso S-17783 riguardante EXPO 2000 - S.p.a., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 237 dell'8 ottobre 1993 alla pagina n. 4, dove è scritto:

«5. Le nuove azioni parteciperanno agli utili formali...» deve intendersi: «5. Le nuove azioni parteciperanno agli utili formati...».

Invariato il resto.

C-24372

Nell'avviso M-8384 riguardante Convocazione di assemblea della BANKERS TRUST SIM - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 2 ottobre 1993 alla pagina n. 16 dove è scritto:

«alle ore 1,30 in prima convocazione per il giorno 27 ottobre 1993...» leggasi: «alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1993...».

Invariato il resto.

C-24373

Nell'avviso C-18547 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 14 luglio 1993 alla pagina n. 31 4, dove è scritto:

«...in quello di «Gianmarco, Francesco» deve intendersi: «...in quello di «Gianmarco, Francesco».

Invariato il resto.

C-24374

Nell'avviso C-21213 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 26 agosto 1993 alla pagina n. 9, dove è scritto:

«... 24 giugno 1993 all'ordine dell'ufficio postale di Capodacqua...» deve intendersi: «...21 giugno 1993 all'ordine dell'ufficio postale principale di Foligno...».

Invariato il resto.

C-24376

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

B. F. - S.r.l.	
Società unipersonale	16
ABBEY NATIONAL MUTUI - S.p.a.	19
ADAMELLO	
Società Cooperativa a responsabilità limitata	17
ALESSANDRA - S.p.a.	21
AMBROGIO TRASPORTI - S.p.a.	3
ANAS	
Azienda Nazionale Autonoma delle Strade	14
ARTI - S.r.l.	16
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	9
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	14

	PAG.
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE	
Società Cooperativa a r.l.	14
BANCA TAMBORINO SANGIOVANNI - S.p.a.	9
BCR S.r.l.	18
BIPIESSE RISCOSSIONI - S.p.a.	11
C.R.T. - S.p.a.	
Costruzioni Reti Telefoniche	7
CALMEDIA LINE - S.p.a.	25
CANTA FRANCESCO - S.p.a.	3
CANTIERI DEL SUD - S.p.a.	23
CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI SAN SEVERO	6
CAPELLO TUBI - S.p.a.	4
CARAVAN EUROPA - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLANA GROTTE	
Soc. Coop. a r.l.	12
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAMBIANO DI CASTELFIORENTINO	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA CAMUNA	
Società a responsabilità limitata	14
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ALENTO CASTELNUOVO CILENTO	
Soc. Coop. a resp. limitata	12
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELBOLOGNESE E CASOLA VALSENIO	
Soc. Coop. a r.l.	12
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CHERASCO	
Società Cooperativa a r.l.	12
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FALCONARA M.MA	
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FISCIANO	
Soc. Coop. a r.l.	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MARTORANO	
Soc. Coop. a r.l.	12
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI STARANZANO	
Soc. Coop. a r.l.	13
CATEL - S.p.a.	
Elettronica e Telecomunicazioni	7
CERAMICA SUPERGRES - S.p.a.	
CIELO - S.p.a.	
CITEREA - S.p.a.	
CNIDO - S.p.a.	
CO.M.A.I. S.p.a.	
Commercializzazione Macchinari per l'Agricoltura e l'Industria o più brevemente CO.M.A.I. - S.p.a.	17

PAG.		PAG.	
CONCORDIA - S.p.a.	23	IMMOBIL FIN - S.r.l.	15
CONSORZIO PARCO TECNOLOGICO E SCIENTIFICO DI SALERNO - S.p.a.	5	IMMOBILIARE B.F. S.r.l. Società unipersonale	16
COOP. BORGO CASA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	17	IMMOBILIARE L'ANCORA - S.r.l.	19
COOPERATIVA EDILIZIA LAVORATORI GUSSAGHESI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	17	IMMOBILIARE MARCHIGIANA - S.r.l.	19
COS - S.p.a.	23	IMPREFEAL - S.p.a.	9
COS.MEC. S.r.l.	18	INEUROPE - S.p.a.	7
COSTA CONTAINER LINES - S.p.a.	25	INFORMATICA BRIANZA - S.p.a.	1
DANAE - S.p.a.	23	INIZIATIVA PO - S.p.a.	5
DESIO E BRIANZA FILIALI - S.p.a.	1	INIZIATIVA SIM - S.p.a.	11
DISPAR CREAZIONE E DISTRIBUZIONE PROFUMI Società per azioni.	8	ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	20
EBE - S.p.a.	23	ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	20
EDINA - S.p.a. Società per lo sviluppo dell'Edilizia Industrializzata	11	IPAFI - S.p.a.	23
ELMA - S.p.a.	3	IRIDE - S.p.a.	23
ESSELUNGA - S.p.a.	15	ISTITUTO MOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.	10
ESSELUNGA - S.p.a.	15	ISTITUTO PER I BENI IMMOBILIARI DI ENZO BLASI & C. - S.a.s.	23
EUROBOSBY - S.r.l.	20	ITALKALI - S.p.a.	8
EUROPREF - S.r.l.	16	L.E.S. - S.r.l. Lavori Edili Stradali	20
EXPO 2000 - S.p.a.	3	L.I. LAVORAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	4
FEINROHREN - S.p.a.	10	LEMNO - S.p.a.	23
FIGEPA - S.p.a.	23	MANSERVICE - S.r.l.	23
FIN OPEN LEASING - S.p.a.	10	MANTOVANIBENNE - S.r.l.	23
FIN.PER - S.r.l.	16	MARCORA - S.p.a.	20
FINANCE ONLY - S.r.l.	21	MARIO PINTO M.P.T. - S.p.a.	2
FINCORA - S.r.l.	21	MIRTILLO - S.r.l.	15
FINENERGIA - S.p.a.	5	N. MV. - S.p.a.	4
FIPAR - S.p.a.	23	NORD OVEST ITALIA Società consortile per azioni	8
FONTE - S.r.l.	23	NUOVA SIDERIT - S.r.l.	14
FORNACI D.C.B. di Carlantonio Branella S.r.l.	25	OFFICINE MECCANICHE MARIO BOTTEGHI - S.p.a.	7
FOUR ITALSISTEMI - S.r.l.	16	PACCHETTI - S.p.a.	8
G.O.R.M.A. IMMOBILIARE - S.a.s. di Orsini Giuseppe e C.	20	PALE - S.r.l.	23
GARDINO - S.p.a.	4	PAROS - S.p.a.	23
GRUPPO ITALIANO TRAZIONE - S.p.a.	7	PATMOS - S.p.a.	23
HYUNDAI AUTOMOBILI ITALIA IMPORTAZIONI Società per azioni.	4	POTOFIN - S.r.l.	23
IGEA - S.p.a.	23	PUGLIA NYLON - S.p.a.	9
IL PROGRAMMA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	17	RE-MAR - S.p.a.	6
		S.I.L.P.A. - S.r.l. Società Industriale Laterizi Pubblici Appalti	25

PAG.		PAG.
19	SOMEA RICERCHE - S.p.a. Società per la Matematica e l'Economia Applicate	9
11	SUOLIFICO BOSBY - S.n.c. di Orsini Nazzareno e C.	20
23	SUPERGRES INDUSTRIE CERAMICHE - S.p.a.	21
22	SUPERKER - S.r.l.	22
14	TECNIMONT S.p.a.	17
23	TECNOIMMOBILIARE - S.p.a.	3
10	TORINO ESPOSIZIONI - S.p.a.	2
11	TSO - TELEMATICA SISTEMI ORGANIZZAZIONE - S.r.l.	16
2	UNION - IM - S.r.l.	16
15	VALLKO-WEBASTO - S.p.a.	6
6	VENILIA - S.r.l.	23
5	VIALI - S.p.a.	23
5	ZELO - S.r.l.	23

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartoliberia
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccarie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESÀ
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALENTO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartoliberia MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

UDINE

- Cartoliberia UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartoliberia LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartoliberia ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALLEGHE (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzo, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzo, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanza editoriali
Via V. Emanuele, 62
- ◇ **MARCHE**
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **MARCHE**
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

ENNA

- Libreria BUSCEMI G. B.

PIAZZA V. Emanuele

- ◇ **FAVARA (Agrigento)**

Cartoliberia MILIOTI ANTONINO

Via Roma, 60

MESSINA

- Libreria PIROLA

Corso Cavour, 47

PALERMO

- Libreria FLACCIOVIO DARIO

Via Ausonia, 70/74

- Libreria FLACCIOVIO LICAF

Piazza Don Bosco, 3

- Libreria FLACCIOVIO S.F.

Via V. E. Orlando, 15/16

RAGUSA

- Libreria E. GIGLIO

Via IV Novembre, 39

SIRACUSA

- Libreria CASA DEL LIBRO

Via Maestranza, 22

TRAPANI

- Libreria LO BUE

Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

AREZZO

- Libreria PELLEGRINI

Via Cavour, 42

FIRENZE

- Libreria MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R

GROSSETO

- Libreria SIGNORELLI

Corso Carducci, 9

LIVORNO

- Libreria AMEDEO NUOVA

di Quilici Irma & C. S.n.c.

Corso Amedeo, 23/27

LUCCA

- Editrice BARONI

di De Mori Rosa s.a.s.

Via S. Paolino, 45/47

Libreria Prof.le SESTANTE

Via Montanara, 9

MASSA

GESTIONE LIBRERIE

Piazza Garibaldi, 8

PISA

- Libreria VALLERINI

Via dei Mille, 13

PISTOIA

- Libreria TURELLI

Via Macallè, 37

SIENA

- Libreria TICCI

Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

BOLZANO

- Libreria EUROPA

Corso Italia, 6

TRENTO

- Libreria DISERTORI

Via Diaz, 11

UMBRIA

FOLIGNO (Perugia)

- Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.

Via Gramsci, 41

PERUGIA

- Libreria SIMONELLI

Corso Vannucci, 82

TERNI

- Libreria ALTEROCCA

Corso Tacito, 29

VENETO

PADOVA

- Libreria DRAGHI - RANDI

Via Cavour, 17

ROVIGO

- Libreria PAVANELLO

Piazza V. Emanuele, 2

TREVISO

- Libreria CANOVA

Via Calmaggiore, 31

VENEZIA

- Libreria GOLDONI

San Marco 4742/43

Calle dei Fabri

VERONA

- Libreria GHEFLI & BARBATO

Via Mazzini, 21

- Libreria GIURIDICA

Via della Costa, 5

VICENZA

- Libreria GALLA

Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
 - BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimmo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
 - presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L. 345.000
- semestrale	L. 188.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 63.000
- semestrale	L. 44.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 193.000
- semestrale	L. 105.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 63.000
- semestrale	L. 44.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 193.000
- semestrale	L. 105.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:

- annuale	L. 664.000
- semestrale	L. 366.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale L. 1.300

Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione L. 1.300

Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» L. 2.550

Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione L. 1.300

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione L. 1.400

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale L. 120.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale L. 78.000

Prezzo di vendita di un fascicolo L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate L. 1.300.000

Vendita singola: per ogni microfiche fino a 96 pagine cadauna L. 1.500

per ogni 96 pagine successive L. 1.500

Spese per imballaggio e spedizione raccomandata L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale L. 325.000

Abbonamento semestrale L. 198.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione L. 1.450

I pezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunzi devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunzi richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

¶

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunzi del quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale ademp-

imento non è indispensabile per gli avvisi già vistati dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 8 0 9 3 *

L. 7.250